

INDICE

18.	BILANCIO consuntivo annuo del Preventivo della Regione istriana per l'anno 1995	49
19.	PREVENTIVO della Regione istriana per il 1996	65
20.	DELIBERA sull'attuazione del Preventivo della Regione istriana per l'anno 1996	84
21.	DELIBERA sulla fondazione delle formazioni di protezione civile per il territorio della Regione istriana	86
22.	DISPOSITIVO sulla nomina della Commissione per l'esecuzione del referendum sulla tutela dell'ambiente naturale	87
23.	DELIBERA sulle modifiche ed aggiunte alla Delibera sull'indire del referendum sulla tutela dell'ambiente naturale	87
24.	DELIBERA sulle modifiche alla Delibera sulla fondazione dell'ente pubblico per la gestione di parti protette della natura nel territorio della Regione istriana	88
25.	DELIBERA sull'adozione della Relazione sulla situazione nel territorio della Regione istriana	88
26.	DECISIONE	88
27.	DECISIONE sulla approvazione della Informazione sul turismo nella Regione istriana	89
28.	DECISIONE	89
29.	DELIBERA sulle Modifiche alla Delibera sulla fondazione del Museo etnografico dell'Istria a Pisino	90
30.	DELIBERA sulla tutela del bosco Busoler a Pola quale parco bosco	90
31.	DISPOSITIVO sulla nomina del Comitato d'amministrazione dell'azienda pubblica d'economia idrica per i bacini istriani di Albona	91
32.	DISPOSITIVO sulla previa opinione in merito alla nomina del direttore del Giardino d'infanzia PJERINA VERBANAC Labin	92
33.	DISPOSITIVO sull'esonero del membro del Consiglio d'amministrazione della Casa di salute di Pisino (David Ivić)	92
34.	DISPOSITIVO sulla nomina a membri del Consiglio d'amministrazione della Casa di salute Pisino (Nađa Perentin)	92
35.	DISPOSITIVO sull'esonero del membro del Consiglio d'amministrazione della Casa di salute Umago (David Ivić)	93
36.	DISPOSITIVO sulla nomina a membri del Consiglio d'amministrazione della Casa di salute di Umago (Višnja Davide)	93
37.	DELIBERA sul dare delle concessioni sul bene marittimo alla società commerciale RIVIERA VRSAR s.r.l. Vrsar	94
38.	DELIBERA sul dare delle concessioni sul bene marittimo alla società commerciale RIVIERA BRULO s.r.l. Parenzo	97
39.	DELIBERA sul dare delle concessioni sul bene marittimo alla società commerciale RIVIERA DECUMANUS s.r.l. Parenzo	97
40.	DELIBERA sul dare delle concessioni sul bene marittimo alla società commerciale RIVIERA BORIK s.r.l. Parenzo	99
41.	DELIBERA sul dare delle concessioni sul bene marittimo alla società commerciale RIVIERA LANTERNA s.r.l. Parenzo	101
42.	DELIBERA sul dare delle concessioni sul bene marittimo alla società commerciale PLAVA LAGUNA s.p.a. Parenzo	103
43.	DELIBERA sul dare delle concessioni sul bene marittimo alla società commerciale ADRIATIC CASINO s.r.l. Umago	106
44.	DELIBERA sul dare delle concessioni sul bene marittimo alla società commerciale SIPAR s.r.l. Umago	107
45.	DELIBERA sul dare delle concessioni sul bene marittimo alla società commerciale	

	PUNTA s.r.l. Umago	109
46.	DELIBERA sul dare delle concessioni sul bene marittimo alla società commerciale LADIN GAJ s.r.l. Karigador	111
47.	DELIBERA sul dare delle concessioni sul bene marittimo alla società commerciale UMAG s.r.l. Umago	113
48.	DELIBERA sul dare delle concessioni sul bene marittimo alla società commerciale POLYNESIA s.r.l. Umag	115
49.	DELIBERA sul dare delle concessioni sul bene marittimo alla società commerciale KORALJ s.r.l. Umag	117
50.	DELIBERA sul dare delle concessioni sul bene marittimo alla società commerciale KATORO s.r.l. Umago	119
51.	DELIBERA sul dare delle concessioni sul bene marittimo alla società commerciale KANEGRA s.r.l. Buie	121
52.	DELIBERA sul dare delle concessioni sul bene marittimo alla società commerciale STELLA MARIS s.r.l. Umag	123
53.	DELIBERA sul dare delle concessioni sul bene marittimo alla società commerciale SAVUDRIJA s.r.l. Savudrija	125
54.	DELIBERA sul dare delle concessioni sul bene marittimo alla società commerciale ANITA s.p.a. Orsera	127
55.	DELIBERA sul dare delle concessioni sul bene marittimo alla società commerciale PUNTIŽELA s.p.a. Pola	128
56.	DELIBERA sul dare delle concessioni sul bene marittimo alla società commerciale VALALTA s.p.a. Rovigno	130
57.	DELIBERA sul dare delle concessioni sul bene marittimo alla società commerciale ALDO RISMONDO s.p.a. Rovigno	132
58.	DELIBERA sul dare delle concessioni sul bene marittimo alla società commerciale ULJANIK STANDARD s.r.l. Pola	134
59.	DELIBERA sul dare delle concessione sul tratto del bene marittimo nella baia BUDAVA per l'allevamento di pesci	136
60.	DELIBERA sul dare della concessioni sul tratto del bene marittimo nella baia ARSA per l'allevamento di conchiglie	137
61.	DELIBERA sul dare delle concessione sul tratto del bene marittimo tra i promontori Saline e Busula per l'allevamento di conchiglie	139
62.	DECISIONE sull'approvazione della Delibera sull'importo del compenso per l'economia idrica per l'anno 1996	141

18

Ai sensi degli articoli 42-47 della Legge sul preventivo (Gazzetta popolare, no. 92/94) e dell'articolo 33 comma 1 punto 4 dello Statuto della Regione istriana (Bollettino ufficiale 3/95), l'Assemblea della Regione istriana nella seduta tenutasi 18 marzo 1996, ha emanato il

BILANCIO CONSUNTIVO ANNUO DEL PREVENTIVO DELLA REGIONE ISTRIANA PER L'ANNO 1995

Articolo 1

Il Bilancio consuntivo annuo del Preventivo della Regione istriana per l'anno 1995 consta di:

	BILANCIO ENTRATE USCITE	CONTO FINANZIAMENTO	TOTALE PREVENTIVO
ENTRATE USCITE	52.541.116,91 56.024.888,82	15.024.537,35 3.307.747,64	67.565.654,26 59.332.636,46
DEFICIT/ECCEDEZZA NON CONSUMATO	-3.483.771,91	11.716.789,71	8.233.017,80

Articolo 2.

I mezzi non consumati all'ammontare di 8.233.017,80 kune constano di:

- parte non consumata dei mezzi di destinazione 4.995.964,04
- parte non consumata per posizioni destinata al funzionamento degli Assessorati regionali, dell'Assemblea e della Giunta 3.237.053,76, e vengono trasmessi con la stessa destinazione all'anno 1996 e verranno pagati dal libro II del Preventivo.

Articolo 3

La Relazione sull'effettuazione delle entrate ed uscite del preventivo della Regione istriana per l'anno 1995, a seconda delle specie delle entrate ed uscite nonché a seconda delle destinazioni, dei portatori, degli usufruttuari e delle destinazioni dettagliate, è parte integrale del presente Bilancio consuntivo.

Articolo 4

Il presente Bilancio consuntivo annuo del Preventivo della Regione istriana per l'anno 1995, entra in vigore con il giorno di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione istriana.

A - ENTRATE

Gr.	Sotto gr.	Sez.	SPECIE D'ENTRATA	Piano	Modifiche ed aggiunte	Effettuazione	Effettuato eccedenza deficit
			ENTRATE DALL'IMPOSTA				
000			IMPOSTA SUL PROFITTO E SUL REDDITO				
	10		IMPOSTA SUL REDDITO	15.000.000	15.000.000	15.507.950,58	507.950,58
	20		IMPOSTA SUL PROFITTO	3.000.000	6.600.000	6.996.075,79	396.075,79
15			IMPOSTA PER IL TRAFFICO DEI BENI IMMOBILI E DEI DIRITTI				
	10		IMPOSTA SULL'EREDITÀ E SUI DONI	1.400.000	1.400.000	1.593.945,20	193.945,20
20			IMPOSTE DOMESTICHE				

Gr.	Sotto gr.	Sez.	SPECIE D'ENTRATA	Piano	Modifiche ed aggiunte	Effettuazione	Effettuato eccedenza deficit	
	30	010	IMPOSTA SUI VEICOLI A MOTORE	5.000.000	4.650.000	4.176.170,39		473.829,61
		020	IMPOSTA SUGLI OGGETTI NATANTI	260.000	260.000	249.437,33		10.562,67
	40	020	IMPOSTA SULLE FESTE DI DIVERTIMENTO E SPORTIVE	340.000	240.000	268.000,73	28.000,73	
I			TOTALE ENTRATE DALL'IMPOSTA	25.000.000	28.150.000	28.791.580,02	1.125.972,30	484.392,28
			ENTRATE NON IMPONIBILI					
35			ENTRATE DA ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI					
	10	010	ENTRATE DAGLI INTERESSI	650.000	1.000.000	1.221.547,95	221.547,95	
	40	060	ENTRATE DALL'AFFITTO DEL TERRENO AGRICOLO DI PROPRIETÀ DELLO STATO	300.000	50.000	26.331,63		23.668,37
40			TASSE AMMINISTRATIVE					
	20	040	ALTRE TASSE AMMINISTRATIVE	2.100.000	1.499.931	1.273.315,71		226.615,29
45			ENTRATE SECONDO REGOLAMENTI SPECIALI					
	10	080	AMMENDE REGIONALI	200.000	300.000	330.782,79	30.782,79	
	20	010	ENTRATE DALL'AFFITTO DA CACCIA	1.600.000	1.000.000	1.061.355,65	61.355,65	
		020	ENTRATE DAL COMPENSO ANNUO PER L'USO DELLE STRADE	7.500.000	7.500.000	7.132.493,24		367.506,76
		030	ENTRATE DAO COMUNI PER IL PROGRAMMA DI MANUTENZIONE RAFFORZATA DELLE STRADE NON CLASIFICATE	6.832.000	6.832.000	5.025.849,05		1.806.150,95
		040	ENTRATE DALLE CONCESSIONI PER IL BENE MARITTIMO	5.000.000	500.000	360.317,25		139.682,75
		050	ENTRATE DAI COMPENSI PER L'USO DEL BENE MARITTIMO DA PARTE DEI PROPRIETARI DI BARCHETTE	1.500.000	-			
		060	AMMENDE PER LE TRASGRESSIONI MARITTIME	100.000	-			
		070	ENTRATE DALL'ATTIVITÀ PERSONALE PARTECIPAZIONE DEI COMUNI IN MERITO AI PIANI ABBONAMENTO AI BOLLETTINI UFFICIALI	305.500	305.500	1.320.137,56	1.014.637,56	
		080	ENTRATE DALLA VENDITA DI RISERVE DI MERCI	-	1.200.000	371.934,44		828.065,56
II			TOTALE ENTRATE NON IMPONIBILI	26.087.500	20.187.431	18.124.065,27	1.328.323,95	3.391.689,68
			ENTRATE CAPITALI					
55	10	010	ENTRATE DALLA VENDITA DELLA PROPRIETÀ ENTRATE DALLA VENDITA DEGLI TERRENI AGRICOLI	2.200.000	750.000	461.102,99		288.897,01
III			TOTALE ENTRATE CAPITALI	2.200.000	750.000	461.102,99		288.897,01

Gr.	Sotto gr.	Sez.	SPECIE D'ENTRATA	Piano	Modifiche ed aggiunte	Effettuazione	Effettuato eccedenza deficit	
			SUSSIDI					
65	10		SUSSIDI DALL'ESTERO	-		-		
	30		CORPI INTERNAZIONALI AI PAESI MEMBRI	-		-		
IV			TOTALE SUSSIDI	-		-		
V			ENTRATE DALL'ANNO PRECEDENTE	5.164.300	5.164.369	5.164.368,63		0,37
ENTRATE TOTALI (I+II+III+IV+V)				58.451.800	54.251.800	52.541.116,91	2.454.296,25	4.164.979,34

B - USCITE

Gr. cto.	Sotto-gruppo	SPECIE D'USCITA	Piano	Modifiche ed aggiunte	Effettuazione	Effettuato eccedenza deficit	
100		SPESE DELL' ANDAMENTO DEGLI AFFARI					
	10	SPESE PER GLI IMPIEGATI	5.500.000	6.000.000	5.752.861,22		247.138,78
	20	SPESE PER IL MATERIALE CONSUMATO, L'ENERGIA, I SERVIZI COMUNALI ED ALTRI	2.714.300	2.954.300	2.769.649,82		184.650,18
	30	SPESE PER LA MANUTENZIONE CORRENTE	100.000	100.000	99.951,30		48,70
100		TOTALE SPESE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	8.314.300	9.054.300	8.622.462,34		431.837,66
200		SPESE CORRENTI, ESTERNE PER IL MATERIALE ED I SERVIZI					
	30	SPESE PER LA CONSERVAZIONE DELL'AMBIENTE UMANO	1.340.000	1.380.000	863.552,34		516.447,66
	40	SPESE FINANZIARIE	646.000	646.000	593.665,14		52.334,86
	60	SPESE PER LA SANITÀ	310.000	480.000	412.464,39		67.535,61
	80	ALTRE SPESE NON CITATE	4.558.500	4.758.500	3.790.516,24		967.983,76
		TOTALE SPESE CORRENTI, ESTERNE PER IL MATERIALE ED I SERVIZI	6.854.500	7.264.500	5.660.198,11		1.604.301,89
300		TRANSFER CORRENTI					
	10	TRANSFER CORRENTI AI CITTADINI, ALLE ECONOMIE DOMESTICHE ED ALLE ORGANIZZAZIONI NON FINANZIARIE	8.737.210	8.777.210	7.301.953,53		1.475.256,47
	30	TRANSFER CORRENTI ALLE ISTITUZIONI STATALI	1.200.000	3.260.000	3.260.000,00		0
	40	TRANSFER CORRENTI AGLI ALTRI LIVELLI STATALI	6.250.000	6.250.000	4.310.671,00		1.939.329,00
300		TOTALE TRANSFER CORRENTI	16.187.210	18.287.210	14.872.624,53		3.414.585,47
500		ALTRI TRANSFER CORRENTI E SUSSIDI					

Gr. cto.	Sotto-gruppo	SPECIE D'USCITA	Piano	Modifiche ed aggiunte	Effettuazioni	Effettuato eccedenza deficit	
	10	ALTRI TRANSFER CORRENTI E SUSSIDI	5.508.790	3.248.790	2.209.434,54		1.039.355,46
500		TOTALE ALTRI TRANSFER CORRENTI E SUSSIDI	5.508.790	3.248.790	2.209.434,54		1.039.355,46
600		ACQUISTO DEI MEZZI CAPITALI					
	30	MOBILI DA UFFICIO ED ATTREZZATURA	600.000	700.000	700.000,00		0
	70	BENI IMMATERIALI	1.540.000	1.700.000	1.440.760,81		259.239,19
	80	EDIFICAZIONE DEGLI OGGETTI CAPITALI	4.000.000	3.800.000	1.695.838,75		2.104.161,25
	90	MANUTENZIONE D' INVESTIMENTO	25.871.000	20.621.000	19.295.968,55		1.325.031,45
600		TOTALE ACQUISTO DEI MEZZI CAPITALI	32.011.000	26.821.000	23.132.568,11		3.688.431,89
700		TRANSFER CAPITALI					
	30	TRANSFER CAPITALI DELLE ISTITUZIONI STATALI	800.000	1.540.000	1.527.601,19		12.398,81
	40	TRANSFER CAPITALI AGLI ALTRI LIVELLI STATALI	-	-			
	80	ALTRI TRANSFER CAPITALI	-	-			
700		TOTALE TRANSFER CAPITALI	800.000	1.540.000	1.527.601,19		12.398,81
SPESE TOTALI (100+200+300+500+600+700)			69.675.800	66.215.800	56.024.888,82		10.190.911,18

C - INDEBITAMENTO DIMINUITO DI RATE

Gr.	S. gr.	Sez.	SPECIE D'INDEBITAMENTO E DI PAGAMENTO	Piano	Modifiche ed aggiunte	Effettuazioni	Effettuato eccedenza deficit	
I INDEBITAMENTO								
900			DEBITO REGIONALE					
	10		DEBITO DOMESTICO					
		030	OBBLIGAZIONI A LUNGO TERMINE	7.141.000	7.141.000	7.069.446,00		71.554,00
		030	PRESTITO A LUNGO TERMINE	8.140.000	8.140.000	7.955.091,35		184.908,65
			TOTALE DEBITO DOMESTICO	15.281.000	15.281.000	15.024.537,35		256.462,65
II PAGAMENTO								
900			PAGAMENTO DEL DEBITO PUBBLICO					
	10		DEBITO DOMESTICO					
		050	AMMORTAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI	2.950.000	2.950.000	2.950.000,00		0

Gr.	S. gr.	Sez.	SPECIE D'INDEBITAMENTO E DI PAGAMENTO	Piano	Modifiche ed aggiunte	Effettuazioni	Effettuato eccedenza deficit	
		050	AMMORTAMENTO DEL DEBITO SECONDO IL PRESTITO A LUNGO TERMINE	1.107.000	367.000	357.747,64		9.252,36
			TOTALE AMMORTAMENTO DEL DEBITO	4.057.000	3.317.000	3.307.747,64		9.252,36
TOTALE DEBITO DIMINUITO DI RATE				11.224.000	11.964.000	11.716.789,71		247.210,29

SEZIONE 1
SERVIZIO PROFESSIONALE DELL'ASSEMBLEA E DELLA GIUNTA

Pos.	Gr. cto.	Sott. ogr.	Sez.	DESCRIZIONE	Piano	Modifiche ed aggiunte	Effettuazioni	Effettuato eccedenza deficit	
	100			SPESE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI					
		20		SPESE PER IL MATERIALE CONSUMATO, L'ENERGIA, I SERVIZI COMUNALI ED ALTRI					
1			010	SPESE PER IL MATERIALE CONSUMATO, L'ENERGIA ED ALTRI SERVIZI	1.240.000	1.480.000	1.480.000,00		0
2			040	SPESE PER L'INFORMAZIONE - STAMPA MATERIALE	400.000	400.000	399.994,34		5,66
		30		MANUTENZIONE CORRENTE					
3			010	SPESE PER LA MANUTENZIONE CORRENTE	100.000	100.000	99.951,30		48,70
	100			TOTALE SPESE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	1.740.000	1.980.000	1.979.945,64		54,36
	200			SPESE CORRENTI ESTERNE PER IL MATERIALE ED I SERVIZI					
		40		SPESE FINANZIARIE					
4			050	ALTRE SPESE FINANZIARIE	350.000	350.000	349.993,09		6,91
		80		ALTRE SPESE NON MENZIONATE					
5			020	CONTRIBUTI INTERNAZIONALI	18.000	18.000	17.949,63		50,37
6			070	SPESE PAR LA LAVORAZIONE DELLO STEMMA, DEL TIMBRO E DEI SIMBOLI	80.000	80.000	45.771,02		34.228,98
7			070	COMPENSI PER IL LAVORO DEI CONSIGLI E DEI CORPI DI LAVORO DEI CONSIGLI	300.000	500.000	373.954,45		126.045,55
	200			TOTALE SPESE CORRENTI ESTERNE PER IL MATERIALE ED I SERVIZI	748.000	948.000	787.668,19		160.331,81
	300			TRANSFER CORRENTI					

Pos.	Gr. cto	Sott ogr.	Sez.	DESCRIZIONE	Piano	Modifiche ed aggiunte	Effettuazioni	Effettuato eccedenza deficit	
		10		TRANSFER CORRENTI AI CITTADINI, ALLE ECONOMIE DOMESTICHE ED ALLE ORGANIZZAZIONI NON FINANZIARIE					
8			090	SPESE PER LE VISITE DI RICEVIMENTO E CONTRACCAMBIO	110.000	150.000	149.810,67		189,33
	300			TOTALE TRANSFER CORRENTI	110.000	150.000	149.810,67		189,33
	500			ALTRI TRANSFER CORRENTI E SUSSIDI					
		10		ALTRI TRANSFER CORRENTI E SUSSIDI					
9			060	SPESE DI SPONSORIZZAZIONE	210.000	250.000	249.384,31		615,69
	500			TOTALE ALTRI TRANSFER CORRENTI E SUSSIDI	210.000	250.000	249.384,31		615,69
	600			ACQUISTO DEI MEZZI CAPITALI					
		30		MOBILI DA UFFICIO ED ATTREZZATURA					
10			100	MOBILI ED ATTREZZATURA	600.000	700.000	700.000,00		0
		90		MANUTENZIONE D'INVESTIMENTO					
11			020	MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI D'AFFARI	600.000	600.000	600.000,00		0
	600			TOTALE ACQUISTO DEI MEZZI CAPITALI	1.200.000	1.300.000	1.300.000,00		0
TOTALE SEZIONE 1					4.008.000	4.628.000	4.466,808,81		161.191,19

SEZIONE 2

ASSESSORATO PER LO SVILUPPO DELL'AUTOGESTIONE LOCALE ED AMMINISTRAZIONE

Pos.	Gr.	S. gr.	Sez.	DESCRIZIONE	Piano	Modifiche ed aggiunte	Effettuazioni	Effettuato eccedenza deficit	
	100			SPESE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI					
		20		SPESE PER IL MATERIALE CONSUMATO, L'ENERGIA, I SERVIZI COMUNALI ED ALTRI					
12			010	SPESE PER IL MATERIALE CONSUMATO ED I SERVIZI	80.000	80.000	79.933,63		66,37
	100			TOTALE SPESE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	80.000	80.000	79.933,63		66,37
	200			SPESE CORRENTI ESTERNE PER IL MATERIALE ED I SERVIZI					
		40		SPESE FINANZIARIE					
13			050	ALTRE SPESE FINANZIARIE	16.000	16.000	16.000,00		0
		80		ALTRE SPESE NON MENZIONATE					

Pos.	Gr.	S. gr.	Sez.	DESCRIZIONE	Piano	Modifiche ed aggiunte	Effettuazioni	Effettuato eccedenza deficit	
14			070	SPESE IN MERITO ALLA DELINQUENZA MINORILE	25.500	25.500	25.500,00		0
15			070	SPESE PER LO SVILUPPO DELL'AUTOGESTIONE LOCALE ED AMMINISTRAZIONE	150.000	150.000	148.880,44		1.119,56
	200			TOTALE SPESE CORRENTI ESTERNE PER IL MATERIALE ED I SERVIZI	191.500	191.500	190.380,44		1.119,56
	300			TRANSFER CORRENTI					
		10		TRANSFER CORRENTI AI CITTADINI, ALLE ECONOMIE DOMESTICHE ED ALLE ORGANIZZAZIONI NON FINANZIARIE					
16			120	TRANSFER AI PARTITI POLITICI	256.000	256.000	256.000,00		0
	300			TOTALE TRANSFER CORRENTI	256.000	256.000	256.000,00		0
	600			ACQUISTO MEZZI CAPITALI					
		70		BENI IMMATERIALI					
17			030	ELABORAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA DEI CONFINI DELLE UNITÀ D'AUTOGESTIONE LOCALE DELLA REGIONE ISTRIANA	60.000	60.000	60.000,00		0
	600			TOTALE ACQUISTO MEZZI CAPITALI	60.000	60.000	60.000,00		0
TOTALE SEZIONE 2					587.500	587.500	586.314,07		1.185,93

SEZIONE 3
ASSESSORATO PER LE FINANZE ED IL PREVENTIVO

Pos.	Gr. cto.	Sott ogr.	Sez.	DESCRIZIONE	Piano	Modifiche ed aggiunte	Effettuazioni	Effettuato eccedenza deficit	
	100			SPESE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI					
		10		SPESE PER GLI IMPIEGATI					
18			010	SALARI FONDAMENTALI BRUTTO, COMPENSI E CONTRIBUTI	5.500.000	6.000.000	5.752.861,22		247.138,78
		20		SPESE PER IL MATERIALE CONSUMATO, L'ENERGIA ED I SERVIZI COMUNALI ED ALTRI					
19			010	SPESE PER IL MATERIALE CONSUMATO E PER I SERVIZI	260.000	260.000	211.593,13		48.406,87
	100			TOTALE SPESE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	5.760.000	6.260.000	5.964.454,35		295.545,65
	200			SPESE CORRENTI ESTERNE PER IL MATERIALE ED I SERVIZI					
		40		SPESE FINANZIARIE					
20			050	SPESE DEL TRAFFICO DI PAGAMENTO ED ALTRE SPESE FINANZIARIE	140.000	140.000	120.083,71		19.916,29

Pos.	Gr. cto.	Sott ogr.	Sez.	DESCRIZIONE	Piano	Modifiche ed aggiunte	Effettuazioni	Effettuato eccedenza deficit	
		80		ALTRE SPESE NON MENZIONATE					
21			070	RISERVA CORRENTE	2.815.000	2.815.000	2.124.675,75		690.324,25
22			070	RISERVA CORRENTE - PRESIDENTE GIUNTA	600.000	600.000	593.550,29		6.449,71
	200			TOTALE SPESE CORRENTI ESTERNE PER IL MATERIALE ED I SERVIZI	3.555.000	3.555.000	2.838.309,75		716.690,25
	300			TRANSFER DOMESTICI					
		40		TRANSFER CORRENTI AGLI ALTRI LIVELLI STATALI					
23			030	TRANSFER AI COMUNI	4.000.000	4.000.000	4.000.000,00		0
	300			TOTALE TRANSFER CORRENTI	4.000.000	4.000.000	4.000.000,00		0
	600			ACQUISTO DEI MEZZI CAPITALI					
		70		BENI IMMATERIALI					
24			010	SPESE DI FONDAZIONE DELLA CAPITALIZZAZIONE SUPPLETTIVA DELLA HISTRIA BANCA	-	-			
	600			TOTALE ACQUISTO DEI MEZZI CAPITALI	-	-			
	900			PAGAMENTO DEL DEBITO DOMESTICO					
		10		PAGAMENTO DOMESTICO					
25			030	PAGAMENTO DELL'AFFITTO A LUNGO TERMINE PER LE STRADE	1.107.000	367.000	357.747,64		9.252,36
26			030	OBBLIGAZIONI PER LA DISPOSIZIONE DELLE ACQUE DI CASAME	2.950.000	2.950.000	2.950.000,00		0
	900			TOTALE PAGAMENTO DEL DEBITO DOMESTICO	4.057.000	3.317.000	3.307.747,64		9.252,36
TOTALE SEZIONE 3					17.372.000	17.132.000	16.110.511,74		1.021.488,26

SEZIONE 4
ASSESSORATO PER L'ECONOMIA

Pos.	Gr. cto.	Sott ogr.	Sez.	DESCRIZIONE	Piano	Modifiche ed aggiunte	Effettuazioni	Effettuato eccedenza deficit	
	100			SPESE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI					
		20		SPESE PER IL MATERIALE CONSUMATO, L'ENERGIA ED I SERVIZI COMUNALI ED ALTRI					
27			010	SPESE PER IL MATERIALE CONSUMATO ED I SERVIZI	104.000	104.000	104.000,00		0

Pos.	Gr. cto.	Sott ogr.	Sez.	DESCRIZIONE	Piano	Modifiche ed aggiunte	Effettuazione	Effettuato eccedenza deficit	
	100			TOTALE SPESE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	104.000	104.000	104.000,00		0
	200			SPESE CORRENTI ESTERNE PER IL MATERIALE ED I SERVIZI					
		40		SPESE FINANZIARIE					
28			050	ALTRE SPESE FINANZIARIE	20.000	20.000	20.000,00		0
		80		ALTRE SPESE NON MENZIONATE					
29			070	SPESE PER GLI STUDI E LE RELAZIONI	400.000	400.000	304.416,54		95.583,46
	200			TOTALE SPESE CORRENTI ESTERNE PER IL MATERIALE ED I SERVIZI	420.000	420.000	324.416,54		95.583,46
	500			ALTRI TRANSFER CORRENTI E SUSSIDI					
		10		ALTRI TRANSFER CORRENTI E SUSSIDI					
30			060	SUSSIDI ALLE ALTRE AZIENDE NELL'ECONOMIA	380.000	380.000	347.115,00		32.885,00
	500			TOTALE ALTRI TRANSFER CORRENTI E SUSSIDI	380.000	380.000	347.115,00		32.885,00
	600			ACQUISTO DEI MEZZI CAPITALI					
		70		BENI IMMATERIALI					
31			010	SPESE DI FONDAZIONE - MADE IN HISTRIA	270.000	270.000	270.000,00		0
	600			TOTALE ACQUISTO DEI MEZZI CAPITALI	270.000	270.000	270.000,00		0
TOTALE SEZIONE 4					1.174.000	1.174.000	1.045.531,54		128.468,46

SEZIONE 5
ASSESSORATO PER IL TURISMO

Pos.	Gr. cto.	Sott ogr.	Sez.	DESCRIZIONE	Piano	Modifiche ed aggiunte	Effettuazione	Effettuato eccedenza deficit	
	100			SPESE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI					
		20		SPESE PER IL MATERIALE CONSUMATO, L'ENERGIA ED I SERVIZI COMUNALI ED ALTRI					
32			010	SPESE PER IL MATERIALE CONSUMATO ED I SERVIZI	100.000	100.000	95.799,06		4.200,94
	100			TOTALE SPESE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	100.000	100.000	95.799,06		4.200,94
	200			SPESE CORRENTI ESTERNE PER IL MATERIALE ED I SERVIZI					
		40		SPESE FINANZIARIE					

Pos.	Gr. cto.	Sott ogr.	Sez.	DESCRIZIONE	Piano	Modifiche ed aggiunte	Effettuazione	Effettuato	
								eccedenza	deficit
33			05 0	ALTRE SPESE FINANZIARIE	30.000	30.000	14.420,76		15.579,24
	20 0			TOTALE SPESE CORRENTI ESTERNE PER IL MATERIALE ED I SERVIZI	30.000	30.000	14.420,76		15.579,24
	30 0			TRANSFER CORRENTI					
		10		TRANSFER CORRENTI AI CITTADINI, ALLE ECONOMIE DOMESTICHE ED ALLE ORGANIZZAZIONE NON FINANZIARIE					
34			09 0	PROGRAMI NEL TURISMO	540.000	540.000	516.897,49		23.102,51
35			09 0	SPESE PER LE STRADE DI VINO BUJE-PISINO-PARENZO-ROVIGNO- POLA-ALBONA	100.000	100.000	100.000,00		0
	30 0			TOTALE TRANSFER CORRENTI	640.000	640.000	616.897,49		23.102,51
TOTALE SEZIONE 5					770.000	770.000	727.117,31		42.882,69

SEZIONE 6

ASSESSORATO PER LA PIANIFICAZIONE SPAZIALE, L'EDILIZIA E LA TUTELA DELL'AMBIENTE

Pos.	Gr. cto.	Sott ogr.	Sez.	DESCRIZIONE	Piano	Modifiche ed aggiunte	Effettuazione	Effettuato	
								eccedenza	deficit
	100			SPESE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI					
		20		SPESE PER IL MATERIALE CONSUMATO, L'ENERGIA ED I SERVIZI COMUNALI ED ALTRI					
36			010	SPESE PER IL MATERIALE CONSUMATO ED I SERVIZI	85.000	85.000	83.426,08		1.573,92
	100			TOTALE SPESE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	85.000	85.000	83.426,08		1.573,92
	200			SPESE CORRENTI ESTERNE PER IL MATERIALE ED I SERVIZI					
		30		SPESE IN MERITO ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE UMANO					
37			040	SPESE PER IL CONTROLLO DELL'ACQUA DI MARE	252.000	252.000	252.000,00		0
38			070	SPESE PER I PROGRAMMI E PROGETTI IN MERITO ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE UMANO	250.000	290.000	211.869,42		78.130,58
39			070	SPESE PER LA PURIFICAZIONE DEL MARE ADRIATICO	718.000	718.000	337.132,20		380.867,80
		40		SPESE FINANZIARIE					
40			050	ALTRE SPESE FINANZIARIE	15.000	15.000	14.638,94		361,06
	200			TOTALE SPESE CORRENTI ESTERNE PER IL MATERIALE ED I			815.640,56		

Pos.	Gr. cto.	Sott ogr.	Sez.	DESCRIZIONE	Piano	Modifiche ed aggiunte	Effettuazione	Effettuato eccedenza deficit	
				SERVIZI	1.235.000	1.275.000			459.359,44
	600			ACQUISTO DEI MEZZI CAPITALI					
		70		BENI IMMATERIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE ISTRIANA					
41			010	QUOTA DI CAPITALE DI FONDAZIONE-AZIENDA PUBBLICA PER LA GESTIONE DELLE PARTI DI NATURA PROTETTE	100.000	100.000	97.061,25		2.938,75
42			030	PIANO SPAZIALE DELLA REGIONE	360.000	360.000	359.242,74		757,26
43			030	PIANO SPAZIALE DEI TERRITORI CARATTERISTICI	450.000	610.000	517.641,82		92.358,18
		80		EDIFICAZIONE DEGLI OGGETTI CAPITALI					
44			080	INVESTIMENTI CAPITALI NELLA DISPOSIZIONE DELLE ACQUE DI CASCAME DELLA CITTÀ DI PISINO	4.000.000	3.800.000	1.695.838,75		2.104.161,25
	600			TOTALE ACQUISTO DEI MEZZI CAPITALI	4.910.000	4.870.000	2.669.784,56		2.200.215,44
TOTALE SEZIONE 6					6.230.000	6.230.000	3.568.851,20		2.661.148,80

SEZIONE 7

ASSESSORATO PER L'AGRICOLTURA, LA SILVICOLTURA, LA CACCIA, LA PESCA E L'ECONOMIA IDRICA

Pos.	Gr. cto.	Sott ogr.	Sez.	DESCRIZIONE	Piano	Modifiche ed aggiunte	Effettuazione	Effettuato eccedenza deficit	
	100			SPESE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI					
		20		SPESE PER IL MATERIALE CONSUMATO, L'ENERGIA ED I SERVIZI COMUNALI ED ALTRI					
45			010	SPESE PER IL MATERIALE CONSUMATO ED I SERVIZI	130.000	130.000	118.572,86		11.427,14
	100			TOTALE SPESE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	130.000	130.000	118.572,86		11.427,14
	200			SPESE CORRENTI ESTERNE PER IL MATERIALE ED I SERVIZI					
		40		SPESE FINANZIARIE					
46			050	ALTRE SPESE FINANZIARIE	20.000	20.000	19.933,58		66,42
	200			TOTALE SPESE CORRENTI ESTERNE PER IL MATERIALE ED I SERVIZI	20.000	20.000	19.933,58		66,42
	300			TRANSFER CORRENTI					
		10		TRANSFER CORRENTI AI CITTADINI, ALLE ECONOMIE DOMESTICHE ED ALLE ORGANIZZAZIONI NON FINANZIARIE					

Pos.	Gr. cto	Sott ogr.	Sez.	DESCRIZIONE	Piano	Modifiche ed aggiunte	Effettuazione	Effettuato eccedenza deficit	
47			090	SPESE PER IL SERVIZIO AGRICOLO	485.000	485.000	484.248,00		752,00
48			090	SPESE PER IL PROGRAMMA "AGROPADOVA" ED ALTRI	600.000	600.000	600.000,00		0
49			090	SPESE IN MERITO AI PREPARATIVI PER IL PROGRAMMA FAO	50.000	50.000	44.611,73		5.388,27
50			090	SPESE PER IL PROGRAMMA DI SVILUPPO A LUNGO TERMINE DELL'AGRICOLTURA SINO ALL'ANNO 2010	220.000	220.000	0		220.000,00
51			090	SPESE DELLA MOSTRA VINISTRA	130.000	130.000	130.000,00		0
52			090	SPESE IN MERITO ALLA POPOLARIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PROG. NEL TERRENO	40.000	40.000	39.416,00		584,00
53			090	SPESE PER L'EDIFICAZIONE DEL SISTEMA DI DIFESA CONTRO GRANDINE	55.000	55.000	38.673,55		16.326,45
	300			TOTALE TRANSFER CORRENTI	1.580.000	1.580.000	1.336.949,28		243.050,72
	500			ALTRI TRANSFER CORRENTI E SUSSIDI					
		10		ALTRI TRANSFER CORRENTI E SUSSIDI					
54			060	SUSSIDI IN MERITO ALLA TUTELA DELLE RAZZE AUTOCTONE	140.000	140.000	135.400,00		4.600,00
55			060	SUSSIDIO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA BASE MATERIALE DELL'ISTITUTO AGRICOLO	200.000	200.000	200.000,00		0
56			060	TRANSFER PER LA FONDAZIONE DELL'ISTITUTO AGRICOLO SUPERIORE	500.000	500.000	500.000,00		0
57			060	TRANSFER PER LA SCUOLA MEDIA AGRICOLA	50.000	50.000	49.200,00		800,00
58			060	SUSSIDI PER LO SVILUPPO DI PICCOLE ECONOMIE AGRICOLE	30.000	30.000	29.950,00		50,00
59			060	SUSSIDI PER VARI PROGRAMMI AGRICOLI E DI SILVICOLTURA	120.000	120.000	118.475,00		1.525,00
60			060	ALTRI TRANSFER CORRENTI E SUSSIDI PER LEGGE SUL TERRENO AGRICOLO	2.000.000	300.000	273.053,50		26.946,50
61			060	ALTRI TRANSFER CORRENTI E SUSSIDI PER LEGGE SULLA CACCIA	1.600.000	1.000.000	77.532,00		922.468,00
	500			TOTALE ALTRI TRANSFER CORRENTI E SUSSIDI	4.640.000	2.340.000	1.383.610,50		956.389,50
TOTALE SEZIONE 7					6.370.000	4.070.000	2.859.066,22		1.210.933,78

SEZIONE 8
ASSESSORATO PER LA SANITÀ, LA PREVIDENZA SOCIALE ED IL LAVORO

Pos.	Gr. cto.	Sott ogr.	Sez.	DESCRIZIONE	Piano	Modifiche ed aggiunte	Effettuazioni	Effettuato eccedenza deficit	
	100			SPESE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI					
		20		SPESE PER IL MATERIALE CONSUMATO, L'ENERGIA ED I SERVIZI COMUNALI ED ALTRI					
62			010	SPESE PER IL MATERIALE CONSUMATO ED I SERVIZI	60.000	60.000	42.386,33		17.613,67
	100			TOTALE SPESE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	60.000	60.000	42.386,33		17.613,67
	200			SPESE CORRENTI ESTERNE PER IL MATERIALE ED I SERVIZI					
		30		SPESE PER LA CONSERVAZIONE DELL'AMBIENTE UMANO					
63			070	SPESE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE	120.000	120.000	62.550,72		57.449,28
		40		SPESE FINANZIARIE					
64			050	ALTRE SPESE FINANZIARIE	10.000	10.000	9.931,35		68,65
		60		SPESE PER LA SANITÀ					
65			090	SPESE IN MERITO ALLE ATTIVITÀ	310.000	480.000	412.464,39		67.535,61
	200			TOTALE SPESE CORRENTI ESTERNE PER IL MATERIALE ED I SERVIZI	440.000	610.000	484.946,46		125.053,54
	300			TRANSFER CORRENTI					
		10		TRANSFER CORRENTI AI CITTADINI, ALLE ECONOMIE DOMESTICHE ED ALLE ORGANIZZAZIONI NON FINANZIARIE					
66			010	SUSSIDI ALLE FAMIGLIE-INTERVENTI NELLO STANDARD DELLA POPOLAZIONE	300.000	300.000	55.000,00		245.000,00
67			090	TRANSFER ALLE ORGANIZZAZIONI SANITARIE SENZA PROFITTO	480.000	480.000	364.810,55		115.189,45
68			090	TRANSFER ALLE ORGANIZZAZIONI UMANITARIE SENZA PROFITTO	300.000	300.000	229.160,00		70.840,00
		30		TRANSFER CORRENTI ALLE ISTITUZIONI SANITARIE					
69			030	TRANSFER AL FOND SANITARIO PER PERSONE NON ASSICURATE	1.200.000	3.260.000	3.260.000,00		0
	300			TOTALE TRANSFER CORRENTI	2.280.000	4.340.000	3.908.970,55		431.029,45
	500			ALTRI TRANSFER CORRENTI E SUSSIDI					
		10		ALTRI TRANSFER CORRENTI E SUSSIDI					
70			060	ALTRI SUSSIDI E TRANSFER NELLA SANITÀ E PREVIDENZA SOCIALE	100.000	100.000	67.948,99		32.051,01
	500			TOTALE ALTRI TRANSFER CORRENTI E SUSSIDI	100.000	100.000	67.948,99		32.051,01
	700			TRANSFER CAPITALI					
		30		TRANSFER CAPITALI ALLE ISTITUZIONI SANITARIE					

Pos.	Gr. cto.	Sott ogr.	Sez.	DESCRIZIONE	Piano	Modifiche ed aggiunte	Effettuazione	Effettuato eccedenza deficit	
71			030	TRANSFER AGLI ENTI DI PROPRIETA DELLA REGIONE ISTRIANA	800.000	800.000	795.000,00		5.000,00
71a			030	TRANSFERIMENTI ALL'OSPEDALE PUBBLICO DI POLA E AL PRONTO SOCCORSO	-	740.000	732.601,19		7.398,81
	700			TOTALE TRANSFER CAPITALI	800.000	1.540.000	1.527.601,19		12.398,81
TOTALE SEZIONE 8					3.680.000	6.650.000	6.031.853,52		618.146,48

SEZIONE 9
ASSESSORATO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE E LA CULTURA

Pos.	Gr. cto.	Sott ogr.	Sez.	DESCRIZIONE	Piano	Modifiche ed aggiunte	Effettuazione	Effettuato eccedenza deficit	
	100			SPESE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI					
		20		SPESE PER IL MATERIALE CONSUMATO, L'ENERGIA ED I SERVIZI COMUNALI ED ALTRI					
72			010	SPESE PER IL MATERIALE CONSUMATO ED I SERVIZI	90.000	90.000	89.517,29		482,71
	100			TOTALE SPESE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	90.000	90.000	89.517,29		482,71
	200			SPESE CORRENTI ESTERNE PER IL MATERIALE ED I SERVIZI					
		40		SPESE FINANZIARIE					
73			050	ALTRE SPESE FINANZIARIE	10.000	10.000	5.783,40		4.216,60
	200			TOTALE SPESE CORRENTI ESTERNE PER IL MATERIALE ED I SERVIZI	10.000	10.000	5.783,40		4.216,60
	300			TRANSFER CORRENTI					
		10		TRANSFER CORRENTI AI CITTADINI, ALLE ECONOMIE DOMESTICHE ED ALLE ORGANIZZAZIONI NON FINANZIARIE					
74			090	TRANSFER ALLE ORGANIZZAZIONI NELLA CULTURA	2.989.210	2.989.210	2.604.966,71		384.243,29
75			090	TRANSFER ALLE ORGANIZZAZIONI NELL'ISTRUZIONE	850.000	850.000	631.452,67		218.547,33
76			090	TRANSFERI ZA OSNIVANJE VISOKE POLJOPRIVREDNE ŠKOLE	170.000	170.000	0		170.000,00
77			090	TRANSFER PER LA SCUOLA MEDIA AGRICOLA	110.000	110.000	110.000,00		0
78			090	TRANSFER ALLE ORGANIZZAZIONI NELLO SPORT	150.000	150.000	150.000,00		0
79			090	TRANSFER ALLE ALTRE ORGANIZZAZIONI SOCIALI	462.000	462.000	457.000,00		5.000,00
80			090	TRANSFER PER IL CONGRESSO "POOL HISTRIA"	340.000	340.000	339.906,16		93,84
	300			TOTALE TRANSFER CORRENTI	5.071.210	5.071.210	4.293.325,54		777.884,46

Pos.	Gr. cto	Sott ogr.	Sez.	DESCRIZIONE	Piano	Modifiche ed aggiunte	Effettuazione	Effettuato eccedenza deficit	
	500			ALTRI TRANSFER CORRENTI E SUSSIDI					
		10		ALTRI TRANSFER CORRENTI E SUSSIDI					
81			060	TRANSFER E SUSSIDI NELLE ATTIVITÀ SOCIALI	178.790	178.790	161.375,74		17.414,26
	500			TOTALE ALTRI TRANSFER CORRENTI E SUSSIDI	178.790	178.790	161.375,74		17.414,26
TOTALE SEZIONE 9					5.350.000	5.350.000	4.550.001,97		799.998,03

SEZIONE 10
ASSESSORATO PER LA MARINA, TRAFFICO E LE COMUNICAZIONI

Pos.	Gr. cto	Sott ogr.	Sez.	DESCRIZIONE	Piano	Modifiche ed aggiunte	Effettuazione	Effettuato eccedenza deficit	
	100			SPESE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI					
		20		SPESE PER IL MATERIALE CONSUMATO, L'ENERGIA ED I SERVIZI COMUNALI ED ALTRI					
82			010	SPESE PER IL MATERIALE CONSUMATO ED I SERVIZI	80.000	80.000	56.063,45		23.936,55
	100			TOTALE SPESE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	80.000	80.000	56.063,45		23.936,55
	200			SPESE CORRENTI ESTERNE PER IL MATERIALE ED I SERVIZI					
		40		SPESE FINANZIARIE					
83			050	ALTRE SPESE FINANZIARIE	20.000	20.000	19.715,31		284,69
	200			TOTALE SPESE CORRENTI ESTERNE PER IL MATERIALE ED I SERVIZI	20.000	20.000	19.715,31		284,69
	300			TRANSFER CORRENTI					
		40		TRANSFER CORRENTI AI CITTADINI, ALLE ECONOMIE DOMESTICHE ED ALLE ORGANIZZAZIONI NON FINANZIARIE					
84			030	TRANSFER AI COMUNI PER LA MANUTENZIONE DELLE STRADE NON CLASSIFICATE	2.250.000	2.250.000	310.671,00		1.939.329,00
	300			TOTALE TRANSFER CORRENTI	2.250.000	2.250.000	310.671,00		1.939.329,00
	600			ACQUISTO DEI MEZZI CAPITALI					
		70		BENI IMMATERIALI					
85			030	SPESE PER LA DOCUMENT. TECNICA DELL'INFORMATIZZAZIONE DELLA REGIONE ISTRIANA	200.000	200.000	63.525,00		136.475,00
86			030	SPESE PER LA DOCUMENT. TECNICA DEL PROGETTO DI RADIO-TELECOMUNICAZIONI DELLA REGIONE (AZIENDE	100.000	100.000	73.290,00		26.710,00

Pos.	Gr. cto.	Sott ogr.	Sez.	DESCRIZIONE	Piano	Modifiche ed aggiunte	Effettuazione	Effettuato eccedenza deficit	
				PUBBLICHE)					
		90		MANUTENZIONE TECNICA					
87			040	MANUTENZIONE D'INVESTIMENTO DELLE STRADE NON CLASSIFICATE	20.000.000	20.000.000	18.674.968,55		1.325.031,45
88			090	MANUTENZIONE D'INVESTIMENTO DEL BENE MARITTIMO	5.271.000	21.000	21.000,00		0
	600			TOTALE ACQUISTO DEI MEZZI CAPITALI	25.571.000	20.321.000	18.832.783,55		1.488.216,45
TOTALE SEZIONE 10					27.921.000	22.671.000	19.219.233,31		3.451.766,69

SEZIONE 11
ASSESSORATO PER I DIRITTI DELLA COMUNITÀ NAZIONALE DEGLI ITALIANI E DEGLI ALTRI GRUPPI ETNICI

Pos.	Gr. cto.	Sott ogr.	Sez.	DESCRIZIONE	Piano	Modifiche ed aggiunte	Effettuazione	Effettuato eccedenza deficit	
	100			SPESE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI					
		20		SPESE PER IL MATERIALE CONSUMATO, L'ENERGIA ED I SERVIZI COMUNALI ED ALTRI					
89			010	SPESE PER IL MATERIALE CONSUMATO ED I SERVIZI	85.300	85.300	8.363,65		76.936,35
	100			TOTALE SPESE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	85.300	85.300	8.363,65		76.936,35
	200			SPESE CORRENTI ESTERNE PER IL MATERIALE ED I SERVIZI					
		40		SPESE FINANZIARIE					
90			050	ALTRE SPESE FINANZIARIE	15.000	15.000	3.165,00		11.835,00
		80		ALTRE SPESE NON MENZIONATE					
91			070	SPESE PER I PROGRAMMI DELLA COMUNITÀ NAZIONALE	170.000	170.000	155.818,12		14.181,88
	200			TOTALE SPESE CORRENTI ESTERNE PER IL MATERIALE ED I SERVIZI	185.000	185.000	158.983,12		26.016,88
TOTALE SEZIONE 11					270.300	270.300	167.346,77		102.953,23

III DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Articolo 4

Le presenti Modifiche ed aggiunto al Preventivo entrano in vigore con il giorno d'emanazione nel Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 400-08/95-01/24
No. protocollo: 2163/1-01-95-3
Pisino, 16 novembre 1995

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Damir Kajin

19

Ai sensi delle disposizioni degli articoli 16 e 18 della Legge sul preventivo (G.P. 92/94) e dell'articolo 33 comma 1 punto 4 dello Statuto della Regione Istriana, l'Assemblea della Regione Istriana nella seduta tenutasi il 24 marzo 1995, ha emanato il

PREVENTIVO DELLA REGIONE ISTRIANA PER IL 1996

I PARTE GENERALE

Articolo 1.

Il Preventivo della Regione istriana per l'anno 1996 (nel testo successivo: Preventivo) consta di:

	BILANCIO DELLE ENTRATE ED USCITE	CONTO DI FINANZIAMENTO	TOTALE BILANCIO
ENTRATE	56.301.500		56.301.500
USCITE	53.951.500	2.350.000	56.301.500
DIFFERENZA ECCEDEZZA/ DEFICIT	2.350.000	-2.350.000	0

Articolo 2.

Le entrate ed uscite secondo gruppi e sottogruppi vengono fissati nel Bilancio delle entrate ed uscite per il 1996, come segue:

A - ENTRATE

GRUP- PO	SOTTO- GRUPPO	SEZI- ONE	SPECIE D'ENTRATA	IMPORTO
			ENTRATE DALL'IMPOSTA	
000			IMPOSTA SUL PROFITTO E SUL REDDITO	
	10		IMPOSTA SUL REDDITO	19.000.000
	20		IMPOSTA SUL PROFITTO	7.500.000
015			IMPOSTA PER IL TRAFFICO DEI BENI IMMOBILI E DEI DIRITTI	
	10		IMPOSTA SULL'EREDITÀ E SUI DONI	1.700.000
020			IMPOSTE DOMESTICHE	
	30	010	IMPOSTA SUI VEICOLI A MOTORE	5.000.000
		020	IMPOSTA SUGLI OGGETTI NATANTI	310
	40	020	IMPOSTA SULLE FESTE DI DIVERTIMENTO E SPORTIVE	300
I			TOTALE ENTRATE DALL' IMPOSTA	33.810.000
			ENTRATE NON IMPONIBILI	
035			ENTRATE DA ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI	
	10	010	ENTRATE DAGLI INTERESSI	600

GRUPPO	SOTTOGRUPPO	SEZIONE	SPECIE D'ENTRATA	IMPORTO
	40	060	ENTRATE DALL'AFFITTO DEL TERRENO AGRICOLO DI PROPRIETÀ DELLO STATO	80
040			TASSE AMMINISTRATIVE	
	20	040	ALTRE TASSE AMMINISTRATIVE	5.200.000
045			ENTRATE SECONDO REGOLAMENTI SPECIALI	
	10	080	AMMENDE REGIONALI	350
	20	010	ENTRATE DALL'AFFITTO DA CACCIA	600
		020	ENTRATE DAL COMPENSO ANNUO PER L'USO DELLE STRADE	4.500.000
		030	ENTRATE DAO COMUNI PER IL PROGRAMMA DI MANUTENZIONE RAFFORZATA DELLE STRADE NON CLASIFICATE	3.000.000
		040	ENTRATE DALLE CONCESSIONI PER IL BENE MARITTIMO	3.700.000
		050	ENTRATE DALL'ATTIVITÀ PROPRIA PER I PIANI, ABBONAMENTI A BOLLETTINI UFFICIALI ED ALTRO	461.500
II			TOTALE ENTRATE NON IMPONIBILI	18.491.500
			ENTRATE CAPITALI	
055			ENTRATE DALLA VENDITA DELLA PROPRIETÀ	
	10	010	ENTRATE DALLA VENDITA DEGLI TERRENI AGRICOLI	2.500.000
III			TOTALE ENTRATE CAPITALI	2.500.000
			ALTRE ENTRATE CAPITALI	
060	20		ENTRATE DALLA VENDITA DI RISERVE STATALI	400.000
IV			TOTALE ALTRE ENTRATE CAPITALI	400.000
			SUSSIDI	
065	10	010	SUSSIDI DAL PREVENTIVO STATALE	1.000.000
		020	SUSSIDI DELL'UFFICIO DEL GOVERNO PER LE VITTIME DI GUERRA	100.000
V			TOTALE SUSSIDI	1.100.000
ENTRATE TOTALI (I+II+III+IV+V)				56.301.500

B - USCITE

GRUPPO CONTO	SOTTOGRUPPO	SPECIE D'USCITA	IMPORTO
100		SPESE DELL' ANDAMENTO DEGLI AFFARI	
	10	SPESE PER GLI IMPIEGATI	7.300.000
	20	SPESE PER IL MATERIALE CONSUMATO, L'ENERGIA, I SERVIZI COMUNALI ED ALTRI	3.361.000
	30	SPESE PER LA MANUTENZIONE CORRENTE	200
100		TOTALE SPESE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	1.861.000
		SPESE CORRENTI, ESTERNE PER IL MATERIALE ED I	

GRUPPO CONTO	SOTTO-GRUPPO	SPECIE D'USCITA	IMPORTO
200		SERVIZI	
	30	SPESE PER LA CONSERVAZIONE DELL'AMBIENTE UMANO	1.360.000
	40	SPESE FINANZIARIE	2.146.000
	60	SPESE PER LA SANITÀ	400
	80	ALTRE SPESE NON CITATE	3.798.500
200		TOTALE SPESE CORRENTI, ESTERNE PER IL MATERIALE ED I SERVIZI	7.704.500
300		TRANSFER CORRENTI	
	10	TRANSFER CORRENTI AI CITTADINI, ALLE ECONOMIE DOMESTICHE ED ALLE ORGANIZZAZIONI NON FINANZIARIE	9.638.750
	30	TRANSFER CORRENTI ALLE ISTITUZIONI STATALI	3.636.000
	40	TRANSFER CORRENTI AGLI ALTRI LIVELLI STATALI	4.000.000
300		TOTALE TRANSFER CORRENTI	17.274.750
500		ALTRI TRANSFER CORRENTI E SUSSIDI	
	10	ALTRI TRANSFER CORRENTI E SUSSIDI	4.931.250
500		TOTALE ALTRI TRANSFER CORRENTI E SUSSIDI	4.931.250
600		ACQUISTO DEI MEZZI CAPITALI	
	30	MOBILI DA UFFICIO ED ATTREZZATURA	700.000
	70	BENI IMMATERIALI	1.540.000
	90	MANUTENZIONE D' INVESTIMENTO	10.940.000
600		TOTALE ACQUISTO DEI MEZZI CAPITALI	13.180.000
SPESE TOTALI (100+200+300+500+600)			53.951.500

C - INDEBITAMENTO DIMINUITO DI RATE

GRUPPO	SOTTO-GRUPPO	SEZIONE	SPECIE D'INDEBITAMENTO E DI PAGAMENTO	IMPORTO
I INDEBITAMENTO				
900			DEBITO REGIONALE	
	10		DEBITO DOMESTICO	
		030	OBBLIGAZIONI A LUNGO TERMINE	
		030	PRESTITO A LUNGO TERMINE	
			TOTALE DEBITO DOMESTICO	
II PAGAMENTO				
900			PAGAMENTO DEL DEBITO PUBBLICO	
	10		DEBITO DOMESTICO	
		050	AMMORTAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI	2.350.000

GRUPPO	SOTTOGRUPPO	SEZIONE	SPECIE D'INDEBITAMENTO E DI PAGAMENTO	IMPORTO
			TOTALE AMMORTAMENTO DEL DEBITO	2.350.000
TOTALE DEBITO DIMINUITO DI RATE				2.350.000

II PARTE SPECIALE

Articolo 3.

Le uscite del Preventivo all'ammontare di 56.301.500 di kune vengono disposte per portatori, usufruttuari e destinazioni precisate nella Parte speciale del Preventivo, come segue:

SEZIONE 1

SERVIZIO PROFESSIONALE DELL'ASSEMBLEA E DELLA GIUNTA

POS.	GRUPPO CONTO	SOTTOGRUPPO	SEZIONE	DESCRIZIONE	IMPORTO
	100			SPESE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	
		20		SPESE PER IL MATERIALE CONSUMATO, L'ENERGIA, I SERVIZI COMUNALI ED ALTRI	
1.			010	SPESE PER IL MATERIALE CONSUMATO, L'ENERGIA ED ALTRI SERVIZI	1.802.000
2.			040	SPESE PER L'INFORMAZIONE - STAMPA MATERIALE	400.000
		30		MANUTENZIONE CORRENTE	
3.			010	SPESE PER LA MANUTENZIONE CORRENTE	200
	100			TOTALE SPESE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	2.402.000
	200			SPESE CORRENTI ESTERNE PER IL MATERIALE ED I SERVIZI	
		40		SPESE FINANZIARIE	
4.			050	ALTRE SPESE FINANZIARIE	350.000
		80		ALTRE SPESE NON MENZIONATE	
5.			020	CONTRIBUTI INTERNAZIONALI	22.000
6.			070	SPESE PAR LA LAVORAZIONE DELLO STEMMA, DEL TIMBRO E DEI SIMBOLI	50.000
7.			070	COMPENSI PER IL LAVORO DEI CONSIGLI E DEI CORPI DI LAVORO DEI CONSIGLI	400.000
	200			TOTALE SPESE CORRENTI ESTERNE PER IL MATERIALE ED I SERVIZI	822.000
	300			TRANSFER CORRENTI	
		10		TRANSFER CORRENTI AI CITTADINI, ALLE ECONOMIE DOMESTICHE ED ALLE ORGANIZZAZIONI NON FINANZIARIE	
8.			090	SPESE PER LE VISITE DI RICEVIMENTO E CONTRACCAMBIO	150.000
	300			TOTALE TRANSFER CORRENTI	150.000

POS.	GRUPPO CONTO	SOTTO-GRUPPO	SEZIONE	DESCRIZIONE	IMPORTO
	500			ALTRI TRANSFER CORRENTI E SUSSIDI	
		10		ALTRI TRANSFER CORRENTI E SUSSIDI	
9.			060	SPESE DI SPONSORIZZAZIONE	250.000
	500			TOTALE ALTRI TRANSFER CORRENTI E SUSSIDI	250.000
	600			ACQUISTO DEI MEZZI CAPITALI	
		30		MOBILI DA UFFICIO ED ATTREZZATURA	
10.			100	MOBILI ED ATTREZZATURA	700.000
	600			TOTALE ACQUISTO DEI MEZZI CAPITALI	700.000
TOTALE SEZIONE 1					4.324.000

SEZIONE 2
ASSESSORATO PER LO SVILUPPO DELL'AUTOGESTIONE LOCALE ED AMMINISTRAZIONE

POS.	GRUPPO CONTO	SOTTO-GRUPPO	SEZIONE	DESCRIZIONE	IMPORTO
	100			SPESE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	
		20		SPESE PER IL MATERIALE CONSUMATO, L'ENERGIA, I SERVIZI COMUNALI ED ALTRI	
11			010	SPESE PER IL MATERIALE CONSUMATO ED I SERVIZI	80.000
	100			TOTALE SPESE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	80.000
	200			SPESE CORRENTI ESTERNE PER IL MATERIALE ED I SERVIZI	
		40		SPESE FINANZIARIE	
12			050	ALTRE SPESE FINANZIARIE	16.000
		80		ALTRE SPESE NON MENZIONATE	
13			070	SPESE IN MERITO ALLA DELINQUENZA MINORILE	6.500
14			070	SPESE PER LO SVILUPPO DELL'AUTOGESTIONE LOCALE ED AMMINISTRAZIONE	200.000
	200			TOTALE SPESE CORRENTI ESTERNE PER IL MATERIALE ED I SERVIZI	222.500
	300			TRASFERIMENTI CORRENTI	
		10		TRASFERIMENTI CORRENTI AI CITTADINI, ALLE ECONOMIE DOMESTICHE ED ALLE ORGANIZZAZIONI NON FINANZIARIE	
15.			120	TRASFERIMENTI AI PARTITI POLITICI	256.000
16.			160	TRASFERIMENTI PER LE FORMAZIONI DELLA DIFESA CIVILE REGIONALE	80.000
	300			TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI	336.000
TOTALE SEZIONE 2					638.500

**SEZIONE 3
ASSESSORATO PER LE FINANZE ED IL PREVENTIVO**

POS.	GRUPPO CONTI	SOTTO-GRUPPO	SEZIONE	DESCRIZIONE	IMPORTO
	100			SPESE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	
		10		SPESE PER GLI IMPIEGATI	
17			010	SALARI FONDAMENTALI BRUTTO, COMPENSI E CONTRIBUTI	7.300.000
		20		SPESE PER IL MATERIALE CONSUMATO, L'ENERGIA ED I SERVIZI COMUNALI ED ALTRI	
			010	SPESE PER IL MATERIALE CONSUMATO E PER I SERVIZI	260.000
	100			TOTALE SPESE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	7.560.000
	200			SPESE CORRENTI ESTERNE PER IL MATERIALE ED I SERVIZI	
		40		SPESE FINANZIARIE	
19			020	INTERESSI PER PRESTITI ED OBBLIGAZIONI	1.500.000
20			050	SPESE DEL TRAFFICO DI PAGAMENTO ED ALTRE SPESE FINANZIARIE	140.000
		80		ALTRE SPESE NON MENZIONATE	
21			070	RISERVA CORRENTE	1.800.000
22			070	RISERVA CORRENTE - PRESIDENTE GIUNTA	400.000
	200			TOTALE SPESE CORRENTI ESTERNE PER IL MATERIALE ED I SERVIZI	3.840.000
	300			TRASFERIMENTI CORRENTI	
		40		TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI ALTRI LIVELLI STATALI	
23			030	TRASFERIMENTI AI COMUNI	4.000.000
	300			TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI	4.000.000
	900			PAGAMENTO DEL DEBITO DOMESTICO	
		10		DEBITO DOMESTICO	
24.			030	OBBLIGAZIONI PER LA DISPOSIZIONE DELLE ACQUE DI RIFIUTO	2.350.000
	900			TOTALE PAGAMENTO DEBITO DOMESTICO	2.350.000
TOTALE SEZIONE 3					17.750.000

**SEZIONE 4
ASSESSORATO PER L'ECONOMIA**

POS.	GRUPPO CONTO	SOTTO-GRUPPO	SEZIONE	DESCRIZIONE	IMPORTO
------	--------------	--------------	---------	-------------	---------

	100			SPESE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	
		20		SPESE PER IL MATERIALE CONSUMATO, L'ENERGIA ED I SERVIZI COMUNALI ED ALTRI	
25.			010	SPESE PER IL MATERIALE CONSUMATO ED I SERVIZI	124.000
	100			TOTALE SPESE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	124.000
	200			SPESE CORRENTI ESTERNE PER IL MATERIALE ED I SERVIZI	
		40		SPESE FINANZIARIE	
26.			050	ALTRE SPESE FINANZIARIE	20.000
		80		ALTRE SPESE NON MENZIONATE	
27.			070	SPESE PER GLI STUDI E LE RELAZIONI	450.000
	200			TOTALE SPESE CORRENTI ESTERNE PER IL MATERIALE ED I SERVIZI	470.000
	500			ALTRI TRANSFER CORRENTI E SUSSIDI	
		10		ALTRI TRANSFER CORRENTI E SUSSIDI	
28.			060	SUSSIDI ALLE ALTRE AZIENDE NELL'ECONOMIA	380.000
29			060	SUSSIDI AL FONDO PER IL RINNOVAMENTO	150.000
	500			TOTALI ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI E SUSSIDI	530.000
TOTALE SEZIONE 4					1.124.000

SEZIONE 5
ASSESSORATO PER IL TURISMO

POS.	GRUPPO CONTO	SOTTO-GRUPPO	SEZIONE	DESCRIZIONE	IMPORTO
	100			SPESE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	
		20		SPESE PER IL MATERIALE CONSUMATO, L'ENERGIA ED I SERVIZI COMUNALI ED ALTRI	
30			010	SPESE PER IL MATERIALE CONSUMATO ED I SERVIZI	100.000
	100			TOTALE SPESE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	100.000
	200			SPESE CORRENTI ESTERNE PER IL MATERIALE ED I SERVIZI	
		40		SPESE FINANZIARIE	
31			050	ALTRE SPESE FINANZIARIE	30.000
	200			TOTALE SPESE CORRENTI ESTERNE PER IL MATERIALE ED I SERVIZI	30
	300			TRASFERIMENTI CORRENTI	
		10		TRANSFER CORRENTI AI CITTADINI, ALLE ECONOMIE DOMESTICHE ED ALLE ORGANIZZAZIONE NON FINANZIARIE	

POS.	GRUPPO CONTO	SOTTO-GRUPPO	SEZIONE	DESCRIZIONE	IMPORTO
32			090	PROGRAMI NEL TURISMO	540.000
33			090	SPESE PER LE STRADE DI VINO BUIE-PISINO-PARENZO-ROVIGNO-POLA-ALBONA	100.000
	300			TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI	640.000
TOTALE SEZIONE 5					770.000

SEZIONE 6
ASSESSORATO PER LA PIANIFICAZIONE SPAZIALE, L'EDILIZIA E LA TUTELA DELL'AMBIENTE

POS.	GRUPPO CONTO	SOTTO-GRUPPO	SEZIONE	DESCRIZIONE	IMPORTO
	100			SPESE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	
		20		SPESE PER IL MATERIALE CONSUMATO, L'ENERGIA ED I SERVIZI COMUNALI ED ALTRI	
34			010	SPESE PER IL MATERIALE CONSUMATO ED I SERVIZI	120.000
	100			TOTALE SPESE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	120.000
	200			SPESE CORRENTI ESTERNE PER IL MATERIALE ED I SERVIZI	
		30		SPESE IN MERITO ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE UMANO	
35			040	SPESE PER IL CONTROLLO DELL'ACQUA DI MARE	340.000
36			070	SPESE PER I PROGRAMMI E PROGETTI IN MERITO ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE UMANO	200.000
37			070	SPESE PER LA PURIFICAZIONE DEL MARE ADRIATICO	720.000
		40		SPESE FINANZIARIE	
38			050	ALTRE SPESE FINANZIARIE	15.000
	200			TOTALE SPESE CORRENTI ESTERNE PER IL MATERIALE ED I SERVIZI	1.275.000
	300			TRASFERIMENTI CORRENTI	
39		30	160	TRASFERIMENTI CORRENTI ALL'ENTE PER LA GESTIONE DELLE PARTI PROTETTE DI NATURA	150.000
40			160	TRASFERIMENTI CORRENTI PER LA COMUNITÀ DI POMPIERI DELLA REGIONE ISTRIANA	150.000
	300			TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI	300.000
	600		030	ACQUISTO DEI MEZZI CAPITALI	
		70		BENI IMMATERIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE ISTRIANA	
41			030	ELABORAZIONE DEL PIANO SPAZIALE DELLA REGIONE	1.540.000
	600			TOTALE ACQUISTO DEI MEZZI CAPITALI	1.540.000

POS.	GRUPPO CONTO	SOTTO-GRUPPO	SEZIONE	DESCRIZIONE	IMPORTO
TOTALE SEZIONE 6					3.235.000

SEZIONE 7
ASSESSORATO PER L'AGRICOLTURA, LA SILVICOLTURA, LA CACCIA, LA PESCA E L'ECONOMIA IDRICA

POS.	GRUPPO CONTO	SOTTO-GRUPPO	SEZIONE	DESCRIZIONE	IMPORTO
	100			SPESE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	
		20		SPESE PER IL MATERIALE CONSUMATO, L'ENERGIA ED I SERVIZI COMUNALI ED ALTRI	
42			010	SPESE PER IL MATERIALE CONSUMATO ED I SERVIZI	130.000
	100			TOTALE SPESE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	130.000
	200			SPESE CORRENTI ESTERNE PER IL MATERIALE ED I SERVIZI	
		40		SPESE FINANZIARIE	
43			050	ALTRE SPESE FINANZIARIE	20.000
	200			TOTALE SPESE CORRENTI ESTERNE PER IL MATERIALE ED I SERVIZI	20.000
	300			TRANSFER CORRENTI	
		10		TRANSFER CORRENTI AI CITTADINI, ALLE ECONOMIE DOMESTICHE ED ALLE ORGANIZZAZIONI NON FINANZIARIE	
44			090	SPESE PER IL SERVIZIO AGRICOLO	485.000
45			090	SPESE PER IL PROGRAMMA "AGROPADOVA" ED ALTRI	925.000
46			090	SPESE DELLA MOSTRA VINISTRA	130.000
	300			TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI	1.540.000
	500			ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI E SUSSIDI	
		10		ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI E SUSSIDI	
47			060	TRANSFER PER LA FONDAZIONE DELL'ISTITUTO AGRICOLO SUPERIORE	600.000
48			060	SUSSIDI PER VARI PROGRAMMI NELL'AGRICOLTURA E NELLA SILVICOLTURA	370.000
49			060	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AGRICOLO	2.100.000
50			060	ALTRI TRANSFER CORRENTI E SUSSIDI PER LEGGE SULLA CACCIA	600.000
	500			TOTALE ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI E SUSSIDI	3.670.000
TOTALE SEZIONE 7					5.360.000

SEZIONE 8
ASSESSORATO PER LA SANITÀ, LA PREVIDENZA SOCIALE ED IL LAVORO

POS.	GRUPPO CONTO	SOTTO GRUPPO	SEZIONE	DESCRIZIONE	IMPORTO
	100			SPESE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	
		20		SPESE PER IL MATERIALE CONSUMATO, L'ENERGIA ED I SERVIZI COMUNALI ED ALTRI	
51			010	SPESE PER IL MATERIALE CONSUMATO ED I SERVIZI	60.000
	100			TOTALE SPESE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	60.000
	200			SPESE CORRENTI ESTERNE PER IL MATERIALE ED I SERVIZI	
		30		SPESE PER LA CONSERVAZIONE DELL'AMBIENTE UMANO	
52			070	SPESE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE	100
		40		SPESE FINANZIARIE	
53			050	ALTRE SPESE FINANZIARIE	10.000
		60		SPESE PER LA SANITÀ	
54			090	SPESE IN MERITO ALLE ATTIVITÀ CONNESSE CON LA MORTE	400.000
	200			TOTALE SPESE CORRENTI ESTERNE PER IL MATERIALE ED I SERVIZI	510.000
	300			TRASFERIMENTI CORRENTI	
		10		TRASFERIMENTI CORRENTI AI CITTADINI, ALLE ECONOMIE DOMESTICHE ED ALLE ORGANIZZAZIONI NON FINANZIARIE	
55			010	SUSSIDI ALLE FAMIGLIE-INTERVENTI NELLO STANDARD DELLA POPOLAZIONE	100.000
56			090	TRASFERIMENTI ALLE ORGANIZZAZIONI SANITARIE SENZA PROFITTO	550.000
57			090	TRASFERIMENTI ALLE ORGANIZZAZIONI UMANITARIE SENZA PROFITTO	430.000
58			090	TRASFERIMENTI ALLE ISTITUZIONI SANITARIE	1.130.000
				TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE ISTITUZIONI SANITARIE	
59			030	TRANSFER AL FOND SANITARIO PER PERSONE NON ASSICURATE	3.000.000
	300			TOTALE TRANSFER CORRENTI	5.210.000
	500			ALTRI TRANSFER CORRENTI E SUSSIDI	
		10		ALTRI TRANSFER CORRENTI E SUSSIDI	
60			060	ALTRI SUSSIDI E TRANSFER NELLA SANITÀ E PREVIDENZA SOCIALE	200.000
	500			TOTALE ALTRI TRANSFER CORRENTI E SUSSIDI	200.000
TOTALE SEZIONE 8					5.980.000

SEZIONE 9

ASSESSORATO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE E LA CULTURA

POS.	GRUPPO CONTO	SOTTO GRUPPO	SEZI-ONE	DESCRIZIONE	IMPORTO
	100			SPESE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	
		20		SPESE PER IL MATERIALE CONSUMATO, L'ENERGIA ED I SERVIZI COMUNALI ED ALTRI	
61			010	SPESE PER IL MATERIALE CONSUMATO ED I SERVIZI	120.000
	100			TOTALE SPESE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	120.000
	200			SPESE CORRENTI ESTERNE PER IL MATERIALE ED I SERVIZI	
		40		SPESE FINANZIARIE	
62			050	ALTRE SPESE FINANZIARIE	10.000
	200			TOTALE SPESE CORRENTI ESTERNE PER IL MATERIALE ED I SERVIZI	10.000
	300			TRASFERIMENTI CORRENTI	
		10		TRASFERIMENTI CORRENTI AI CITTADINI, ALLE ECONOMIE DOMESTICHE ED ALLE ORGANIZZAZIONI NON FINANZIARIE	
63			090	TRASFERIMENTI PER LA CULTURA	3.499.750
64			090	TRASFERIMENTI PER L'ISTRUZIONE	800.000
65			090	TRASFERIMENTI PER LO SPORT	255.000
66			090	TRASFERIMENTI PER LA CULTURA TECNICA	150.000
67			090	TRASFERIMENTI ALLE ALTRE ORGANIZZAZIONI SOCIALI	166.000
	300			TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI	4.870.750
	500			ALTRI TRANSFER CORRENTI E SUSSIDI	
		10		ALTRI TRANSFER CORRENTI E SUSSIDI	
68			060	TRASFERIMENTI E SUSSIDI NELLE ATTIVITÀ SOCIALI	281.250
	500			TOTALE ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI E SUSSIDI	281.250
TOTALE SEZIONE 9					5.282.000

SEZIONE 10

ASSESSORATO PER LA MARINA, TRAFFICO E LE COMUNICAZIONI

POS.	GRUPPO CONTO	SOTTO GRUPPO	SEZI-ONE	DESCRIZIONE	IMPORTO
	100			SPESE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	
		20		SPESE PER IL MATERIALE CONSUMATO, L'ENERGIA ED I SERVIZI COMUNALI ED ALTRI	
69			010	SPESE PER IL MATERIALE CONSUMATO ED I SERVIZI	80.000
	100			TOTALE SPESE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	80.000

POS.	GRUPPO CONTO	SOTTO GRUPPO	SEZI-ONE	DESCRIZIONE	IMPORTO
	200			SPESE CORRENTI ESTERNE PER IL MATERIALE ED I SERVIZI	
		40		SPESE FINANZIARIE	
70			050	ALTRE SPESE FINANZIARIE	20.000
		80		ALTRE SPESE NON MENZIONATE	
71			070	SPESE PER LA DOC. TEC. DELL'INFORMATIZZAZIONE DELLA REGIONE ISTRIANA	300.000
	200			TOTALE SPESE CORRENTI ESTERNE PER IL MATERIALE ED I SERVIZI	320.000
	600			ACQUISTO DEI MEZZI CAPITALI	
		90		MANUTENZIONE D'INVESTIMENTO	
72			040	MANUTENZIONE D'INVESTIMENTO DELLE STRADE NON CLASSIFICATE	8.500.000
73			090	INVESTIMENTI NELLA MANUTENZIONE DEL BENE MARITTIMO	2.440.000
	600			TOTALE ACQUISTO MEZZI CAPITALI	10.940.000
TOTALE SEZIONE 10					11.340.000

SEZIONE 11
ASSESSORATO PER I DIRITTI DELLA COMUNITÀ NAZIONALE DEGLI ITALIANI E DEGLI ALTRI GRUPPI ETNICI

POS.	GRUPPO CONTO	SOTTO GRUPPO	SEZI-ONE	DESCRIZIONE	IMPORTO
	100			SPESE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	
		20		SPESE PER IL MATERIALE CONSUMATO, L'ENERGIA ED I SERVIZI COMUNALI ED ALTRI	
74			010	SPESE PER IL MATERIALE CONSUMATO ED I SERVIZI	85.000
	100			TOTALE SPESE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	85.000
	200			SPESE CORRENTI ESTERNE PER IL MATERIALE ED I SERVIZI	
		40		SPESE FINANZIARIE	
75			050	ALTRE SPESE FINANZIARIE	15.000
		80		ALTRE SPESE NON MENZIONATE	
76			070	SPESE PER I PROGRAMMI DELLA COMUNITÀ NAZIONALE	170.000
	200			TOTALE SPESE CORRENTI ESTERNE PER IL MATERIALE ED I SERVIZI	185.000
	300			TRASFERIMENTI CORRENTI	
		10		TRASFERIMENTI CORRENTI AI CITTADINI, ALLE ECONOMIE DOMESTICHE ED ALLE ORGANIZZAZIONI NON FINANZIARIE	
77			090	TRASFERIMENTI AGLI ENTI ED ALLE ORGANIZZAZIONI	228.000
	300			TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI	228.000

POS.	GRUPPO CONTO	SOTTO GRUPPO	SEZI-ONE	DESCRIZIONE	IMPORTO
TOTALE SEZIONE 11					498.000

III DISPOSIZIONE TRANSITORIE E FINALI

Articolo 4

Le entrate ed uscite fissate nella Delibera sul finanziamento provvisorio della Regione istriana per il periodo dall'1 gennaio al 31 marzo 1996, sono parte integrante del presente Preventivo.

Articolo 5

Il presente Preventivo entra in vigore con il giorno di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione istriana e verrà applicato dall'1 gennaio 1996.

PROGRAMMI

1.	TRASFERIMENTI ALLE ORGANIZZAZIONI DI CULTURA		
1.1.	ENTI		
1.	MUSEO STORICO DELL'ISTRIA A POLA		
	- SALARI	398.713,00	
	- SPESE MATERIALI	50.000,00	
	- ATTIVITÀ PROGRAMMATICHE	50.000,00	
	- INVESTIMENTI	50.000,00	
	TOTALE	548.713,00	
2.	MUSEO ETNOGRAFICO A PISINO		
	- SALARI	206.640,00	
	- SPESE MATERIALI	50.000,00	
	- ATTIVITÀ PROGRAMMATICHE	50.000,00	
	TOTALE	306.640,00	
3.	BIBLIOTECA UNIVERSITARIA	200.000,00	
4.	OSSERVATORIO ASTRONOMICO A VIŠNJAN	36.000,00	
5.	GRISIGNANA - CENTRO CULTURALE POLIVALENTE	50.000,00	
6.	POLA - SOCIETÀ DEGLI INVALIDI DI PARALISI CEREBRALE ED INFANTILE	150.000,00	
	TOTALE ENTI:	1.291.350,00	
1.2.	TUTELA DEL PATRIMONIO MONUMENTALE		
1.	GRAČIŠČE - RISANAMENTO DELLA CHIESA DELLA MADONNA IN PIAZZA	24.000,00	
	TOTALE	24.000,00	
1.3.	ATTIVITÀ DI MOSTRE E GALLERIE		
1.	POLA - HDLU MOSTRA DEI MEMBRI	50.000,00	
2.	UMAGO - GALLERIA DANTE	36.000,00	
5.	PARENZO - ANNALE	20.000,00	
6.	ROVIGNO - MONDIALE FOTOFESTIVAL	20.000,00	
	TOTALE	126.000,00	
1.4.	ATTIVITÀ MUSICA E SCENICHE		
1.	CITTANOVA - BLUES, SOUL, JAZZ FESTIVAL	20.000,00	
2.	POLA - ART AND MUSIC FESTIVAL	20.000,00	
3.	PISINO - 2 RASSEGNA DI BALLETO MODERNO R.I.'96	7.400,00	
4.	POLA - 2 FESTIVAL INTERNAZIONALE DI TEATRI	20.000,00	
5.	ALBONA - STUDIO INTERNAZIONALE "KAZALIŠTE NA SPEC. LOKACIJIŽ	36.000,00	
6.	POLA - INK - PROGRAMMI DI PRODUZIONE	100.000,00	
7.	ETNOFESTIVAL	120.000,00	
8.	FESTIVAL DI CLASSICA ESTATE '96	74.000,00	
9.	POLA - OKUD ISTRAN - ORCHESTRA DI FISARMONICHE	70.000,00	
	TOTALE	467.400,00	
1.5.	MANIFESTAZIONI CULTURALI - STUDI - CONVEGNI		
1.	ALBONA - CONVEGNO MEDITERRANEO SCULTORIO	36.000,00	
2.	ALBONA - PARCO DI SCULTURE DUBROVA	36.000,00	
3.	R. PAULETTA POLA - AFFRESCHI NEI PALCHI DELLE CITTÀ ISTRIANE	30.000,00	
	TOTALE	102.000,00	

1.6.	DILETTANTISMO CULTURALE	
1.	BARBANA - 300 ANNI DI TRKA NA PRSTENAC	20.000,00
2.	ZRENJ - INCONTRO INTERNAZIONALE DI FISARMONICISTI	10.000,00
3.	PISINO - MANIFESTAZIONE CENTRALE DI MUSICA E DANZE POPOLARI ISTRIANE	34.000,00
4.	GIMINO - 28-ESIMO SABOR DI ARTE POETICA CIACAVA	20.000,00
5.	ROČ - CAMPIONATO DI FISARMONICISTI DIATONICI	20.000,00
	TOTALE	104.000,00
1.7.	ATTIVITÀ EDITORIALE	
1.	SOCIETÀ CROATA DI LETTERATI - PUBBLICAZIONE DI RIVISTE	35.000,00
2.	C.A.S.H. POLA MONOGRAFIA R.I.	250.000,00
3.	LIBAR OD GROZDA - RIVISTA JURINA E FRANINA	100.000,00
4.	LIBAR OD GROZDA - RIVISTA PER BAMBINI KORABLJICA	100.000,00
5.	REPREZENT BUZET - 60 ANNI DI VITA E 30 ANNI DI LAVORO DI R. PERCAN	30.000,00
6.	STUDIO CITTADINO POLA - RIVISTA SLOBODNI LISTOVI	10.000,00
7.	JOSIP TURČINOVIĆ PISINO - COSTUME NAZIONALE DA DONNA IN ISTRIA	74.000,00
8.	STORIA DEL 20-ESIMO SECOLO DELL'ISTRIA	55.000,00
9.	PREMIO LETTERARIO EUPOLONIE	60.000,00
10.	GUIDA CULTUROLOGICA DELLA REGIONE ISTRIANA	55.000,00
11.	CATALOGHI, OPUSCOLI, GUIDE	37.000,00
	TOTALE	806.000,00
1.8.	ATTIVITÀ BIBLIOTECARIA	
1.	LIBRERIA CITTADINA E SALA DI LETTURA	50.000,00
2.	FORMAZIONE DEI CENTRI DI DOCUMENTAZIONE NELLE LIBRERIE DELLA REGIONE ISTRIANA	100.000,00
	TOTALE	150.000,00
1.9.	ATTIVITÀ DI FILM E VIDEO	
1.	HISTRIA FILM POLA - LUNGO IL FIUME MIRNA DALLA SORGENTE ALLO SBOCCO	50.000,00
2.	L.A.E. TV SERIE - ISTRIA VINARIA	18.500,00
3.	ORION STELLA - VIDEO FILM AFFRESCHI ISTRIANI	70.000,00
	TOTALE:	138.500,00
1.10.	ALTRO	
1.	PROGRAMMA INTERNAZIONALE DI SCAMBI EURODYSSEE	18.500,00
2.	PROGRAMMI DI EDUCAZIONE DEL PERSONALE NELLA CULTURA E PUBBLICA ISTRUZIONE	100.000,00
3.	PROGRAMMI D'INCLUSIONE DEGLI ENTI CULTURALI NELLA RETE INTERNAZIONALE CULTURLINK E INTERNET	37.000,00
4.	PARTECIPAZIONE DI GIOVANI DELL'ISTRIA AL PARLAMENTO EUROPEO DI GIOVANI	18.500,00
5.	CONVEGNO INTERREGIONALE CON IL TEMA DI CULTURA	37.000,00
6.	PROGETTO SELO SVIJETA	50.000,00
7.	PROMOZIONE DELLA PAROLA SCRITTA NEL TERRITORIO DELLA REGIONE ISTRIANA	18.500,00
8.	PROGRAMMI DI FORMAZIONE DEL SISTEMA DI GALLERIE, SCENE E SIM.	11.000,00
	TOTALE	290.500,00
TRASFERIMENTI AGLI ENTI CULTURALI		
1.1.	ENTI	1.291.350,00
1.2.	TUTELA DEL PATRIMONIO MONUMENTALE E CULTURALE	24.000,00
1.3.	ATTIVITÀ DI MOSTRE E GALLERIE	126.000,00
1.4.	ATTIVITÀ MUSICALI E SCENICHE	467.400,00
1.5.	MANIFESTAZIONI CULTURALI - STUDI E CONVEGNI	102.000,00
1.6.	DILETTANTISMO CULTURALE	104.000,00
1.7.	ATTIVITÀ EDITORIALE	806.000,00
1.8.	ATTIVITÀ BIBLIOTECARIA	150.000,00
1.9.	ATTIVITÀ DI FILM E VIDEO	138.500,00
1.10.	ALTRO	290.500,00
	COMPLESSIVAMENTE	3.499.750,00
2.	TRASFERIMENTI ALLE ORGANIZZAZIONE ISTRUTTIVE	
2.1.	PROGRAMMI SUPPLEMENTIVI NELL'ISTRUZIONE ELEMENTARE E MEDIA - SPORT	
1.	GARA REGIONALE DEI CLUB SPORTIVI SCOLASTICI	100.000,00
2.2.	PROGRAMMI SUPPLEMENTIVI NELLE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE - GARE	
1.	SCIENZA AI GIOVANI '96	100.000,00
2.	LIDRANO '96	50.000,00

	TOTALE	150.000,00
2.3.	PROGRAMMI SUPPLETIVI NELLE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE - ALTRO	
1.	EKO-ETNO TOURS	50.000,00
2.	PRESENTAZIONE GASTRONOMICA DELLE SCUOLE ALBERGHIERE DELLA REGIONE ISTRIANA	30.000,00
	TOTALE	80.000,00
2.4.	CONCESSIONE DI BORSE DI STUDIO PER PROFESSIONI DEFICITARIE	260.000,00
2.5.	INTERVENTI NELL'ISTRUZIONE PUBBLICA	210.000,00
	COMPLESSIVAMENTE	800.000,00
3.	TRASFERIMENTI ALLE ORGANIZZAZIONI NELLA CULTURA TECNICA	
3.1.	FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DELLA COMUNITÀ DI CULTURA TECNICA	150.000,00
	COMPLESSIVAMENTE	150.000,00
4.1.	TRASFERIMENTI ALLE ORGANIZZAZIONI SPORTIVE FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA DELLA COMUNITÀ DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA	200.000,00
4.2.	CORSA ULTRAMARATONICA DELL'ISTRIA - TOSCANA '96 -S.. DRAGOJEVIĆ	15.000,00
4.3.	CORSA CICLISTICA DI IUNIOR ATTRAVERSO L'ISTRIA	40.000,00
	COMPLESSIVAMENTE	255.000,00
5.	TRASFERIMENTI ALLE ALTRE ORGANIZZAZIONI SOCIALI	
5.1.	MEZZI PER LE ATTIVITÀ PROGRAMMATICHE DELLE ORGANIZZAZIONI SOCIALI E DELLE ASSOCIAZIONI	
1.	UNIONE COMBATTENTI ANTIFASCISTI POLA	36.000,00
2.	SOCIETÀ ISTRIANA DEGLI INNOVATORI POLA	20.000,00
3.	SABOR CIACAVO	20.000,00
4.	SOCIETÀ LETTERARIA CROATA	20.000,00
5.	CLUB DI STUDENTI ISTRIANI	50.000,00
6.	SOCIETÀ DI ARCHITETTI DAI-SAI	20.000,00
	TOTALE	166.000,00
6.	MEZZI PER GLI INTERVENTI NELLE ATTIVITÀ SOCIALI	281.250,00
1.	TRASFERIMENTI ALLE ORGANIZZAZIONI NELLA CULTURA	3.499.750,00
2.	TRASFERIMENTI ALLE ORGANIZZAZIONI NELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	800.000,00
3.	TRASFERIMENTI ALLE ORGANIZZAZIONI NELLA CULTURA TECNICA	150.000,00
4.	TRASFERIMENTI ALLE ORGANIZZAZIONI SPORTIVE	255.000,00
5.	TRASFERIMENTI ALLE ALTRE ORGANIZZAZIONI SOCIALI	166.000,00
6.	TRASFERIMENTI E NECESSITÀ NELLE ATTIVITÀ SOCIALI	281.250,00
	COMPLESSIVAMENTE:	5.152.000,00
PROGRAMMA DI TRASFERIMENTI AGLI ENTI ED ALLE ORGANIZZAZIONI DELLA COMUNITÀ NAZIONALE ITALIANA		
1.	TEATRO POPOLARE CROATO IVANA PLEMENITOG ZAJCA - DRAMMA ITALIANO	76.000,00
2.	UNIONE ITALIANA PER L'ISTRIA E FIUME	76.000,00
3.	CENTRO DI RICERCHE STROICHE ROVIGNO	76.000,00
	COMPLESSIVAMENTE	228.000,00
RIPARTIZIONE DEI MEZZI NON CONSUMATI PER LA CULTURA DEL 1995 - POSIZIONE 74 SEZIONE 9		
1.	MEZZI NON CONSUMATI	384.243,29
2.	DESTINAZIONE:	
2.1.	FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO PER L'ASSESTAMENTO DELLO SPAZIO PER IL MUSEO A. SMAREGLIA	150.000,00
	2.2.OFFICINA DI RESTAURO DIGNANO	80.000,00
2.3.	RESTAURO DELL'ORGANO A BUIE	50.000,00
2.4.	ATLANTE LINGUISTICO	50.000,00
2.5.	MEZZI PER L'ACCADEMIA MUSICALE NAŠ KANAT JE LIP	20.000,00
2.6.	ALTRE ATTIVITÀ MUSICALI E SCENICHE	34.243,29

PROGRAMMA DI NECESSITÀ PUBBLICHE NELL'ATTIVITÀ SANITARIA PER L'ANNO 1996

Conformemente alla Legge sull'assicurazione sanitaria ed alla Legge sulla tutela sanitaria (GP 75/93) per l'anno 1996 del Preventivo della Regione istriana, nel Programma di necessità pubbliche nell'attività sanitaria e di previdenza sociale vengono introdotti:

1. Squadre di soccorso d'urgenza delle Case di salute della Regione istriana
2. Statistica sanitaria ed attività sociale-medica
3. Prevenzione dell'abuso di narcotici
4. Misure aggiuntive di tutela sanitaria che superano lo standard approvato e pagato da HZZO
5. Necessità nella previdenza sociale
6. Finanziamento addizionale del lavoro delle società e delle organizzazioni sociali

Ad. 1

SOCCORSO D'URGENZA DELLA REGIONE ISTRIANA

Con la Legge sulla tutela sanitaria la Regione effettua i propri compiti per quello che concerne la tutela sanitaria (GP 75/93 art. 8) anche organizzando il soccorso d'urgenza nel caso non lo facesse la Repubblica, nonché fornendo l'attrezzatura necessaria ed i mezzi per la costruzione.

Nel territorio della Regione istriana funzionano 7 Case di salute. Ciascuna ha il soccorso d'urgenza organizzato (squadre standard), salvo che la Casa di salute di Pinguente e di Pisino, dove le attività di pronto soccorso vengono svolte dalle squadre standard di turno.

Le Case di salute dispongono di squadre standard pronto soccorso come segue: CS Pola 9 squadre, CS Parenzo 5, CS Rovigno 5, CS Albona 5, CS Umago 6.

Le CS di Pisino e Pinguente svolgono le attività di pronto soccorso mediante le squadre di turno, cioè: la CS di Pisino 2 squadre di turno, la CS di Pinguente 1 squadra + 1 a disposizione.

Secondo gli standard prescritti e le norme, con il HZZO viene coperto mediante il contratto, il finanziamento di 7 squadre di lavoro ordinario della Casa di salute di Pola, 6 squadre di lavoro ordinario per la Casa di salute di Umago, nonché per le Case di salute di Parenzo, Albona e Rovigno 2 squadre di turno ciascuna, per la Casa di salute di Pisino 1 squadra di turno e 1 squadra a disposizione, per la Casa di salute di Pinguente 1 squadra di turno e 1 squadra a disposizione.

La Regione istriana prendendo in considerazione il minimo delle necessità della sanità istriana, ossia della popolazione, finanzierebbe nella Casa di salute di Pola 1 squadra di lavoro ordinario, nella Casa di salute di Albona, Parenzo, Rovigno e Pisino 1 squadra di turno. Conforme ai prezzi della Delibera sulle basi per la stipulazione del contratto, per la squadra ordinaria durante l'orario fisso occorrerebbero 296.990,66 Kn, per la squadra standard di turno occorrerebbero 360.545,63 Kn.

La CS di Umago dispone di squadre necessarie, mentre la CS di Pinguente soddisfa le proprie necessità mediante le squadre accordate.

Questo minimo di finanziamento copre i salari degli impiegati ed il minimo delle spese necessarie per quello che concerne il risanamento di quelli in pericolo.

Con tali mezzi non si possono soddisfare le necessità riguardo al parco rotabile, la loro riparazione e le spese di trasporto.

Ad. 2

I STATISTICA SANITARIA E MEDICINA SOCIALE

L'attività statistico-sanitaria svolge l'accumulo, la sorveglianza, l'elaborazione, l'analisi, l'elaborazione delle relazioni complete, ossia per alcuni problemi.

L'ente svolge l'attività sanitaria statistica secondo il programma di ricerche statistiche della Repubblica di Croazia:

1. Accumulo e sorveglianza di moduli informativi collettivi obbligatori dagli enti sanitari e dagli studi medici privati e consegna all'Ente croato per la sanità pubblica;

2. Accumulo e sorveglianza di moduli informativi individuali e consegna all'Ente croato per la sanità pubblica:

- foglio ospedaliero statistico
- ONKO foglietto
- foglio di riabilitazione
- foglio del ferito
- iscrizione del parto
- iscrizione dell'aborto

I fogli individuali vengono raccolti nelle stazioni sanitarie dell'Istria (CS Pola, Ospedale Rovigno, CS Pisino e CS Albona).

3. Aiuto professionale metodologico agli enti sanitari e agli studi medici privati in merito al completamento dei moduli informativi, all'elaborazione delle relazioni statistiche ed altro.

L'aiuto viene prestato mediante contatto personale, organizzazione del seminario (secondo il bisogno, al minimo 2 volte all'anno), mediante istruzioni scritte, frequentando gli enti sanitari e sim.

Vengono obbligatoriamente organizzati seminari in merito al completamento dei moduli collettivi informativi obbligatori.

4. Statistica vitale e demografica (accumulo di fogli DEM e di altri dati rilevanti, cifratura, sorveglianza, elaborazione, analisi, elaborazione di relazioni di più anni).

L'attività sociale-medica si occupa più di tutto di:

1. Sorveglianza ed analisi della situazione sanitaria della popolazione
2. Sorveglianza ed analisi del movimento naturale e meccanico della popolazione (natalità, mortalità, accrescimento naturale, riproduzione).
3. Sorveglianza ed analisi dei problemi sanitari e specialmente delle malattie sociali (tubercolosi, cancro e sim.), nonché organizzazione delle misure di prevenzione in merito alle malattie croniche (ricerche statistiche obbligatorie o ricerche aggiuntive - registro e sim., elaborazione dei programmi di misure per la prevenzione delle malattie, organizzazione della tutela sanitaria, aiuto professionale - valutazione e parere, elaborazione del programma e del piano operativo di ricerche).
4. Sorveglianza ed analisi dell'attuazione della tutela sanitaria della popolazione, nonché della tutela sociale della popolazione.
5. Sorveglianza ed analisi dell'organizzazione della tutela sanitaria (enti sanitari - ordine, struttura, organizzazione professionale, personale, attrezzatura, risorse finanziarie).
6. Elaborazione della relazione annua statistica sulla situazione sanitaria ed attività sanitaria nella Regione istriana.
7. Sorveglianza dell'attuazione della Strategia della salute per tutti entro l'anno 2000.
8. Nel 1996 l'Ente elaborerà l'analisi di riproduzione della popolazione della Regione istriana con particolari accenno alla salute delle donne.

II INCREMENTO DELLA SALUTE ED EDUCAZIONE SANITARIA

L'incremento della salute rappresenta oggi l'accesso più importante nella sanità pubblica che parte dalla salute - fonte della vita odierna, e non dalla malattia. Il fine fondamentale di questo processo è di render possibile alla popolazione di aumentare il controllo della propria salute e di migliorarlo. A tal scopo sono necessari una politica sociale sana, un ambiente sano e stimolatore, un preorientamento del servizio sanitario (al fine di incrementare la salute), uno sviluppo della comunità e delle abilità proprie (educazione sanitaria).

1. Elaborazione dei materiali metodologici ed aiuto nell'attuazione diretta dell'educazione sanitaria ai lavoratori sanitari, istruttivi ed altri.

2. Organizzamento delle officine (workshop) che tratterebbero l'incremento della salute tra i giovani di scuole medie della Regione istriana (rapporto qualitativo tra i sessi, prevenzione delle malattie veneree, pianificazione della famiglia, genitori responsabili e preparazione per il matrimonio).

L'officina verrà organizzata quale lavoro di professionisti nell'area sanitaria, di previdenza sociale pubblica istruzione ed altre attività con l'aiuto di professionisti della Scuola di salute pubblica "Andrija Štampar" di Zagabria e lavorerà due giorni.

Il risultato che si aspetta sarebbe l'elaborazione di un programma completo di misure che verranno attuate a lungo termine nella Regione istriana.

3. Fondazione del Centro istriano per il miglioramento dell'alimentazione della popolazione.

Mezzi finanziari necessari:

I - 1 squadra (1 VSS, 1 VSS, 1 SSS) = 218.905,00 Kn/anno

II - 0,5 squadra (0,5 VSS, 0,5 VSS) = 85.342,00 Kn/anno

Ad. 3

PROGRAMMA DI PREVENZIONE DELL'ABUSO DI PREPARATI NARCOTICI

Fu iniziato nel 1995 con il finanziamento di specialisti in medicina scolastica nella Casa di salute di Pola, l'introduzione del programma preventivo in tutte le scuole elementari e medie nel territorio della Regione istriana, nonché con una serie di altre attività riguardanti la prevenzione della dipendenza da preparati narcotici e la stimolazione delle forme sane di vivere.

Siccome l'abuso di preparati narcotici nella nostra regione continua ad essere un grande problema, inoltre al proseguimento di lavoro per quello che concerne il programma approvato, vengono pianificate delle attività di fondazione del Centro regionale - cittadino per la dipendenza da preparati narcotici. I compiti fondamentali del Centro citato dovrebbero essere: sorveglianza dei problemi (epidemiologia) e coordinazione del lavoro a livello della regione, miglioramento diretto ed esecuzione di una serie di attività preventive, attività consultive e terapeutiche fuori ospedale con i dipendenti da preparati narcotici e con le loro famiglie, e in cooperazione con le altre risorse della nostra comunità. Lo stato formale - giuridico e gli servizi amministrativi del presente Centro verrebbero svolti nell'ambito della Casa di salute di Pola il quale assicurerebbe lo spazio necessario e avrebbe 4 lavoratori (dottore specializzato scolastico o pubblico, lavoratore sociale, infermiera, psichiatra).

Tale attività dovrebbe venir finanziata da più fonti:

- HZZO

- Giunta della Regione istriana (Assessorato per la sanità + Assessorati per la pubblica istruzione cca 250.000 Kn/anno)

- Giunta della Città di Pola

- sponsorizzazioni e donazioni

Ad.4

MISURE AGGIUNTIVE DELLA TUTELA SANITARIA - AL DISOPRA DELLO STANDARD APPROVATO E PAGATO DAL HZZO

Vengono previste per la popolazione che è più esposta al pericolo: bambini prescolastici, bambini e giovani con disturbi psicofisici, nonché vecchi e deboli.

a) Bambini prescolastici

Conforme alle raccomandazioni e decisioni della squadra per la coordinazione della previdenza per persone handicappate (opera presso il presente Assessorato), avuto l'accordo dell'ente sanitario competente - Reparto bambini dell'Ospedale pubblico di Pola, vengono pianificate delle operazioni preparative per l'introduzione del Registro di bambini rischiosi per il territorio della Regione istriana. Il Registro accumulerebbe tutti i dati rilevanti sullo stato sanitario e sociale, nonché le capacità educativo - istruttive di bambini nati arrischiati.

In questo modo verrebbero effettuate le condizioni elementari di una pianificazione razionale e opportuna, ossia l'organizzazione delle forme necessarie di tutela e del loro volume.

Mezzi materiale necessari: 40.000,00 Kn

b) Bambini e giovani con disturbi psicofisici

L'educazione, l'istruzione, l'abilitazione lavorativa e professionale di bambini e giovani con disturbi (bambini mentalmente deboli e bambini autisti) vengono eseguiti alla Scuola per l'educazione e l'istruzione, ossia nell'ente sotto la competenza del Ministero per la pubblica istruzione. Prendendo in considerazione la natura dell'handicap, a tali bambini e giovani è stata migliorata la tutela sanitaria. Purtroppo, il Ministero per la pubblica istruzione e lo sport rifiuta a finanziare la parte sanitaria del programma della scuola.

Per la qual cosa, in accordo con l'Assessorato amministrativo per la sanità e la previdenza sociale della Città di Pola, è stata accettata la proposta di finanziamento del programma sanitario della Scuola per l'educazione e l'istruzione a Pola al fine di attuare le misure di prevenzione sanitaria, impiegare un infermiera nel gruppo di soggiorno prolungato e esercitare i controlli fisiatrici degli alunni. Mezzi finanziari necessari: 12.000,00 Kn

c) Persone vecchie e deboli

Agli usufruttuari degli enti sociali per la previdenza di persone vecchie e deboli, formalmente vengono assicurati gli stessi diritti alla tutela sanitaria primaria come a tutti gli altri assicurati del HZZO. Purtroppo l'effettuazione di tali diritti è difficilmente realizzabile in pratica (difficoltà di trasporto degli usufruttuari immobili, mancanza di personale per la cura di ammalati di mente, impossibilità di soggiorno prolungato del medico nell'ente e sim.) Perciò, il presente Assessorato assunse nel 1995 l'obbligo di finanziamento aggiuntivo della tutela sanitaria primaria per i bisogni degli usufruttuari dei presenti enti nel territorio della Regione istriana nel modo che i mezzi materiali vengono consegnati alle case di salute competenti, le quali s'impegnano ad assicurare tale tutela secondo il programma stabilito.

Mezzi materiali finanziari:

- tutela sanitaria primaria 180.000,00 Kn
- incremento del livello di tutela sanitaria specialista 63.000,00 Kn

Ad.5

NECESSITÀ NELLA PREVIDENZA SOCIALE

a) Previdenza per le persone vecchie e deboli

- Forme istituzionali

Si pianifica il proseguimento di lavoro nell'elaborazione della proposta di fondazione/edificazione dell'Ente per la tutela sociale-sanitaria della popolazione della Regione istriana, ossia la categorizzazione ed il miglioramento delle condizioni di vita negli enti esistenti. La presente parte del programma verrà eseguita conformemente alle decisioni della Giunta e dell'assemblea della Regione istriana, nonché in stretta collaborazione con il Ministero per il lavoro e la previdenza sociale ed il fondo repubblicano di previdenza sociale.

- Forme non istituzionali

Secondo il programma della Federazione internazionale della Croce rossa, la Società regionale della Croce rossa della Regione istriana, in una parte della nostra regione, precisamente nel territorio delle società cittadine di Parenzo,, Pisino e Pola, sta già eseguendo il progetto aiuto a casa (il cosiddetto Home care).

Il progetto sottintende l'assemblamento di volontari nelle società cittadine (cinque), la loro educazione e la sorveglianza professionale.

Tale sorveglianza e coordinazione del lavoro vengono eseguiti dall'infermiera home care.

I volontari frequentano la popolazione di grave stato sociale (più di tutto vecchi) e le offrono assistenza sanitaria, igienica, piccoli lavori domestici, comprano alimentari, accompagnano alle visite mediche e sim. Considerato le esperienze esistenti positive e la necessità accentuata per tale specie d'assistenza (specialmente se si tiene conto delle difficoltà di sistemazione negli enti), si sta pianificando la disione del progetto Home care sull'area completa della regione.

Il presente Assessorato assumerebbe l'impegno di finanziamento aggiuntivo per la parte non compresa nel programma della Federazione internazionale, cioè Albona, Rovigno, Pingente e Buie, pagando le spese di lavoro a cinque volontari per ciascuna società della Croce rossa, all'ammontare di 110 DEM mensili a ciascun volontario.

Mezzi materiali necessari:

3 volontari in 4 città = 55.000 Kn/anno

b) Previdenza per le persone handicappate

- Forme non istituzionali

Alle persone gravemente ammalate di mente nel territorio della Regione istriana, a cui è stata constatata l'inabilità completa al lavoro e alla vita senza aiuto, per prescrizioni dell'assicurazione pensione invalidità, è stato annullato il diritto all'aiuto monetario permanente ed è stata lasciata la possibilità alle unità dell'autogoverno locale ed amministrazione di influenzare lo stato sociale della famiglia con il membro andicapato, non sistemato nell'ente.

A causa della loro grave situazione materiale riteniamo sia significativo introdurre il compenso mensile per persone gravemente ammalate di mente, inabili alla vita senza aiuto ed inabili al lavoro.

Questa misura verrebbe eseguita per tramite della Società per l'assistenza alle persone mentalmente deboli.

Mezzi materiali necessari:

270,00 Kn x 50 invalidi = 13.500,00 Kn/mese
= 168.000,00 Kn/anno

6. FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO DEL LAVORO DELLE SOCIETÀ E DELLE ORGANIZZAZIONI SOCIALI

- a) Croce rossa - società della Regione istriana
- b) Associazione dei cechi della Regione istriana
- c) Sindacato dei pensionati
- d) Società dei pensionati
- e) Associazioni delle vittime di guerra della patria

RICAPITOLAZIONE DEI MEZZI

- 1. Trasferimenti agli enti di proprietà della regione 1.130.000,00
- 2. Statistica sanitaria e medicina sociale 218.905,00
 - incremento della salute ed educazione sanitaria 85.342,00
- 3. Programma di prevenzione dell'abuso di preparati narcotici 250.000,00
- 4. Misure aggiuntive della tutela sanitaria
 - Bambini prescolastici 40.000,00
 - Bambini e giovani con disturbi psicofisici 12.000,00
 - Previdenza vecchi e deboli 243.000,00
- 5. Necessità nella previdenza sociale
 - Progetto Home care 55.000,00
 - Persone mentalmente deboli 168.000,00
- 6. Finanziamento aggiuntivo per il lavoro delle associazioni e delle organizzazioni sociali
 - Croce rossa - società della Regione istriana 120.000,00
 - Associazione dei cechi della Regione istriana 40.000,00
 - Sindacato dei pensionati 20.000,00
 - Società dei pensionati 20.000,00
 - Associazione delle vittime di guerra della patria 50.000,00

Sigla amm.: 400-08/96-01/10
No. protocollo: 2163/1-01-96-3
Pisino, 18 marzo 1996

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Damir Kajin

20

Ai sensi dell'articolo 18 punto 4 della Legge sul preventivo (GP 92/94) e dell'articolo 33 comma 1 punto 4 dello Statuto della Regione istriana, l'Assemblea della Regione istriana nella seduta tenutasi il 18 3 1996 ha emanato la

DELIBERA sull'attuazione del Preventivo della Regione istriana per l'anno 1996

I PARTE GENERALE

Articolo 1

Con la presente Delibera vengono stabilite le modalità d'attuazione del preventivo della Regione istriana per l'anno 1996 (nel testo successivo: Preventivo), la gestione delle entrate ed uscite del Preventivo, nonché del debito regionale, ed i diritti e gli obblighi degli usufruttuari dei mezzi del preventivo (nel testo successivo: usufruttuari).

Articolo 2

Il Preventivo consta di bilancio delle entrate ed uscite e del conto di finanziamento.

Nel bilancio delle entrate, nonché delle uscite vengono presente le entrate imponibili e non imponibili ed altre entrate secondo prescrizioni speciali, e le uscite fissate per il finanziamento delle uscite pubbliche al livello della Regione, conformemente alle prescrizioni legali ed altre.

Nel conto di finanziamento viene presentato il pagamento dei mezzi indebitati dal preventivo, il che è collegato

con il finanziamento del saldo del bilancio delle entrate ed uscite.

II ATTUAZIONE DEL PREVENTIVO

Articolo 3

L riscossione reale delle entrate non è limitata dalla valutazione nel Preventivo.

I mezzi del Preventivo vengono forinti agli usufruttuari che nella Parte speciale del Preventivo sono stati destinati quali portatori di mezzi su alcune posizioni. Gli usufruttuari possono servirsi di mezzi del preventivo soltanto per destinazioni stabilite con il Preventivo all'ammontare fissato nella Parte speciale.

Articolo 4

I mezzi vengono messi a disposizione degli usufruttuari esclusivamente in forma di documento scritto da cui sarebbe visibile:

- che la destinazione è stata approvata nel preventivo
- che l'importo dell'obbligo è all'ammontare dell'importo approvato
- che l'obbligo è stato liquidato da persona competente. La persona competente di cui al comma 1 del presente articolo è assessore all'assessorato, ossia segretario del servizio, salvo che per destinazioni specialmente regolate nella presente delibera.

Articolo 5

Gli usufruttuari usufruiscono dei mezzi del preventivo conformemente al piano annuo finanziario e secondo la dinamica d'attuazione delle entrate del Preventivo.

Articolo 6

Gli usufruttuari hanno il diritto di assumere gli obblighi per cui sono stati presentati i mezzi destinati nella Parte speciale del Preventivo, previa conformazione con la dinamica d'attuazione del preventivo.

Articolo 7

Il procedimento d'acquisto dei beni di lunga durata e l'esecuzione dei lavori d'investimento devono svolgersi con l'approvazione del presidente della Giunta regionale o del vicepresidente, conformemente alle disposizioni del Ordinamento sul procedimento d'acquisto delle merci e dei servizi sul conferimento dei lavori (Gazzetta popolare, no. 13/95).

Articolo 8

Dell'usufrutto della Riserva corrente del Preventivo decide completamente la Giunta.

Il presidente della Giunta dispone di mezzi della Riserva corrente del Preventivo all'ammontare di 400.000 di kn, con l'obbligo di informare la Giunta e l'Assemblea sul loro consumo.

Articolo 9

I mezzi ripartiti nella sezione 1 e la posizione 9 Spese di sponsorizzazione, verranno trasferiti in base all'ordine del segretario dei Servizi professionali dell'Assemblea e della Giunta, assieme alla controfirma del presidente della Giunta regionale o del vicepresidente, ossia dell'assessore all'Assessorato competente per la sponsorizzazione.

Articolo 10

I mezzi ripartiti nella sezione 3 posizione 17 per salari brutto fondamentali, compensi e contributi verranno conteggiati e pagati dall'Assessorato per le finanze ed il preventivo, conformemente alle disposizioni della Delibera sulla valutazione dei posti di lavoro degli impiegati negli organismi della Regione istriana, della Delibera sui compensi delle spese ai membri e al segretario della Giunta regionale, e del Regolamento sull'imposta sul reddito (Gazzetta popolare, no. 104/95).

Articolo 11

Al fine di conteggiare i mezzi per i salari e per i salari e per le altre destinazioni, a tempo debito, gli usufruttuari hanno l'obbligo di presentare all'Assessorato per le finanze ed il preventivo il dispositivo sull'inizio e sulla cessazione del rapporto di lavoro degli impiegati.

Il dispositivo di cui al comma primo del presente articolo deve essere presentato entro 8 giorni dal giorno d'inizio o di cessazione del rapporto di lavoro.

Articolo 12

I mezzi ripartiti nella sezione 3 posizione 23 Transfer ai Comuni verranno ripartiti conformemente alla Decisione della Giunta sull'assegnazione di mezzi aggiuntivi alle unità dell'autogoverno locale della Regione istriana.

Articolo 13

Le entrate effettuate dalla propria attività degli Assessorati o dei Servizi professionali dell'Assemblea e della Giunta, sono entrate del Preventivo.

Articolo 14

Le entrate del Preventivo versate per sbaglio o eccedenti, verranno restituite ai versatori a carico di tali entrate.

Articolo 15

Nel caso che nel corso dell'anno si mostrasse un notevole disaccordo nell'effettuazione delle entrate pianificate e delle spese del Preventivo, verrebbero proposte le Modifiche ed aggiunte al preventivo al fine di accordare, cioè, ripartire i mezzi.

Articolo 16

La dinamica d'usufrutto dei mezzi viene stabilita dall'Assessorato per le finanze ed il preventivo in base all'attuazione delle entrate del Preventivo per un determinato periodo di tempo rispetto al piano annuo.

Le spese eccedenti la dinamica d'usufrutto dei mezzi, regolata nel comma precedente, possono venir pagate soltanto avuta l'approvazione dell'assessore all'Assessorato per le finanze ed il preventivo.

Articolo 17

L'Assessorato per le finanze ed il preventivo ha l'obbligo di sorvegliare l'andamento degli affari finanziarie, materiale e di contabilità degli usufruttuari, nonché la legalità e l'uso razionale dei mezzi del preventivo. Gli usufruttuari hanno l'obbligo di dare tutti i dati necessari e le relazioni a loro chieste.

Articolo 18

È obbligo degli usufruttuari dei mezzi del preventivo per l'anno 1996 di informare l'Assemblea della Regione istriana, entro il 30 giugno 1996, sullo sfruttamento dei mezzi previsti e sui risultati ottenuti.

Articolo 19

La presente Delibera entra in vigore con il giorno di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione istriana e verrà applicata dall'1 gennaio 1996.

Sigla amm.: 400-08/96-01/10
No. protocollo: 2163/1-01-96-4
Pisino, 18 marzo 1996

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Damir Kajin

21

Ai sensi dell'articolo 33 dello Statuto della Regione istriana (Bollettino ufficiale della Regione istriana, no. 2/95) e dell'articolo 24 della Legge sugli affari interni (Gazzetta popolare, no. 29/91 - testo emanato, 73/91, 19/92, 33/92 e 76/94), l'Assemblea della Regione istriana nella seduta tenutasi il 18 marzo 1995, ha emanato la

DELIBERA sulla fondazione delle formazioni di protezione civile per il territorio della Regione istriana

Articolo 1

Con la presente delibera vengono stabiliti la fondazione delle formazioni specializzate di protezione civile, la fornitura di mezzi per il loro equipaggiamento o le loro attività, le specie di formazioni con delle sedi ed il numero di coscritti della protezione civile per il territorio della Regione istriana.

Articolo 2

La Regione istriana fonde le formazioni specializzate di protezione civile al fine di proteggere la popolazione nonché i beni materiali da pericoli e da incidenti naturali, tecnici, tecnologici e ecologici, come pure da danni di guerra.

Articolo 3

Per i bisogni della Regione istriana vengono fondate formazioni specializzate di protezione civile quali: formazioni di pompieri, formazioni per il salvataggio marittimo e formazioni pirotecniche con 240 coscritti della protezione civile (V/O CZ).

Articolo 4

Le formazioni di pompieri sono formate da sottoscritti con delle sedi a:

Pisino	numero V/O CZ 30
Albona	numero V/O CZ 40
Parenzo	numero V/O CZ 25
Umago	numero V/O CZ 20
Rovigno	numero V/O CZ 25
Pinguente	numero V/O CZ 20
Pola	numero V/O CZ 40

Articolo 5

Le formazioni per il salvataggio marittimo sono formate da coscritti con delle sedi a:

Pisino numero V/O CZ 15
Pingente numero V/O CZ 15

Articolo 6

Le formazioni pirotecniche sono formate da coscritti con delle sedi a:

Pisino numero V/O CZ 3
Albona numero V/O CZ 2
Parenzo numero V/O CZ 2
Rovigno numero V/O CZ 1
Pingente numero V/O CZ 2

Articolo 7

Per l'esecuzione della presente delibera verranno assicurati dei mezzi nel Preventivo della Regione istriana, in base al Programma di lavoro e al Piano finanziario della Questura Sezione Protezione civile per la Regione istriana.

Il Programma di lavoro nonché il Piano finanziario vengono presentati alla Giunta della Regione istriana - Assessorato per l'autogoverno locale ed amministrazione, al massimo entro il 15 dicembre dell'anno corrente, per l'anno successivo.

La Questura Sezione Protezione civile della Regione istriana ha l'obbligo di informare sul proprio lavoro la Giunta della Regione istriana al minimo una volta all'anno.

Articolo 8

La presente delibera entra in vigore con il giorno d'emanazione e verrà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 810-01/95-01/04
No. protocollo: 2163/1-01-96-3
Pisino, 18 marzo 1996

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Damir Kajin

22

Ai sensi dell'articolo 33 dello Statuto della Regione istriana ("Bollettino ufficiale della Regione istriana", no. 3/95) e dell'articolo 2 della Delibera sulle modifiche ed aggiunte alla Delibera sull'indire del referendum sulla tutela dell'ambiente naturale, l'Assemblea della Regione istriana nella seduta tenutasi il 18 marzo 1996, ha emanato il

DISPOSITIVO sulla nomina della Commissione per l'esecuzione del referendum sulla tutela dell'ambiente naturale

1. Nella Commissione per l'esecuzione del referendum sulla tutela dell'ambiente naturale vengono nominati:

1. Marino Folo, presidente della Commissione
2. Nenad Pajić, sostituto del presidente
3. Emilio Vlačić, vicepresidente della Commissione
4. Milan Antolović, sostituto del vicepresidente
5. dott. Josip Anton Rupnik, membro
6. Emil Soldatić, membro
7. Eđidio Milevoj, membro
8. Gracijano Kiršić, sostituto del membro
9. Dušan Gortan, sostituto del membro
10. Bruno Nefat, sostituto del membro

2. Il presente Dispositivo entra in vigore con il giorno d'emanazione e verrà pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 014-01/96-01/02
No. protocollo: 2163/1-01-96-2
Pisino, 18 marzo 1996

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

Il Presidente
f-to Damir Kajin

23

Ai sensi dell'articolo 1 comma 3 della Costituzione della Repubblica di Croazia, dell'articolo 9 della Legge sul referendum e sulle altre forme di dichiarazione (Gazzetta popolare, no. 15/79 e 13/87), nonché dell'articolo 46 dello Statuto della Regione istriana (Bollettino ufficiale della Regione istriana, no. 3/95), l'Assemblea della Regione istriana nella seduta tenutasi il 18 marzo 1996, ha emanato la seguente

DELIBERA sulle modifiche ed aggiunte alla Delibera sull'indire del referendum sulla tutela dell'ambiente naturale

Articolo 1

L'articolo 2 viene modificato e dice:

Il referendum di cui all'articolo 1 della presente delibera, si svolgerà nel territorio della Regione istriana il 21 aprile 1996.

Articolo 2

L'articolo 3 comma 1 viene modificato e dice:

Il procedimento d'esecuzione del referendum verrà effettuato dalla Commissione per l'esecuzione del referendum formata dal presidente, vicepresidente e da tre membri della Commissione. Il presidente, il vicepresidente ed i tre membri della Commissione hanno dei sostituti.

Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore immediatamente e verrà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 014-01/96-01/02
No. protocollo: 2163/1-01-96-1
Pisino, 18 marzo 1996

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Damir Kajin

24

Ai sensi dell'articolo 12 comma 3 della Legge sugli enti (Gazzetta popolare, no. 76/93), dell'articolo 17 comma 3 della Legge sulla protezione della natura (Gazzetta popolare, no. 30/94) e dell'articolo 33 dello Statuto della Regione istriana (Bollettino ufficiale della Regione istriana, no. 3/95), l'Assemblea della Regione istriana nella seduta tenutasi il 18 marzo 1996, ha emanato la seguente

DELIBERA sulle modifiche alla Delibera sulla fondazione dell'ente pubblico per la gestione di parti protette della natura nel territorio della Regione istrana

Articolo 1

Nella Delibera sulla fondazione dell'ente pubblico per la gestione di parti protette della natura nel territorio della Regione istriana del 29 dicembre 1994 (nel testo successivo: Delibera) viene modificato l'articolo 7 e dice:

Per la fondazione e l'inizio di lavoro dell'ente il fondatore assicura i mezzi finanziari all'ammontare di 40.000,00 di kn.

Articolo 2

Viene impegnato l'Assessorato per l'autogoverno locale ed amministrazione ed emendare il testo della Delibera, entro 10 giorni dall'entrare in vigore della presente Delibera.

Articolo 3

Viene autorizzato il Presidente dell'Assemblea della Regione istriana a firmare il testo emanato della Delibera davanti al notaio.

Articolo 4

La presente Delibera entra in vigore con il giorno d'emanazione.

Sigla amm.: 023-01/96-01/25
No. protocollo: 2163/1-01-96-3
Pisino, 18 marzo 1996

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Damir Kajin

25

Ai sensi dell'articolo 10 della Legge sull'ordinamento spaziale (Gazzetta popolare no. 30/94) e dell'articolo 33 dello Statuto della Regione istriana, l'Assemblea della Regione istriana nella seduta tenutasi il 18 marzo 1996, ha emanato la

DELIBERA sull'adozione della Relazione sulla situazione nel territorio della Regione istriana

Articolo 1

Viene adottata la Relazione sulla situazione nel territorio della Regione istriana (nel testo successivo: Relazione) la Relazione è parte integrante della presente delibera.

Articolo 2

La presente delibera entra in vigore immediatamente e verrà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 350-01/96-01/14
No. protocollo: 2163/1-01-96-3
Pisino, 18 marzo 1996

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Damir Kajin

26

Ai sensi dell'articolo 53 della Legge sull'autogoverno locale ed amministrazione (Gazzetta popolare, no. 90/92, 94/93 e 117/93), l'Assemblea della Regione istriana nella seduta tenutasi il 24 marzo 1995, ha emanato la

DECISIONE

1. Viene approvato il Piano di costruzione della rete idrica no. 93-165/18-94 del 17 dicembre 1994.
2. Viene approvato il Piano di fonti dei mezzi per gli investimenti no. 93-123/1-95 del 25 gennaio 1995.
3. Viene approvato il Piano di investimenti negli oggetti capitali no. 93-123/2-95 del 25 gennaio 1995.
4. Viene approvato il Piano d'acquisto dell'attrezzatura e degli utensili no. 93-124/4-95 del 25 gennaio 1995.
5. Viene approvato il Piano di mezzi iniziali per i programmi di sviluppo no. 93-123/5-95 del 25 gennaio 1995.
6. Viene approvato il Piano di mezzi per servizi altrui no. 93-123/6-95 del 25 gennaio 1995.
7. Viene approvato il Piano di manutenzione no. 93-123/7-95 del 25 gennaio 1995.
8. Viene approvato il Piano di manutenzione per RJ Gradole no. 93-123/8-95

Sigla amm.: 325-01/95-01/02
No. protocollo: 2163/1-01-95-5
Pisino, 24 marzo 1995

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Damir Kajin

27

Ai sensi dell'articolo 53 punto 2 della Legge sull'autogoverno locale ed amministrazione (Gazzetta popolare, no. 90/92, 94/93 e 117/93), l'Assemblea della Regione istriana nella seduta tenutasi il 31 marzo 1995 ha emanato la

DECISIONE sulla approvazione della Informazione sul turismo nella Regione istriana

Viene approvata l'Informazione sul turismo nella Regione istriana 1994-1995 assieme alla Relazione sul lavoro dell'Assessorato per il turismo per l'anno 1994 nonché il Programma ed il piano di lavoro dell'Assessorato per il turismo per l'anno 1995.

Sigla amm.: 334-01/95-01/02
No. protocollo: 2163/1-01-95-2
Pisino, 31 marzo 1995

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Damir Kajin

28

Ai sensi dell'articolo 33 dello Statuto della Regione istriana (Bollettino ufficiale della Regione istriana, no. 3/95), l'Assemblea della Regione istriana nella seduta tenutasi il 18 dicembre ha emanato la

DECISIONE

Viene approvata la Relazione sul dare in affitto ed in vendita il terreno agricolo di proprietà della Repubblica di Croazia Sigla amm.: 945-01/95-01/14, No. protocollo: 2163-10-95-3 dell'1 agosto 1995.

Sigla amm.: 945-01/95-01/01
No. protocollo: 2163/1-01-95-3
Pisino, 18 dicembre 1995

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Damir Kajin

29

Ai sensi degli articoli 7, 12 e 69 della Legge sugli enti (Gazzetta popolare, no. 76/93) ed in base al Dispositivo del Ministero per la cultura e pubblica istruzione della Repubblica di Croazia Sigla amm.: 023-03/94-01-06, No. protocollo: 532-03-31/1-94-12 del 22 febbraio 1994, e in relazione all'Accordo sullo stabilire dei diritti e degli obblighi reciproci verso il Centro per la cultura e l'educazione Pisino tra la Regione istriana e la Città di Pisino, nonché ai sensi dell'articolo 33 dello Statuto della Regione istriana (Bollettino ufficiale della Regione istriana, no. 3/95), l'Assemblea della Regione istriana nella seduta tenutasi il 18 dicembre 1995, ha emanato la seguente

DELIBERA sulle Modifiche alla Delibera sulla fondazione del Museo etnografico dell'Istria a Pisino**Articolo 1**

Nella Delibera sulla fondazione del Museo etnografico dell'Istria a Pisino, viene modificato l'articolo 3 e dice:
"Il Museo etnografico dell'Istria svolge le seguenti attività:

- 92. Ricreazione, attività culturali e sportive
- 92.52. Attività degli oggetti per manifestazioni culturali
- 92.5. Librerie, archivi, musei ed altre attività culturali
- 92.52. Attività di museo, tutela del patrimonio culturale
- 92.52.1. Attività di museo

Nell'ambito delle attività di cui al comma 1 del presente articolo, il Museo etnografico dell'Istria può avere officine e laboratori per la lavorazione, la conservazione e il restauro della materia di museo e galleria.

Il Museo etnografico può cambiare e aggiungere le attività di cui al comma 1 del presente articolo, soltanto avuta l'approvazione della Regione istriana e del Ministero per la cultura.

Articolo 2

L'articolo 5 viene modificato e dice:

Il Museo etnografico dell'Istria viene gestito dal direttore che viene nominato ed esonerato dall'Assemblea della Regione istriana in base al concorso pubblico e all'approvazione successiva del ministro della cultura.

Il concorso pubblico viene bandito dalla Commissione per i concorsi formato da tre membri da cui uno

nominato dal direttore del museo, dalle file dei lavoratori professionisti del Museo etnografico dell'Istria, e due membri nominati dalla Regione istriana.

Il mandato del direttore dura quattro (4) anni con la possibilità di reiterazione della nomina a direttore.

Le facoltà del direttore verranno stabilite mediante lo Statuto del Museo etnografico conformemente alla legge e alla presente Delibera.

Articolo 3

L'articolo 6 viene modificato e dice:

Il Museo etnografico ha il Consiglio professionale quale organo consultivo del direttore del museo.

La composizione e l'ambito di attività del Consiglio professionale verranno stabiliti con lo Statuto del Museo etnografico, conformemente alla legge e alla presente Delibera.

Articolo 4

All'articolo 11 viene cancellata la data "30 giugno 1994" e dopo la parola fino al vengono aggiunte le parole giorno d'iscrizione dei suoi seguaci giuridici al registro tribunalesco.

Articolo 5

La presente Delibera entra in vigore con il giorno di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 612-06/95-01/02

No. protocollo: 2163/1-01-95-3

Pisino, 18 dicembre 1995

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

Il Presidente

f-to Damir Kajin

30

Ai sensi dell'articolo 13 della Legge sulla tutela della natura (Gazzetta popolare no. 30/94 e 72/94), e dell'articolo 33 dello Statuto della Regione istriana (Bollettino ufficiale della Regione istriana no. 3/95), l'Assemblea della Regione istriana nella seduta tenutasi il 19 aprile 1996 ha emanato la

DELIBERA sulla tutela del bosco Busoler a Pola quale parco bosco

Articolo 1

Il bosco Busoler a Pola viene tutelato quale parco bosco. L'area da tutelare è visibile nell'allegato grafico in misura 1:1250 il quale è parte integrante della presente delibera.

Il parco bosco Busoler comprende le seguenti p.c.: 2344, 2340/2, 2341, 2342, 2343/1, 2343/2, 2281, 2278/1, 2279, 2280, 2278/5, c.c. di Pola.

La superficie totale del parco bosco Busoler è 225 647 m².

Articolo 2

Il bosco Busoler consta di alberi *Pinus halepensis Mill*, *Pinus brutia Ten.* e *Pinus nigra Arnold*, vecchi 80 anni, di chioma densa, di importante valore paesaggistico.

Articolo 3

Dentro l'area di tutela non vengono permesse le operazioni che potrebbero danneggiare l'integrità dell'oggetto di natura tutelato e specialmente:

1. attività commerciali che potrebbero sostanzialmente cambiare le condizioni pedologiche, microclimatiche, idrologiche ed altre sotto le quali esistono le specie vegetali per cui l'area viene tutelata

2. introduzione di specie vegetali o animali nell'area, le quali potrebbero mettere in pericolo l'esistenza delle specie per cui l'area viene tutelata, oppure operazioni agrotecniche con le stesse conseguenze

3. il traffico stradale che potrebbe avere influenza sull'esistenza delle specie vegetali per cui l'area viene tutelata.

Articolo 4

L'azienda pubblica Hrvatske šume continua a disporre dell'area tutelata ed il programma di gestione ed il regolamento vengono armonizzati con il programma di gestione dell'area tutelata che viene elaborato dall'ente pubblico.

I programmi ed il regolamento vengono pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Articolo 5

La presente delibera viene presentata all'amministrazione statale competente per l'iscrizione della parte di natura tutelata nel Registratore delle parti di natura tutelate.

Articolo 6

La presente Delibera entra in vigore con il giorno di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 351-01/96-01/12
No. protocollo: 2163/1-01-96-3
Pisino, 19 aprile 1996

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Damir Kajin

31

Ai sensi dell'articolo 33 dello Statuto della Regione istriana (Bollettino ufficiale della Regione istriana no. 3/95) l'Assemblea della Regione istriana nella seduta tenutasi il 19 aprile 1996 emanato il

DISPOSITIVO sulla nomina del Comitato d'amministrazione dell'azienda pubblica d'economia idrica per i bacini istriani di Albona

1. Nel Comitato d'amministrazione dell'Azienda pubblica d'economia idrica per i bacini istriani di Albona vengono nominati:

1. Dario Forza
2. Aldo Batelić
3. Dušan Gortan
4. Marijan Filipović
5. Petar Radetić
6. Srđan Radolović
7. Darko Kranjčić
8. Ivan Ilić
9. Josip Rubinić

2. Il presente Dispositivo entra in vigore con il giorno d'emanazione e verrà pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 003-02/96-01/02
No. protocollo: 2163/1-01-96-3
Pisino, 19 aprile 1996

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Damir Kajin

32

Ai sensi dell'articolo 38 comma 3 della Legge sulla cura sociale di bambini prescolastici (Gazzetta popolare no. 18/91 e 27/93) e dell'articolo 33 dello Statuto della Regione istriana (Bollettino ufficiale della Regione istriana no. 3/95), l'Assemblea della Regione istriana nella seduta tenutasi il 19 aprile 1996, ha emanato il

DISPOSITIVO sulla previa opinione in merito alla nomina del direttore del Giardino d'infanzia PJERINA VERBANAC Albona

1. Viene approvata la nomina di **Irene Smoković** a direttrice del Giardino d'infanzia PJERINA VERBANAC di Albona.

2. Il presente Dispositivo entra in vigore con il giorno d'emanazione e verrà pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione istriana

Sigla amm.: 003-02/96-01/05
No. protocollo: 2163/1-01-96-3
Pisino, 19 aprile 1996

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Damir Kajin

33

Ai sensi degli articoli 32 e 47 della legge sulla tutela sanitaria (Gazzetta popolare, no. 75/93), dell'articolo 54 dello Statuto della Regione istriana (Bollettino ufficiale della Regione istriana no. 3/95) nonché dell'articolo 3 comma 6 del Dispositivo sulla nomina a membri del Consiglio d'amministrazione della Casa di salute Pisino, la Giunta della Regione istriana nella seduta tenutasi il 15 marzo 1996, ha emanato il

DISPOSITIVO sull'esonero del membro del Consiglio d'amministrazione della Casa di salute di Pisino

1. Viene esonerato dall'incarico di membro del Consiglio d'amministrazione della Casa di salute di Pisino, **David Ivić**.
2. Il presente Dispositivo entra in vigore otto (8) giorni dal giorno di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 003-02/96-01/04
No. protocollo: 2163/1-01-96-1
Pola, 15 marzo 1996

GIUNTA DELLA REGIONE ISTRIANA
Presidente della Giunta della Regione istriana
f-to dott. Luciano Delbianco

34

Ai sensi degli articoli 47 e 32 della Legge sulla tutela sanitaria (Gazzetta popolare no. 75/93) e dell'articolo 54 dello Statuto della Regione istriana (Bollettino ufficiale della Regione istriana no. 3/95), la Giunta della Regione istriana nella seduta tenutasi il 15 marzo 1996 ha emanato il

DISPOSITIVO sulla nomina a membri del Consiglio d'amministrazione della Casa di salute Pisino

1. Viene nominato a membro del Consiglio d'amministrazione della Casa di salute Pisino, **Nada Perentin** dipl. ecc.
2. Il presente dispositivo entra in vigore otto (8) giorni dal giorno di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 003-02/96-01/04
No. protocollo: 2162/1-01-96-2
Pola, 15 marzo 1996

GIUNTA DELLA REGIONE ISTRIANA
Presidente della Giunta della Regione istriana
f-to dott. Luciano Delbianco

35

Ai sensi degli articoli 32 e 17 della legge sulla tutela sanitaria (Gazzetta popolare, no. 75/93), dell'articolo 54 dello Statuto della Regione istriana (Bollettino ufficiale della Regione istriana no. 3/95) nonché dell'articolo 3 comma 6 del Dispositivo sulla nomina a membri del Consiglio d'amministrazione della Casa di salute Pisino, la Giunta della Regione istriana nella seduta tenutasi il 15 marzo 1996, ha emanato il

DISPOSITIVO sull'esonero del membro del Consiglio d'amministrazione della Casa di salute di Umago

1. Viene esonerato dall'incarico di membro del Consiglio d'amministrazione della Casa di salute di Umago, **David Ivić.**

2. Il presente Dispositivo entra in vigore otto (8) giorni dal giorno di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 003-02/96-01/03
No. protocollo: 2163/1-01-96-1
Pola, 15 marzo 1996

GIUNTA DELLA REGIONE ISTRIANA
Presidente della Giunta della Regione istriana
f.-to dott. Luciano Delbianco

36

Ai sensi degli articoli 32 e 17 della legge sulla tutela sanitaria (Gazzetta popolare, no. 75/93), dell'articolo 54 dello Statuto della Regione istriana (Bollettino ufficiale della Regione istriana no. 3/95) nonché dell'articolo 3 comma 6 del Dispositivo sulla nomina a membri del Consiglio d'amministrazione della Casa di salute Pisino, la Giunta della Regione istriana nella seduta tenutasi il 15 marzo 1996, ha emanato il

DISPOSITIVO sulla nomina a membri del Consiglio d'amministrazione della Casa di salute di Umago

1. Viene nominato a membro del Consiglio d'amministrazione della Casa di salute di Umago la professoressa **Višnja Davide.**

2. Il presente Dispositivo entra in vigore l'ottavo (8) giorno dal giorno di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 003-02/96-01/03
No. protocollo: 2163/1-01-96-2
Pola, 15 marzo 1996

GIUNTA DELLA REGIONE ISTRIANA
Presidente della Giunta della Regione istriana
f.-to dott. Luciano Delbianco

37

Ai sensi dell'articolo 62 comma 1 della Legge marittima ("Gazzetta popolare" no. 17/94 e 74/94) e dell'articolo 39 comma 3 della Delibera sulle concessioni sul bene marittimo ("Bollettino ufficiale della Regione istriana", no. 5/95), l'Assemblea della Regione istriana nella seduta tenutasi il 18 marzo 1996, ha emanato la

DELIBERA sul dare delle concessioni sul bene marittimo alla Società commerciale RIVIERA VRSAR s.r.l. Vrsar

Articolo 1

L'Assemblea della Regione istriana (nel testo successivo: DATORE DELLA CONCESSIONE) concede alla società commerciale RIVIERA VRSAR s.r.l. Orsera (nel testo successivo: AUTORIZZATO) la concessione al fine di usufrutto speciale dei seguenti tratti del bene marittimo:

1. spiaggia del campeggio ISTRÀ Funtana di superficie totale 16 770 m².
2. spiaggia del campeggio TURIST Orsera di superficie totale 22 692 m².

Parte integrante della presente delibera è elenco delle particelle catastali e delle loro superfici che formano il bene marittimo.

Articolo 2

Nella concessione sono inclusi soltanto i terreni delle particelle catastali che formano il bene marittimo dell'articolo 1 della presente delibera, senza oggetti fissi.

Della concessione per l'usufrutto degli oggetti esistenti e la costruzione di oggetti nuovi e contenuti sulle spiagge dell'articolo 1 della presente delibera, nonché dell'escludere parziale dall'usufrutto generale e/oppure dall'usufrutto delle spiagge (il cingere delle spiagge su un tratto della costa e l'incasso dell'entrata), deciderà il DATORE DELLA CONCESSIONE SUCCESSIVAMENTE, in base alla richiesta argomentata dell'AUTORIZZATO e alla proposta della Giunta regionale.

Articolo 3

Su alcuni tratti delle spiagge e dello spazio marittimo accanto alle spiagge vengono permesse:

- attività sportive e ricreative
- attività di noleggio di barche e natanti a motore ed a motore a reazione, sandolini, sport velico, biciclette acquae e simili natanti ed attrezzi
- attività alberghiere semplici.

Articolo 4

Il compenso della concessione per l'usufrutto delle spiagge e le attività di cui all'articolo 3 della presente delibera, ammonta a 2,07 kn/m².

Articolo 5

IL DATORE DELLA CONCESSIONE concede all'AUTORIZZATO la concessione per le spiagge di cui all'articolo 1 della presente delibera entro il 31 dicembre 1996.

Scaduto il termine di cui al comma 1 del presente articolo, la concessione può venir prolungata per 4 anni successivi, a condizione che l'AUTORIZZATO adempisca gli obblighi stabiliti nella presente delibera e nel Contratto sulla concessione.

La richiesta per la nuova concessione viene presentata all'Ufficio regionale per la marina al massimo entro 30 giorni prima della scadenza del termine di cui al comma 1 del presente articolo.

Articolo 6

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo durante la validità della concessione, di prender cura e proteggere il bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera con attenzione di buon padrone, e non deve intraprendere alcune altre operazioni sullo stesso, salvo che quelle permesse nella presente delibera.

Articolo 7

Il compenso totale annuo della concessione su alcuni tratti del bene marittimo - spiaggia di cui all'articolo 1 della presente Delibera, ammonta a 81.686,30 di kn.

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di pagare il compenso di cui all'articolo 1 del presente articolo sul conto del Preventivo della Regione istriana no 33700-630-219 con riferimento al n. 7331 (mezzi dalle concessioni).

Il pagamento del compenso per la concessione è rateale e secondo i seguenti termini di pagamento:

1. compenso per l'anno 1995
 - entro il 31 dicembre 1996
2. compenso per l'anno 1996
 - 50% entro il 30 giugno 1996
 - 50% entro il 30 settembre 1996

Articolo 8

Viene autorizzato il presidente della Giunta della Regione istriana di stipulare con l'AUTORIZZATO il Contratto sulla concessione, conformemente alle disposizioni della presente Delibera, entro 30 giorni dal giorno d'emanazione della presente delibera.

Parte integrante del contratto sulla concessione è copia del piano catastale con i tratti segnalati del bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera.

Articolo 9

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di attenersi a tutte le prescrizioni speciali per quello che riguarda l'assicurazione dello standard adeguato delle condizioni sanitarie ed igieniche, nonché l'impedimento dell'inquinamento del mare.

Articolo 10

La concessione stabilita mediante la presente delibera viene data esclusivamente all'AUTORIZZATO. L'AUTORIZZATO non ha il diritto, né parzialmente, di trasmettere la concessione ad altri, salvo che nel caso d'approvazione esplicita del DATORE DELLA CONCESSIONE.

Ad eccezione della disposizione del comma 2 del presente articolo, viene permesso all'AUTORIZZATO di trasmettere le attività di cui all'articolo 3 della presente delibera, a persone fisiche o giuridiche, però ritenendone la completa responsabilità verso il DATORE DELLA CONCESSIONE, conformemente alle disposizioni della presente delibera e del Contratto sulla concessione.

Articolo 11

Durante la validità della concessione l'AUTORIZZATO può richiedere aggiunte o modifiche alla concessione con delle attività aggiuntive e/ossia con dei contenuti non compresi nell'articolo 3 della presente delibera, il che verrà definito nell'annessione del Contratto sulla concessione, previa delibera della Giunta regionale.

Articolo 12

L'AUTORIZZATO deve attenersi a tutte le norme giuridiche stabilite con la Legge marittima (capitolo II - "Concessioni" e capitolo III - "Ordine sul bene marittimo") le quali veranno incluse nelle disposizioni del Contratto

sulla concessione.

Articolo 13

Nel caso che l'AUTORIZZATO durante la validità della concessione desistesse dal Contratto sulla concessione, di propria volontà, avrebbe l'obbligo di compensare il danno causato al DATORE DELLA CONCESSIONE.

L'ammenda causata dall'AUTORIZZATO ammonterebbe a metà del compenso annuo per la concessione fissato nell'articolo 7 comma 1 della presente delibera.

Articolo 14

La sorveglianza amministrativa e d'ispezione per quello che riguarda l'applicazione della presente delibera, è del Ministero della marina, del traffico e delle comunicazioni, oppure dell'organo autorizzato dell'amministrazione statale nel territorio della Regione istriana.

Articolo 15

Le eventuali vertenze tra il DATORE DELLA CONCESSIONE e l'AUTORIZZATO, causate da inosservanza delle disposizioni stabilite mediante la presente delibera, verranno risolte di comune accordo.

Nel caso di disaccordo delle parti, la vertenza verrebbe risolta dal Ministero per la marina, il traffico e le comunicazioni, conformemente all'articolo 72 della Legge marittima.

Articolo 16

Con l'entrata in vigore della presente Delibera cessano di vigore i Contratti sull'usufrutto del bene marittimo stipulati tra il Comune di Parenzo e l'azienda RIVIERATURIST s.r.l. Parenzo (Contratto del 15 10 1991 - Sigla amm.: 947-03/91-01/3 ed il Contratto del 25 6 1993 - Sigla amm.: 934-01/93-01/5).

Articolo 17

La presente delibera entra in vigore con il giorno d'emanazione e sarà pubblicata nel "Bollettino ufficiale della Regione istriana".

Sigla amm.: 023-01/95-01/31
No. protocollo: 2163/1-01-96-3
Pisino, 18 marzo 1996

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Damir Kajin

38

Ai sensi dell'articolo 62 comma 1 della Legge marittima ("Gazzetta popolare" no. 17/94 e 74/94) e dell'articolo 39 comma 3 della Delibera sulle concessioni sul bene marittimo ("Bollettino ufficiale della Regione istriana", no. 5/95), l'Assemblea della Regione istriana nella seduta tenutasi il 18 marzo 1996, ha emanato la

DELIBERA sul dare delle concessioni sul bene marittimo alla società commerciale RIVIERA BRULO s.r.l. Parenzo

Articolo 1

L'Assemblea della Regione istriana (nel testo successivo: DATORE DELLA CONCESSIONE) concede alla società commerciale RIVIERA BRULO s.r.l. Parenzo (nel testo successivo: AUTORIZZATO) la concessione al fine di usufrutto speciale dei seguenti tratti del bene marittimo:

- spiaggia del complesso BRULO di superficie totale 4 722 m²

Parte integrante della presente Delibera è elenco delle particelle catastali e delle loro superfici che formano il bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente Delibera.

Articolo 2

Nella concessione sono inclusi soltanto i terreni delle particelle catastali che formano il bene marittimo dell'articolo 1 della presente delibera, senza oggetti fissi.

Della concessione per l'usufrutto degli oggetti esistenti e la costruzione di oggetti nuovi e contenuti sulla spiaggia dell'articolo 1 della presente delibera, nonché dell'escludere parziale dall'usufrutto generale e/oppure dall'usufrutto della spiaggia (il cingere della spiaggia su un tratto della costa e l'incasso dell'entrata), deciderà il DATORE DELLA CONCESSIONE SUCCESSIVAMENTE, in base alla richiesta argomentata dell'AUTORIZZATO e alla proposta della Giunta regionale.

Articolo 3

Su alcuni tratti della spiaggia e dello spazio marittimo accanto alla spiaggia vengono permesse:

- attività sportive e ricreative

- attività di noleggio di barche e natanti a motore ed a motore a reazione, sandolini, sport velico, biciclette acquee e simili natanti ed attrezzi
- attività alberghiere semplici.

Articolo 4

Il compenso della concessione per l'usufrutto della spiaggia e le attività di cui all'articolo 3 della presente delibera, ammonta a 4,07 kn/m².

Articolo 5

IL DATORE DELLA CONCESSIONE concede all'AUTORIZZATO la concessione per la spiaggia di cui all'articolo 1 della presente delibera entro il 31 dicembre 1996.

Scaduto il termine di cui al comma 1 del presente articolo, la concessione può venir prolungata per 4 anni successivi, a condizione che l'AUTORIZZATO adempisca gli obblighi stabiliti nella presente delibera e nel Contratto sulla concessione.

La richiesta per la nuova concessione viene presentata all'Ufficio regionale per la marina al massimo entro 30 giorni prima della scadenza del termine di cui al comma 1 del presente articolo.

Articolo 6

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo durante la validità della concessione, di prender cura e proteggere il bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera con attenzione di buon padrone, e non deve intraprendere alcune altre operazioni sullo stesso, salvo che quelle permesse nella presente delibera.

Articolo 7

Il compenso totale annuo della concessione su alcuni tratti del bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera ammonta a 19.218,50 kn.

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di pagare il compenso di cui all'articolo 1 del presente articolo sul conto del Preventivo della Regione istriana 33700-630-219 con riferimento al n. 7331 (mezzi dalle concessioni).

Il pagamento del compenso per la concessione e secondo i seguenti termini di pagamento:

1. compenso per l'anno 1995
- entro il 31 dicembre 1996

2. compenso per l'anno 1996
- entro il 30 giugno 1996

Articolo 8

Viene autorizzato il presidente della Giunta della Regione istriana di stipulare con l'AUTORIZZATO il Contratto sulla concessione, conformemente alle disposizioni della presente Delibera, entro 30 giorni dal giorno d'emanazione della presente delibera.

Parte integrante del contratto sulla concessione è copia del piano catastale con i tratti segnalati del bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera.

Articolo 9

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di attenersi a tutte le prescrizioni speciali per quello che riguarda l'assicurazione dello standard adeguato delle condizioni sanitarie ed igieniche, nonché l'impedimento dell'inquinamento del mare.

Articolo 10

La concessione stabilita mediante la presente delibera viene data esclusivamente all'AUTORIZZATO. L'AUTORIZZATO non ha il diritto, né parzialmente, di trasmettere la concessione ad altri, salvo che nel caso d'approvazione esplicita del DATORE DELLA CONCESSIONE.

Ad eccezione della disposizione del comma 2 del presente articolo, viene permesso all'AUTORIZZATO di trasmettere le attività di cui all'articolo 3 della presente delibera, a persone fisiche o giuridiche, però ritenendone la completa responsabilità verso il DATORE DELLA CONCESSIONE, conformemente alle disposizioni della presente delibera e del Contratto sulla concessione.

Articolo 11

Durante la validità della concessione l'AUTORIZZATO può richiedere aggiunte o modifiche alla concessione con delle attività aggiuntive e/ossia con dei contenuti non compresi nell'articolo 3 della presente delibera, il che verrà definito nell'annessione del Contratto sulla concessione, previa delibera della Giunta regionale.

Articolo 12

L'AUTORIZZATO deve attenersi a tutte le norme giuridiche stabilite con la Legge marittima (capitolo II - "Concessioni" e capitolo III - "Ordine sul bene marittimo") le quali verranno incluse nelle disposizioni del Contratto sulla concessione.

Articolo 13

Nel caso che l'AUTORIZZATO durante la validità della concessione desistesse dal Contratto sulla concessione, di propria volontà, avrebbe l'obbligo di compensare il danno causato al DATORE DELLA CONCESSIONE.

L'ammenda causata dall'AUTORIZZATO ammonterebbe a metà del compenso annuo per la concessione fissato nell'articolo 7 comma 1 della presente delibera.

Articolo 14

La sorveglianza amministrativa e d'ispezione per quello che riguarda l'applicazione della presente delibera, è del Ministero della marina, del traffico e delle comunicazioni, oppure dell'organo autorizzato dell'amministrazione statale nel territorio della Regione istriana.

Articolo 15

Le eventuali vertenze tra il DATORE DELLA CONCESSIONE e l'AUTORIZZATO, causate da inosservanza delle disposizioni stabilite mediante la presente delibera, verranno risolte di comune accordo.

Nel caso di disaccordo delle parti, la vertenza verrebbe risolta dal Ministero per la marina, il traffico e le comunicazioni, conformemente all'articolo 72 della Legge marittima.

Articolo 16

Con l'entrata in vigore della presente Delibera cessa di vigore il Contratto sull'usufrutto del bene marittimo stipulato tra il Comune di Parenzo e l'azienda RIVIERATURIST s.r.l. Parenzo (Contratto del 25 6 1993 - Sigla amm.: 934-01/93-01/4).

Articolo 17

La presente delibera entra in vigore con il giorno d'emanazione e sarà pubblicata nel "Bollettino ufficiale della Regione istriana".

Sigla amm.: 023-01/95-01/32
No. protocollo: 2163/1-01-96-3
Pisino, 18 marzo 1996

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Damir Kajin

39

Ai sensi dell'articolo 62 comma 1 della Legge marittima ("Gazzetta popolare" no. 17/94 e 74/94) e dell'articolo 39 comma 3 della Delibera sulle concessioni sul bene marittimo ("Bollettino ufficiale della Regione istriana", no. 5/95), l'Assemblea della Regione istriana nella seduta tenutasi il 18 marzo 1996, ha emanato la

DELIBERA sul dare delle concessioni sul bene marittimo alla società commerciale RIVIERA DECUMANUS s.r.l. Parenzo

Articolo 1

L'Assemblea della Regione istriana (nel testo successivo: DATORE DELLA CONCESSIONE) concede alla società commerciale RIVIERA DECUMANUS s.r.l. Parenzo (nel testo successivo: AUTORIZZATO) la concessione al fine di usufrutto speciale dei seguenti tratti del bene marittimo:

1. spiaggia del complesso OTOK SV. NIKOLA di superficie totale 23 310 m²
2. spiaggia dell'albergo RIVIERA, di superficie totale 328 m²

Parte integrante della presente delibera è elenco delle particelle catastali e delle loro superfici che formano il bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera.

Articolo 2

Nella concessione sono inclusi soltanto i terreni delle particelle catastali che formano il bene marittimo dell'articolo 1 della presente delibera, senza oggetti fissi. Della concessione per l'usufrutto degli oggetti esistenti e la costruzione di oggetti nuovi e contenuti sulle spiagge dell'articolo 1 della presente delibera, nonché dell'escludere parziale dall'usufrutto generale e/oppure dall'usufrutto delle spiagge (il cingere delle spiagge su un tratto della costa e l'incasso dell'entrata), deciderà il DATORE DELLA CONCESSIONE SUCCESSIVAMENTE, in base alla richiesta argomentata dell'AUTORIZZATO e alla proposta della Giunta regionale.

Articolo 3

Su alcuni tratti delle spiagge e dello spazio marittimo accanto alle spiagge vengono permesse:

- attività sportive e ricreative
- attività di noleggio di barche e natanti a motore ed a motore a reazione, sandolini, sport velico, biciclette acquae e simili natanti ed attrezzi
- attività alberghiere semplici.

Articolo 4

Il compenso della concessione per l'usufrutto delle spiagge e le attività di cui all'articolo 3 della presente

delibera, ammonta a 4,07 kn/m².

Articolo 5

IL DATORE DELLA CONCESSIONE concede all'AUTORIZZATO la concessione per le spiagge di cui all'articolo 1 della presente delibera entro il 31 dicembre 1996.

Scaduto il termine di cui al comma 1 del presente articolo, la concessione può venir prolungata per 4 anni successivi, a condizione che l'AUTORIZZATO adempisca gli obblighi stabiliti nella presente delibera e nel Contratto sulla concessione.

La richiesta per la nuova concessione viene presentata all'Ufficio regionale per la marina al massimo entro 30 giorni prima della scadenza del termine di cui al comma 1 del presente articolo.

Articolo 6

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo durante la validità della concessione, di prender cura e proteggere il bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera con attenzione di buon padrone, e non deve intraprendere alcune altre operazioni sullo stesso, salvo che quelle permesse nella presente delibera.

Articolo 7

Il compenso totale annuo della concessione su alcuni tratti del bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera ammonta a 96.206,60 di kn.

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di pagare il compenso di cui all'articolo 1 del presente articolo sul conto del Preventivo della Regione istriana 33700-630-219 con riferimento al n. 7331 (mezzi dalle concessioni).

Il pagamento del compenso per la concessione è rateale e secondo i seguenti termini di pagamento:

1. compenso per l'anno 1995
- entro il 31 dicembre 1996
2. compenso per l'anno 1996
- 50% entro il 30 giugno 1996
- 50% entro il 30 settembre 1996.

Articolo 8

Viene autorizzato il presidente della Giunta della Regione istriana di stipulare con l'AUTORIZZATO il Contratto sulla concessione, conformemente alle disposizioni della presente Delibera, entro 30 giorni dal giorno d'emanazione della presente delibera.

Parte integrante del contratto sulla concessione è copia del piano catastale con i tratti segnalati del bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera.

Articolo 9

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di attenersi a tutte le prescrizioni speciali per quello che riguarda l'assicurazione dello standard adeguato delle condizioni sanitarie ed igieniche, nonché l'impedimento dell'inquinamento del mare.

Articolo 10

La concessione stabilita mediante la presente delibera viene data esclusivamente all'AUTORIZZATO. L'AUTORIZZATO non ha il diritto, né parzialmente, di trasmettere la concessione ad altri, salvo che nel caso d'approvazione esplicita del DATORE DELLA CONCESSIONE.

Ad eccezione della disposizione del comma 2 del presente articolo, viene permesso all'AUTORIZZATO di trasmettere le attività di cui all'articolo 3 della presente delibera, a persone fisiche o giuridiche, però ritenendone la completa responsabilità verso il DATORE DELLA CONCESSIONE, conformemente alle disposizioni della presente delibera e del Contratto sulla concessione.

Articolo 11

Durante la validità della concessione l'AUTORIZZATO può richiedere aggiunte o modifiche alla concessione con delle attività aggiuntive e/o ossia con dei contenuti non compresi nell'articolo 3 della presente delibera, il che verrà definito nell'annessione del Contratto sulla concessione, previa delibera della Giunta regionale.

Articolo 12

L'AUTORIZZATO deve attenersi a tutte le norme giuridiche stabilite con la Legge marittima (capitolo II - "Concessioni" e capitolo III - "Ordine sul bene marittimo") le quali veranno incluse nelle disposizioni del Contratto sulla concessione.

Articolo 13

Nel caso che l'AUTORIZZATO durante la validità della concessione desistesse dal Contratto sulla concessione, di propria volontà, avrebbe l'obbligo di compensare il danno causato al DATORE DELLA CONCESSIONE.

L'ammenda causata dall'AUTORIZZATO ammonterebbe a metà del compenso annuo per la concessione fissato nell'articolo 7 comma 1 della presente delibera.

Articolo 14

La sorveglianza amministrativa e d'ispezione per quello che riguarda l'applicazione della presente delibera, è del Ministero della marina, del traffico e delle comunicazioni, oppure dell'organo autorizzato dell'amministrazione

statale nel territorio della Regione istriana.

Articolo 15

Le eventuali vertenze tra il DATORE DELLA CONCESSIONE e l'AUTORIZZATO, causate da inosservanza delle disposizioni stabilite mediante la presente delibera, verranno risolte di comune accordo.

Nel caso di disaccordo delle parti, la vertenza verrebbe risolta dal Ministero per la marina, il traffico e le comunicazioni, conformemente all'articolo 72 della Legge marittima.

Articolo 16

Con l'entrare in vigore della presente delibera cessano di vigore i Contratti sull'usufrutto del bene marittimo stipulati tra il Comune di Parenzo e l'azienda POREČ s.r.l. Parenzo (Contratto del 18 6 1993 - Sigla amm.: 934-01/93-01/2) e Decisione della commissione dell'assemblea del comune di Parenzo sul dare in usufrutto il bene marittimo del 25 3 1993 - (Sigla amm.: 940-01/93-01/8).

Articolo 17

La presente Delibera entra in vigore con il giorno d'emanazione e sarà pubblicata nel "Bollettino ufficiale della Regione istriana".

Sigla amm.:023-01/95-01/33
No. protocollo: 2163/1-01-96-3
Pisino, 18 marzo 1996

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Damir Kajin

40

Ai sensi dell'articolo 62 comma 1 della Legge marittima ("Gazzetta popolare" no. 17/94 e 74/94) e dell'articolo 39 comma 3 della Delibera sulle concessioni sul bene marittimo ("Bollettino ufficiale della Regione istriana", no. 5/95), l'Assemblea della Regione istriana nella seduta tenutasi il 18 marzo 1996, ha emanato la

DELIBERA sul dare delle concessioni sul bene marittimo alla società commerciale RIVIERA BORIK s.r.l. Parenzo

Articolo 1

L'Assemblea della Regione istriana (nel testo successivo: DATORE DELLA CONCESSIONE) concede alla società commerciale RIVIERA BORIK s.r.l. Parenzo (nel testo successivo: AUTORIZZATO) la concessione al fine di usufrutto speciale dei seguenti tratti del bene marittimo:

1. spiaggia del complesso BORIK di superficie totale 6 811 m²
2. spiaggia SPORT PICAL di superficie totale 3 628 m²

Parte integrante della presente delibera è elenco delle particelle catastali e delle loro superfici che formano il bene marittimo.

Articolo 2

Nella concessione sono inclusi soltanto i terreni delle particelle catastali che formano il bene marittimo dell'articolo 1 della presente delibera, senza oggetti fissi.

Della concessione per l'usufrutto degli oggetti esistenti e la costruzione di oggetti nuovi e contenuti sulle spiagge dell'articolo 1 della presente delibera, nonché dell'escludere parziale dall'usufrutto generale e/oppure dall'usufrutto delle spiagge (il cingere delle spiagge su un tratto della costa e l'incasso dell'entrata), deciderà il DATORE DELLA CONCESSIONE SUCCESSIVAMENTE, in base alla richiesta argomentata dell'AUTORIZZATO e alla proposta della Giunta regionale.

Articolo 3

Su alcuni tratti delle spiagge e dello spazio marittimo accanto alle spiagge vengono permesse:

- attività sportive e ricreative
- attività di noleggio di barche e natanti a motore ed a motore a reazione, sandolini, sport velico, biciclette acquee e simili natanti ed attrezzi
- attività alberghiere semplici.

Articolo 4

Il compenso della concessione per l'usufrutto delle spiagge e le attività di cui all'articolo 3 della presente delibera, ammonta a 4,07 kn/m².

Articolo 5

IL DATORE DELLA CONCESSIONE concede all'AUTORIZZATO la concessione per le spiagge di cui

all'articolo 1 della presente delibera entro il 31 dicembre 1996.

Scaduto il termine di cui al comma 1 del presente articolo, la concessione può venir prolungata per 4 anni successivi, a condizione che l'AUTORIZZATO adempisca gli obblighi stabiliti nella presente delibera e nel Contratto sulla concessione.

La richiesta per la nuova concessione viene presentata all'Ufficio regionale per la marina al massimo entro 30 giorni prima della scadenza del termine di cui al comma 1 del presente articolo.

Articolo 6

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo durante la validità della concessione, di prender cura e proteggere il bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera con attenzione di buon padrone, e non deve intraprendere alcune altre operazioni sullo stesso, salvo che quelle permesse nella presente delibera.

Articolo 7

Il compenso totale annuo della concessione su alcuni tratti del bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera ammonta a 42.486,70 di kn. L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di pagare il compenso di cui all'articolo 1 del presente articolo sul conto del Preventivo della Regione istriana 33700-630-219 con riferimento al n. 7331 (mezzi dalle concessioni).

Il pagamento del compenso per la concessione è rateale e secondo i seguenti termini di pagamento:

1. compenso per l'anno 1995
- entro il 31 dicembre 1996
2. compenso per l'anno 1996
- 50% entro il 30 giugno 1996
- 50% entro il 30 settembre 1996.

Articolo 8

Viene autorizzato il presidente della Giunta della Regione istriana di stipulare con l'AUTORIZZATO il Contratto sulla concessione, conformemente alle disposizioni della presente Delibera, entro 30 giorni dal giorno d'emanazione della presente delibera.

Parte integrante del contratto sulla concessione è copia del piano catastale con i tratti segnalati del bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera.

Articolo 9

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di attenersi a tutte le prescrizioni speciali per quello che riguarda l'assicurazione dello standard adeguato delle condizioni sanitarie ed igieniche, nonché l'impedimento dell'inquinamento del mare.

Articolo 10

La concessione stabilita mediante la presente delibera viene data esclusivamente all'AUTORIZZATO. L'AUTORIZZATO non ha il diritto, né parzialmente, di trasmettere la concessione ad altri, salvo che nel caso d'approvazione esplicita del DATORE DELLA CONCESSIONE.

Ad eccezione della disposizione del comma 2 del presente articolo, viene permesso all'AUTORIZZATO di trasmettere le attività di cui all'articolo 3 della presente delibera, a persone fisiche o giuridiche, però ritenendone la completa responsabilità verso il DATORE DELLA CONCESSIONE, conformemente alle disposizioni della presente delibera e del Contratto sulla concessione.

Articolo 11

Durante la validità della concessione l'AUTORIZZATO può richiedere aggiunte o modifiche alla concessione con delle attività aggiuntive e/ossia con dei contenuti non compresi nell'articolo 3 della presente delibera, il che verrà definito nell'annessione del Contratto sulla concessione, previa delibera della Giunta regionale.

Articolo 12

L'AUTORIZZATO deve attenersi a tutte le norme giuridiche stabilite con la Legge marittima (capitolo II - "Concessioni" e capitolo III - "Ordine sul bene marittimo") le quali veranno incluse nelle disposizioni del Contratto sulla concessione.

Articolo 13

Nel caso che l'AUTORIZZATO durante la validità della concessione desistesse dal Contratto sulla concessione, di propria volontà, avrebbe l'obbligo di compensare il danno causato al DATORE DELLA CONCESSIONE.

L'ammenda causata dall'AUTORIZZATO ammonterebbe a metà del compenso annuo per la concessione fissato nell'articolo 7 comma 1 della presente delibera.

Articolo 14

La sorveglianza amministrativa e d'ispezione per quello che riguarda l'applicazione della presente delibera, è del Ministero della marina, del traffico e delle comunicazioni, oppure dell'organo autorizzato dell'amministrazione statale nel territorio della Regione istriana.

Articolo 15

Le eventuali vertenze tra il DATORE DELLA CONCESSIONE e l'AUTORIZZATO, causate da inosservanza

delle disposizioni stabilite mediante la presente delibera, verranno risolte di comune accordo.

Nel caso di disaccordo delle parti, la vertenza verrebbe risolta dal Ministero per la marina, il traffico e le comunicazioni, conformemente all'articolo 72 della Legge marittima.

Articolo 16

Con l'entrare in vigore della presente Delibera cessano di vigere i Contratti sull'usufrutto del bene marittimo stipulati tra il Comune di Parenzo e l'azienda POREČ s.r.l. Parenzo (Contratto del 18 6 1993 - Sigla amm.:934-01/93-01/2) e la decisione della commissione dell'assemblea del comune di Parenzo sul dare in usufrutto il bene marittimo del 25 3 1993 (Sigla amm.: 940-01/93-01/8).

Articolo 17

La presente delibera entra in vigore con il giorno d'emanazione e sarà pubblicata nel "Bollettino ufficiale della Regione istriana".

Sigla amm.: 023-01/95-01/34
No. protocollo: 2163/1-01-96-3
Pisino, 18 marzo 1996

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Damir Kajin

41

Ai sensi dell'articolo 62 comma 1 della Legge marittima ("Gazzetta popolare" no. 17/94 e 74/94) e dell'articolo 39 comma 3 della Delibera sulle concessioni sul bene marittimo ("Bollettino ufficiale della Regione istriana", no. 5/95), l'Assemblea della Regione istriana nella seduta tenutasi il 18 marzo 1996, ha emanato la

DELIBERA sul dare delle concessioni sul bene marittimo alla società commerciale RIVIERA LANTERNA s.r.l. Parenzo

Articolo 1

L'Assemblea della Regione istriana (nel testo successivo: DATORE DELLA CONCESSIONE) concede alla società commerciale RIVIERA LANTERNA s.r.l. (nel testo successivo: AUTORIZZATO) la concessione al fine di usufrutto speciale dei seguenti tratti del bene marittimo:

1. spiaggia del campeggio LANTERNA di superficie totale 61 958 m²
2. spiaggia SOLARIS di superficie totale 26 229 m²

Parte integrante della presente delibera è elenco delle particelle catastali e delle loro superfici che formano il bene marittimo.

Articolo 2

Nella concessione sono inclusi soltanto i terreni delle particelle catastali che formano il bene marittimo dell'articolo 1 della presente delibera, senza oggetti fissi.

Della concessione per l'usufrutto degli oggetti esistenti e la costruzione di oggetti nuovi e contenuti sulle spiagge dell'articolo 1 della presente delibera, nonché dell'escludere parziale dall'usufrutto generale e/oppure dall'usufrutto delle spiagge (il cingere delle spiagge su un tratto della costa e l'incasso dell'entrata), deciderà il DATORE DELLA CONCESSIONE SUCCESSIVAMENTE, in base alla richiesta argomentata dell'AUTORIZZATO e alla proposta della Giunta regionale.

Articolo 3

Su alcuni tratti delle spiagge e dello spazio marittimo accanto alle spiagge vengono permesse:

- attività sportive e ricreative
- attività di noleggio di barche e natanti a motore ed a motore a reazione, sandolini, sport velico, biciclette acquatiche e simili natanti ed attrezzi
- attività alberghiere semplici.

Articolo 4

Il compenso della concessione per l'usufrutto delle spiagge e le attività di cui all'articolo 3 della presente delibera, ammonta a 2,07 kn/m².

Articolo 5

IL DATORE DELLA CONCESSIONE concede all'AUTORIZZATO la concessione per le spiagge di cui all'articolo 1 della presente delibera entro il 31 dicembre 1996.

Scaduto il termine di cui al comma 1 del presente articolo, la concessione può venir prolungata per 4 anni

successivi, a condizione che l'AUTORIZZATO adempisca gli obblighi stabiliti nella presente delibera e nel Contratto sulla concessione.

La richiesta per la nuova concessione viene presentata all'Ufficio regionale per la marina al massimo entro 30 giorni prima della scadenza del termine di cui al comma 1 del presente articolo.

Articolo 6

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo durante la validità della concessione, di prender cura e proteggere il bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera con attenzione di buon padrone, e non deve intraprendere alcune altre operazioni sullo stesso, salvo che quelle permesse nella presente delibera.

Articolo 7

Il compenso totale annuo della concessione su alcuni tratti del bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera ammonta a 182.547,10 di kn.

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di pagare il compenso di cui all'articolo 1 del presente articolo sul conto del Preventivo della Regione istriana 33700-630-219 con riferimento al n. 7331 (mezzi dalle concessioni).

Il pagamento del compenso per la concessione è rateale e secondo i seguenti termini di pagamento:

1. compenso per l'anno 1995

- entro il 31 dicembre 1996

2. compenso per l'anno 1996

- 50% entro il 30 giugno 1996

- 50% entro il 30 settembre 1996.

Articolo 8

Viene autorizzato il presidente della Giunta della Regione istriana di stipulare con l'AUTORIZZATO il Contratto sulla concessione, conformemente alle disposizioni della presente Delibera, entro 30 giorni dal giorno d'emanazione della presente delibera.

Parte integrante del contratto sulla concessione è copia del piano catastale con i tratti segnalati del bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera.

Articolo 9

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di attenersi a tutte le prescrizioni speciali per quello che riguarda l'assicurazione dello standard adeguato delle condizioni sanitarie ed igieniche, nonché l'impedimento dell'inquinamento del mare.

Articolo 10

La concessione stabilita mediante la presente delibera viene data esclusivamente all'AUTORIZZATO. L'AUTORIZZATO non ha il diritto, né parzialmente, di trasmettere la concessione ad altri, salvo che nel caso d'approvazione esplicita del DATORE DELLA CONCESSIONE.

Ad eccezione della disposizione del comma 2 del presente articolo, viene permesso all'AUTORIZZATO di trasmettere le attività di cui all'articolo 3 della presente delibera, a persone fisiche o giuridiche, però ritenendone la completa responsabilità verso il DATORE DELLA CONCESSIONE, conformemente alle disposizioni della presente delibera e del Contratto sulla concessione.

Articolo 11

Durante la validità della concessione l'AUTORIZZATO può richiedere aggiunte o modifiche alla concessione con delle attività aggiuntive e/ossia con dei contenuti non compresi nell'articolo 3 della presente delibera, il che verrà definito nell'annessione del Contratto sulla concessione, previa delibera della Giunta regionale.

Articolo 12

L'AUTORIZZATO deve attenersi a tutte le norme giuridiche stabilite con la Legge marittima (capitolo II - "Concessioni" e capitolo III - "Ordine sul bene marittimo") le quali veranno incluse nelle disposizioni del Contratto sulla concessione.

Articolo 13

Nel caso che l'AUTORIZZATO durante la validità della concessione desistesse dal Contratto sulla concessione, di propria volontà, avrebbe l'obbligo di compensare il danno causato al DATORE DELLA CONCESSIONE.

L'ammenda causata dall'AUTORIZZATO ammonterebbe a metà del compenso annuo per la concessione fissato nell'articolo 7 comma 1 della presente delibera.

Articolo 14

La sorveglianza amministrativa e d'ispezione per quello che riguarda l'applicazione della presente delibera, è del Ministero della marina, del traffico e delle comunicazioni, oppure dell'organo autorizzato dell'amministrazione statale nel territorio della Regione istriana.

Articolo 15

Le eventuali vertenze tra il DATORE DELLA CONCESSIONE e l'AUTORIZZATO, causate da inosservanza

delle disposizioni stabilite mediante la presente delibera, verranno risolte di comune accordo.

Nel caso di disaccordo delle parti, la vertenza verrebbe risolta dal Ministero per la marina, il traffico e le comunicazioni, conformemente all'articolo 72 della Legge marittima.

Articolo 16

Con l'entrare in vigore della presente Delibera cessa di vigere il Contratto sull'usufrutto del bene marittimo stipulato tra il Comune di Parenzo e l'azienda LANTERNA Parenzo (Contratto del 15 6 1993 - Sigla amm.: 934-01/93-01/3).

Articolo 17

La presente delibera entra in vigore con il giorno d'emanazione e sarà pubblicata nel "Bollettino ufficiale della Regione istriana".

Sigla amm.: 023-01/95-01/35
No. protocollo: 2163/1-01-96-3
Pisino, 18 marzo 1996

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Damir Kajin

42

Ai sensi dell'articolo 62 comma 1 della Legge marittima ("Gazzetta popolare" no. 17/94 e 74/94) e dell'articolo 39 comma 3 della Delibera sulle concessioni sul bene marittimo ("Bollettino ufficiale della Regione istriana", no. 5/95), l'Assemblea della Regione istriana nella seduta tenutasi il 18 marzo 1996, ha emanato la

DELIBERA sul dare delle concessioni sul bene marittimo alla società commerciale PLAVA LAGUNA s.p.a. Parenzo

Articolo 1

L'Assemblea della Regione istriana (nel testo successivo: DATORE DELLA CONCESSIONE) concede alla società commerciale PLAVA LAGUNA s.p.a. Parenzo (nel testo successivo: AUTORIZZATO) la concessione al fine di usufrutto speciale dei seguenti tratti del bene marittimo:

1. spiagge dei campeggi ZELENA LAGUNA e BIJELA UVALA di superficie totale 26 078 m²
2. spiaggia del campeggio ULIKA di superficie totale 26 615 m²
3. spiaggia del complesso DELFIN di superficie totale 15 850 m²
4. spiaggia del complesso GALEB di superficie totale 3 621 m²
5. spiaggia del complesso LOTOSI di superficie totale 12 567 m²
6. spiaggia del complesso MATERADA di superficie totale 3 817 m²
7. spiaggia del complesso PARENTIUM di superficie totale 5 554 m²
8. spiaggia del complesso PLAVA LAGUNA di superficie totale 22 777 m²
9. spiaggia del complesso MOLINDRIO 7 431 m²
10. spiaggia del complesso TURIST Špadići, di superficie totale 3 785 m²
11. spiaggia SPORT BRULO di superficie totale 2 540 m²
12. spiaggia SPORT DELFIN di superficie totale 8 023 m²
13. spiaggia SPORT PARENTIUM di superficie totale 1 110 m²
14. spiaggia del campeggio PUNTICA Funtana, di superficie totale 10 073 m²

Parte integrante della presente delibera è elenco delle particelle catastali e delle loro superfici che formano il bene marittimo.

Articolo 2

Nella concessione sono inclusi soltanto i terreni delle particelle catastali che formano il bene marittimo dell'articolo 1 della presente delibera, senza oggetti fissi.

Della concessione per l'usufrutto degli oggetti esistenti e la costruzione di oggetti nuovi e contenuti sulle spiagge dell'articolo 1 della presente delibera, nonché dell'escludere parziale dall'usufrutto generale e/oppure dall'usufrutto delle spiagge (il cingere delle spiagge su un tratto della costa e l'incasso dell'entrata), deciderà il DATORE DELLA CONCESSIONE SUCCESSIVAMENTE, in base alla richiesta argomentata dell'AUTORIZZATO e alla proposta della Giunta regionale.

Articolo 3

Su alcuni tratti delle spiagge e dello spazio marittimo accanto alle spiagge vengono permesse:
- attività sportive e ricreative

- attività di noleggio di barche e natanti a motore ed a motore a reazione, sandolini, sport velico, biciclette acquae e simili natanti ed attrezzi
- attività alberghiere semplici.

Articolo 4

Il compenso per la concessione al fine di usufrutto delle spiagge e di svolgimento delle attività di cui all'articolo 3 della presente Delibera, viene fissato all'ammontare di 2,07 kn/m² per le spiagge nei punti 1, 2 e 14 dell'articolo 1 della presente Delibera, nonché per tutte le altre spiagge all'ammontare di 4,07 kn/m².

Articolo 5

IL DATORE DELLA CONCESSIONE concede all'AUTORIZZATO la concessione per le spiagge di cui all'articolo 1 della presente delibera entro il 31 dicembre 1996.

Scaduto il termine di cui al comma 1 del presente articolo, la concessione può venir prolungata per 4 anni successivi, a condizione che l'AUTORIZZATO adempisca gli obblighi stabiliti nella presente delibera e nel Contratto sulla concessione.

La richiesta per la nuova concessione viene presentata all'Ufficio regionale per la marina al massimo entro 30 giorni prima della scadenza del termine di cui al comma 1 del presente articolo.

Articolo 6

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo durante la validità della concessione, di prender cura e proteggere il bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera con attenzione di buon padrone, e non deve intraprendere alcune altre operazioni sullo stesso, salvo che quelle permesse nella presente delibera.

Articolo 7

Il compenso totale annuo della concessione su alcuni tratti del bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera ammonta a 484.320,90 di kn.

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di pagare il compenso di cui all'articolo 1 del presente articolo sul conto del Preventivo della Regione istriana 33700-630-219 con riferimento al n. 7331 (mezzi dalle concessioni).

Il pagamento del compenso per la concessione è rateale e secondo i seguenti termini di pagamento:

1. compenso per l'anno 1995
 - entro il 31 dicembre 1996
2. compenso per l'anno 1996
 - 50% entro il 30 giugno 1996
 - 50% entro il 30 settembre 1996.

Articolo 8

Viene autorizzato il presidente della Giunta della Regione istriana di stipulare con l'AUTORIZZATO il Contratto sulla concessione, conformemente alle disposizioni della presente Delibera, entro 30 giorni dal giorno d'emanazione della presente delibera.

Parte integrante del contratto sulla concessione è copia del piano catastale con i tratti segnalati del bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera.

Articolo 9

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di attenersi a tutte le prescrizioni speciali per quello che riguarda l'assicurazione dello standard adeguato delle condizioni sanitarie ed igieniche, nonché l'impedimento dell'inquinamento del mare.

Articolo 10

La concessione stabilita mediante la presente delibera viene data esclusivamente all'AUTORIZZATO. L'AUTORIZZATO non ha il diritto, né parzialmente, di trasmettere la concessione ad altri, salvo che nel caso d'approvazione esplicita del DATORE DELLA CONCESSIONE.

Ad eccezione della disposizione del comma 2 del presente articolo, viene permesso all'AUTORIZZATO di trasmettere le attività di cui all'articolo 3 della presente delibera, a persone fisiche o giuridiche, però ritenendone la completa responsabilità verso il DATORE DELLA CONCESSIONE, conformemente alle disposizioni della presente delibera e del Contratto sulla concessione.

Articolo 11

Durante la validità della concessione l'AUTORIZZATO può richiedere aggiunte o modifiche alla concessione con delle attività aggiuntive e/ossia con dei contenuti non compresi nell'articolo 3 della presente delibera, il che verrà definito nell'annessione del Contratto sulla concessione, previa delibera della Giunta regionale.

Articolo 12

L'AUTORIZZATO deve attenersi a tutte le norme giuridiche stabilite con la Legge marittima (capitolo II - "Concessioni" e capitolo III - "Ordine sul bene marittimo") le quali veranno incluse nelle disposizioni del Contratto sulla concessione.

Articolo 13

Nel caso che l'AUTORIZZATO durante la validità della concessione desistesse dal Contratto sulla concessione, di propria volontà, avrebbe l'obbligo di compensare il danno causato al DATORE DELLA

CONCESSIONE.

L'ammenda causata dall'AUTORIZZATO ammonterebbe a metà del compenso annuo per la concessione fissato nell'articolo 7 comma 1 della presente delibera.

Articolo 14

La sorveglianza amministrativa e d'ispezione per quello che riguarda l'applicazione della presente delibera, è del Ministero della marina, del traffico e delle comunicazioni, oppure dell'organo autorizzato dell'amministrazione statale nel territorio della Regione istriana.

Articolo 15

Le eventuali vertenze tra il DATORE DELLA CONCESSIONE e l'AUTORIZZATO, causate da inosservanza delle disposizioni stabilite mediante la presente delibera, verranno risolte di comune accordo.

Nel caso di disaccordo delle parti, la vertenza verrebbe risolta dal Ministero per la marina, il traffico e le comunicazioni, conformemente all'articolo 72 della Legge marittima.

Articolo 16

Con l'entrare in vigore della presente Delibera cessano di vigere:

- Contratto sull'usufrutto del bene marittimo stipulato tra la Città di Parenzo e l'azienda PLAVA LAGUNA - LAGUNA Poreč (Contratto del 7 9 1993, Sigla amm.:934-01/93-01/9)
- Contratto sull'usufrutto del bene marittimo stipulato tra la Città di Parenzo e l'azienda PLAVA LAGUNA - LAGUNA Poreč (Contratto del 7 9 1993, Sigla amm.:934-01/93-01/8)
- Decisione della commissione dell'Assemblea del comune di Parenzo sul dare in usufrutto il bene marittimo; Sigla amm.: 940-01/93-01/12 del 25 3 1993
- Decisione della commissione dell'Assemblea del comune di Parenzo sul dare in usufrutto il bene marittimo; Sigla amm.: 940-01/93-01/11 del 25 3 1993.

Articolo 17

La presente delibera entra in vigore con il giorno d'emanazione e sarà pubblicata nel "Bollettino ufficiale della Regione istriana".

Sigla amm.: 023-01/95-01/36
No. protocollo: 2163/1-01-96-3
Pisino, 18 marzo 1996

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Damir Kajin

43

Ai sensi dell'articolo 62 comma 1 della Legge marittima ("Gazzetta popolare" no. 17/94 e 74/94) e dell'articolo 39 comma 3 della Delibera sulle concessioni sul bene marittimo ("Bollettino ufficiale della Regione istriana", no. 5/95), l'Assemblea della Regione istriana nella seduta tenutasi il 18 marzo 1996, ha emanato la

DELIBERA sul dare delle concessioni sul bene marittimo alla società commerciale ADRIATIC CASINO s.r.l. Umago**Articolo 1**

L'Assemblea della Regione istriana (nel testo successivo: DATORE DELLA CONCESSIONE) concede alla società commerciale ADRIATIC CASINO s.r.l. Umago (nel testo successivo: AUTORIZZATO) la concessione al fine di usufrutto speciale dei seguenti tratti del bene marittimo:

- spiaggia dell'albergo ADRIATIC di superficie totale 13 013 m²

Parte integrante della presente Delibera è elenco delle particelle catastali e delle loro superfici che formano il bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente Delibera.

Articolo 2

Nella concessione sono inclusi soltanto i terreni delle particelle catastali che formano il bene marittimo dell'articolo 1 della presente delibera, senza oggetti fissi.

Della concessione per l'usufrutto degli oggetti esistenti e la costruzione di oggetti nuovi e contenuti sulla spiaggia dell'articolo 1 della presente delibera, nonché dell'escludere parziale dall'usufrutto generale e/oppure dall'usufrutto delle spiagge (il cingere delle spiagge su un tratto della costa e l'incasso dell'entrata), deciderà il DATORE DELLA CONCESSIONE SUCCESSIVAMENTE, in base alla richiesta argomentata dell'AUTORIZZATO e alla proposta della Giunta regionale.

Articolo 3

Su alcuni tratti della spiaggia e dello spazio marittimo accanto alla spiaggia vengono permesse:

- attività sportive e ricreative
- attività di noleggio di barche e natanti a motore ed a motore a reazione, sandolini, sport velico, biciclette acquee e simili natanti ed attrezzi
- attività alberghiere semplici.

Articolo 4

Il compenso della concessione per l'usufrutto della spiaggia e le attività di cui all'articolo 3 della presente delibera, ammonta a 3,16 kn/m².

Articolo 5

IL DATORE DELLA CONCESSIONE concede all'AUTORIZZATO la concessione per la spiaggia di cui all'articolo 1 della presente delibera entro il 31 dicembre 1996.

Scaduto il termine di cui al comma 1 del presente articolo, la concessione può venir prolungata per 4 anni successivi, a condizione che l'AUTORIZZATO adempisca gli obblighi stabiliti nella presente delibera e nel Contratto sulla concessione.

La richiesta per la nuova concessione viene presentata all'Ufficio regionale per la marina al massimo entro 30 giorni prima della scadenza del termine di cui al comma 1 del presente articolo.

Articolo 6

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo durante la validità della concessione, di prender cura e proteggere il bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera con attenzione di buon padrone, e non deve intraprendere alcune altre operazioni sullo stesso, salvo che quelle permesse nella presente delibera.

Articolo 7

Il compenso totale annuo della concessione su alcuni tratti del bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera ammonta a 41.121,10 di kn.

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di pagare il compenso di cui all'articolo 1 del presente articolo sul conto del Preventivo della Regione istriana 33700-630-219 con riferimento al n. 7331 (mezzi dalle concessioni).

Il pagamento del compenso per la concessione è rateale e secondo i seguenti termini di pagamento:

1. compenso per l'anno 1995
 - entro il 31 dicembre 1996
2. compenso per l'anno 1996
 - 50% entro il 30 giugno 1996
 - 50% entro il 30 settembre 1996.

Articolo 8

Viene autorizzato il presidente della Giunta della Regione istriana di stipulare con l'AUTORIZZATO il Contratto sulla concessione, conformemente alle disposizioni della presente Delibera, entro 30 giorni dal giorno d'emanazione della presente delibera.

Parte integrante del contratto sulla concessione è copia del piano catastale con i tratti segnalati del bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera.

Articolo 9

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di attenersi a tutte le prescrizioni speciali per quello che riguarda l'assicurazione dello standard adeguato delle condizioni sanitarie ed igieniche, nonché l'impedimento dell'inquinamento del mare.

Articolo 10

La concessione stabilita mediante la presente delibera viene data esclusivamente all'AUTORIZZATO. L'AUTORIZZATO non ha il diritto, né parzialmente, di trasmettere la concessione ad altri, salvo che nel caso d'approvazione esplicita del DATORE DELLA CONCESSIONE.

Ad eccezione della disposizione del comma 2 del presente articolo, viene permesso all'AUTORIZZATO di trasmettere le attività di cui all'articolo 3 della presente delibera, a persone fisiche o giuridiche, però ritenendone la completa responsabilità verso il DATORE DELLA CONCESSIONE, conformemente alle disposizioni della presente delibera e del Contratto sulla concessione.

Articolo 11

Durante la validità della concessione l'AUTORIZZATO può richiedere aggiunte o modifiche alla concessione con delle attività aggiuntive e/ossia con dei contenuti non compresi nell'articolo 3 della presente delibera, il che verrà definito nell'annessione del Contratto sulla concessione, previa delibera della Giunta regionale.

Articolo 12

L'AUTORIZZATO deve attenersi a tutte le norme giuridiche stabilite con la Legge marittima (capitolo II - "Concessioni" e capitolo III - "Ordine sul bene marittimo") le quali verranno incluse nelle disposizioni del Contratto sulla concessione.

Articolo 13

Nel caso che l'AUTORIZZATO durante la validità della concessione desistesse dal Contratto sulla concessione, di propria volontà, avrebbe l'obbligo di compensare il danno causato al DATORE DELLA CONCESSIONE.

L'ammenda causata dall'AUTORIZZATO ammonterebbe a metà del compenso annuo per la concessione fissato nell'articolo 7 comma 1 della presente delibera.

Articolo 14

La sorveglianza amministrativa e d'ispezione per quello che riguarda l'applicazione della presente delibera, è del Ministero della marina, del traffico e delle comunicazioni, oppure dell'organo autorizzato dell'amministrazione statale nel territorio della Regione istriana.

Articolo 15

Le eventuali vertenze tra il DATORE DELLA CONCESSIONE e l'AUTORIZZATO, causate da inosservanza delle disposizioni stabilite mediante la presente delibera, verranno risolte di comune accordo.

Nel caso di disaccordo delle parti, la vertenza verrebbe risolta dal Ministero per la marina, il traffico e le comunicazioni, conformemente all'articolo 72 della Legge marittima.

Articolo 16

Con l'entrare in vigore della presente Delibera cessa di vigere il Contratto sull'usufrutto del bene marittimo stipulato tra il Comune di Buie e l'ISTRATURIST - OOUR PUNTA Umago (Contratto no. 112/7 del 21 1 1987).

Articolo 17

La presente Delibera entra in vigore con il giorno d'emanazione e sarà pubblicata nel "Bollettino ufficiale della Regione istriana".

Sigla amm.: 023-01/96-01/02
No. protocollo: 2163/1-01-96-1
Pisino, 18 marzo 1996

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Damir Kajin

44

Ai sensi dell'articolo 62 comma 1 della Legge marittima ("Gazzetta popolare" no. 17/94 e 74/94) e dell'articolo 39 comma 3 della Delibera sulle concessioni sul bene marittimo ("Bollettino ufficiale della Regione istriana", no. 5/95), l'Assemblea della Regione istriana nella seduta tenutasi il 18 marzo 1996, ha emanato la

DELIBERA sul dare delle concessioni sul bene marittimo alla società commerciale SIPAR s.r.l. Umago

Articolo 1

L'Assemblea della Regione istriana (nel testo successivo: DATORE DELLA CONCESSIONE) concede alla società commerciale SIPAR s.r.l. Umago (nel testo successivo: AUTORIZZATO) la concessione al fine di usufrutto speciale dei seguenti tratti del bene marittimo:

- spiaggia dell'albergo SIPAR di superficie totale 2 148 m²

Parte integrante della presente Delibera è elenco delle particelle catastali e delle loro superfici che formano il bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente Delibera.

Articolo 2

Nella concessione sono inclusi soltanto i terreni delle particelle catastali che formano il bene marittimo dell'articolo 1 della presente delibera, senza oggetti fissi.

Della concessione per l'usufrutto degli oggetti esistenti e la costruzione di oggetti nuovi e contenuti sulle spiagge dell'articolo 1 della presente delibera, nonché dell'escludere parziale dall'usufrutto generale e/oppure dall'usufrutto della spiaggia (il cingere della spiaggia su un tratto della costa e l'incasso dell'entrata), deciderà il DATORE DELLA CONCESSIONE SUCCESSIVAMENTE, in base alla richiesta argomentata dell'AUTORIZZATO e alla proposta della Giunta regionale.

Articolo 3

Su alcuni tratti della spiaggia e dello spazio marittimo accanto alla spiaggia vengono permesse:

- attività sportive e ricreative
- attività di noleggio di barche e natanti a motore ed a motore a reazione, sandolini, sport velico, biciclette acquae e simili natanti ed attrezzi
- attività alberghiere semplici.

Articolo 4

Il compenso della concessione per l'usufrutto della spiaggia e le attività di cui all'articolo 3 della presente delibera, ammonta a 3,16 kn/m².

Articolo 5

IL DATORE DELLA CONCESSIONE concede all'AUTORIZZATO la concessione per la spiaggia di cui all'articolo 1 della presente delibera entro il 31 dicembre 1996.

Scaduto il termine di cui al comma 1 del presente articolo, la concessione può venir prolungata per 4 anni successivi, a condizione che l'AUTORIZZATO adempisca gli obblighi stabiliti nella presente delibera e nel Contratto sulla concessione.

La richiesta per la nuova concessione viene presentata all'Ufficio regionale per la marina al massimo entro 30 giorni prima della scadenza del termine di cui al comma 1 del presente articolo.

Articolo 6

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo durante la validità della concessione, di prender cura e proteggere il bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera con attenzione di buon padrone, e non deve intraprendere alcune altre operazioni sullo stesso, salvo che quelle permesse nella presente delibera.

Articolo 7

Il compenso totale annuo della concessione su alcuni tratti del bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera ammonta a 6.787,70 di kn.

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di pagare il compenso di cui all'articolo 1 del presente articolo sul conto del Preventivo della Regione istriana 33700-630-219 con riferimento al n. 7331 (mezzi dalle concessioni).

Il pagamento del compenso per la concessione è secondo i seguenti termini di pagamento:

1. compenso per l'anno 1995
- entro il 31 dicembre 1996

2. compenso per l'anno 1996
- entro il 30 giugno 1996

Articolo 8

Viene autorizzato il presidente della Giunta della Regione istriana di stipulare con l'AUTORIZZATO il Contratto sulla concessione, conformemente alle disposizioni della presente Delibera, entro 30 giorni dal giorno d'emanazione della presente delibera.

Parte integrante del contratto sulla concessione è copia del piano catastale con i tratti segnalati del bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera.

Articolo 9

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di attenersi a tutte le prescrizioni speciali per quello che riguarda l'assicurazione dello standard adeguato delle condizioni sanitarie ed igieniche, nonché l'impedimento dell'inquinamento del mare.

Articolo 10

La concessione stabilita mediante la presente delibera viene data esclusivamente all'AUTORIZZATO. L'AUTORIZZATO non ha il diritto, né parzialmente, di trasmettere la concessione ad altri, salvo che nel caso d'approvazione esplicita del DATORE DELLA CONCESSIONE.

Ad eccezione della disposizione del comma 2 del presente articolo, viene permesso all'AUTORIZZATO di trasmettere le attività di cui all'articolo 3 della presente delibera, a persone fisiche o giuridiche, però ritenendone la completa responsabilità verso il DATORE DELLA CONCESSIONE, conformemente alle disposizioni della presente delibera e del Contratto sulla concessione.

Articolo 11

Durante la validità della concessione l'AUTORIZZATO può richiedere aggiunte o modifiche alla concessione con delle attività aggiuntive e/o ossia con dei contenuti non compresi nell'articolo 3 della presente delibera, il che verrà definito nell'annessione del Contratto sulla concessione, previa delibera della Giunta regionale.

Articolo 12

L'AUTORIZZATO deve attenersi a tutte le norme giuridiche stabilite con la Legge marittima (capitolo II - "Concessioni" e capitolo III - "Ordine sul bene marittimo") le quali verranno incluse nelle disposizioni del Contratto sulla concessione.

Articolo 13

Nel caso che l'AUTORIZZATO durante la validità della concessione desistesse dal Contratto sulla concessione, di propria volontà, avrebbe l'obbligo di compensare il danno causato al DATORE DELLA CONCESSIONE.

L'ammenda causata dall'AUTORIZZATO ammonterebbe a metà del compenso annuo per la concessione fissato nell'articolo 7 comma 1 della presente delibera.

Articolo 14

La sorveglianza amministrativa e d'ispezione per quello che riguarda l'applicazione della presente delibera, è del Ministero della marina, del traffico e delle comunicazioni, oppure dell'organo autorizzato dell'amministrazione statale nel territorio della Regione istriana.

Articolo 15

Le eventuali vertenze tra il DATORE DELLA CONCESSIONE e l'AUTORIZZATO, causate da inosservanza delle disposizioni stabilite mediante la presente delibera, verranno risolte di comune accordo.

Nel caso di disaccordo delle parti, la vertenza verrebbe risolta dal Ministero per la marina, il traffico e le comunicazioni, conformemente all'articolo 72 della Legge marittima.

Articolo 16

Con l'entrare in vigore della presente Delibera cessa di vigere il Contratto sull'usufrutto del bene marittimo stipulato tra il Comune di Buie e l'ISTRATURIST - OOUR PUNTA Umago (Contratto no. 112/7 del 21 1 1987).

Articolo 17

La presente delibera entra in vigore con il giorno d'emanazione e sarà pubblicata nel "Bollettino ufficiale della Regione istriana".

Sigla amm.: 023-01/96-01/03
No. protocollo: 2163/1-01-96-1
Pisino, 18 marzo 1996

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Damir Kajin

45

Ai sensi dell'articolo 62 comma 1 della Legge marittima ("Gazzetta popolare" no. 17/94 e 74/94) e dell'articolo 39 comma 3 della Delibera sulle concessioni sul bene marittimo ("Bollettino ufficiale della Regione istriana", no. 5/95), l'Assemblea della Regione istriana nella seduta tenutasi il 18 marzo 1996, ha emanato la

**DELIBERA sul dare delle concessioni sul bene marittimo alla società commerciale PUNTA s.r.l.
Umago**

Articolo 1

L'Assemblea della Regione istriana (nel testo successivo: DATORE DELLA CONCESSIONE) concede alla società commerciale PUNTA s.r.l. Umago (nel testo successivo: AUTORIZZATO) la concessione al fine di usufrutto speciale dei seguenti tratti del bene marittimo:

- spiaggia dell'albergo UMAG di superficie totale 5 308 m²

Parte integrante della presente delibera è elenco delle particelle catastali e delle loro superfici che formano il bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera.

Articolo 2

Nella concessione sono inclusi soltanto i terreni delle particelle catastali che formano il bene marittimo dell'articolo 1 della presente delibera, senza oggetti fissi.

Della concessione per l'usufrutto degli oggetti esistenti e la costruzione di oggetti nuovi e contenuti sulle spiagge dell'articolo 1 della presente delibera, nonché dell'escludere parziale dall'usufrutto generale e/oppure dall'usufrutto della spiaggia (il cingere della spiaggia su un tratto della costa e l'incasso dell'entrata), deciderà il DATORE DELLA CONCESSIONE SUCCESSIVAMENTE, in base alla richiesta argomentata dell'AUTORIZZATO e alla proposta della Giunta regionale.

Articolo 3

Su alcuni tratti della spiaggia e dello spazio marittimo accanto alla spiaggia vengono permesse:

- attività sportive e ricreative
- attività di noleggio di barche e natanti a motore ed a motore a reazione, sandolini, sport velico, biciclette acquae e simili natanti ed attrezzi
- attività alberghiere semplici.

Articolo 4

Il compenso della concessione per l'usufrutto della spiaggia e le attività di cui all'articolo 3 della presente delibera, ammonta a 3,16 kn/m².

Articolo 5

IL DATORE DELLA CONCESSIONE concede all'AUTORIZZATO la concessione per la spiaggia di cui all'articolo 1 della presente delibera entro il 31 dicembre 1996.

Scaduto il termine di cui al comma 1 del presente articolo, la concessione può venir prolungata per 4 anni successivi, a condizione che l'AUTORIZZATO adempisca gli obblighi stabiliti nella presente delibera e nel Contratto sulla concessione.

La richiesta per la nuova concessione viene presentata all'Ufficio regionale per la marina al massimo entro 30 giorni prima della scadenza del termine di cui al comma 1 del presente articolo.

Articolo 6

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo durante la validità della concessione, di prender cura e proteggere il bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera con attenzione di buon padrone, e non deve intraprendere alcune altre operazioni sullo stesso, salvo che quelle permesse nella presente delibera.

Articolo 7

Il compenso totale annuo della concessione su alcuni tratti del bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera ammonta a 16.773,30 di kn.

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di pagare il compenso di cui all'articolo 1 del presente articolo sul conto del Preventivo della Regione istriana 33700-630-219 con riferimento al n. 7331 (mezzi dalle concessioni).

Il pagamento del compenso per la concessione è secondo i seguenti termini di pagamento:

1. compenso per l'anno 1995
- entro il 31 dicembre 1996
2. compenso per l'anno 1996
- entro il 30 giugno 1996

Articolo 8

Viene autorizzato il presidente della Giunta della Regione istriana di stipulare con l'AUTORIZZATO il Contratto sulla concessione, conformemente alle disposizioni della presente Delibera, entro 30 giorni dal giorno d'emanazione della presente delibera.

Parte integrante del contratto sulla concessione è copia del piano catastale con i tratti segnalati del bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera.

Articolo 9

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di attenersi a tutte le prescrizioni speciali per quello che riguarda l'assicurazione dello standard adeguato delle condizioni sanitarie ed igieniche, nonché l'impedimento dell'inquinamento del mare.

Articolo 10

La concessione stabilita mediante la presente delibera viene data esclusivamente all'AUTORIZZATO. L'AUTORIZZATO non ha il diritto, né parzialmente, di trasmettere la concessione ad altri, salvo che nel caso d'approvazione esplicita del DATORE DELLA CONCESSIONE.

Ad eccezione della disposizione del comma 2 del presente articolo, viene permesso all'AUTORIZZATO di trasmettere le attività di cui all'articolo 3 della presente delibera, a persone fisiche o giuridiche, però ritenendone la completa responsabilità verso il DATORE DELLA CONCESSIONE, conformemente alle disposizioni della presente delibera e del Contratto sulla concessione.

Articolo 11

Durante la validità della concessione l'AUTORIZZATO può richiedere aggiunte o modifiche alla concessione con delle attività aggiuntive e/ossia con dei contenuti non compresi nell'articolo 3 della presente delibera, il che verrà definito nell'annessione del Contratto sulla concessione, previa delibera della Giunta regionale.

Articolo 12

L'AUTORIZZATO deve attenersi a tutte le norme giuridiche stabilite con la Legge marittima (capitolo II - "Concessioni" e capitolo III - "Ordine sul bene marittimo") le quali verranno incluse nelle disposizioni del Contratto sulla concessione.

Articolo 13

Nel caso che l'AUTORIZZATO durante la validità della concessione desistesse dal Contratto sulla concessione, di propria volontà, avrebbe l'obbligo di compensare il danno causato al DATORE DELLA CONCESSIONE.

L'ammenda causata dall'AUTORIZZATO ammonterebbe a metà del compenso annuo per la concessione fissato nell'articolo 7 comma 1 della presente delibera.

Articolo 14

La sorveglianza amministrativa e d'ispezione per quello che riguarda l'applicazione della presente delibera, è del Ministero della marina, del traffico e delle comunicazioni, oppure dell'organo autorizzato dell'amministrazione statale nel territorio della Regione istriana.

Articolo 15

Le eventuali vertenze tra il DATORE DELLA CONCESSIONE e l'AUTORIZZATO, causate da inosservanza delle disposizioni stabilite mediante la presente delibera, verranno risolte di comune accordo.

Nel caso di disaccordo delle parti, la vertenza verrebbe risolta dal Ministero per la marina, il traffico e le comunicazioni, conformemente all'articolo 72 della Legge marittima.

Articolo 16

Con l'entrare in vigore della presente Delibera cessa di vigere il Contratto sull'usufrutto del bene marittimo stipulato tra il Comune di Buie e l'ISTRATURIST - OOUR PUNTA Umago (Contratto no. 112/7 del 21 1 1987).

Articolo 17

La presente delibera entra in vigore con il giorno d'emanazione e sarà pubblicata nel "Bollettino ufficiale della Regione istriana".

Sigla amm.: 023-01/96-01/04
No. protocollo: 2163/1-01-96-1
Pisino, 18 marzo 1996

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Damir Kajin

46

Ai sensi dell'articolo 62 comma 1 della Legge marittima ("Gazzetta popolare" no. 17/94 e 74/94) e dell'articolo 39 comma 3 della Delibera sulle concessioni sul bene marittimo ("Bollettino ufficiale della Regione istriana", no. 5/95), l'Assemblea della Regione istriana nella seduta tenutasi il 18 marzo 1996, ha emanato la

DELIBERA sul dare delle concessioni sul bene marittimo alla società commerciale LADIN GAJ s.r.l. Karigador

Articolo 1

L'Assemblea della Regione istriana (nel testo successivo: DATORE DELLA CONCESSIONE) concede alla società commerciale LADIN GAJ s.r.l. Karigador (nel testo successivo: AUTORIZZATO) la concessione al fine di usufrutto speciale dei seguenti tratti del bene marittimo:

- spiaggia del campeggio LADIN GAJ di lunghezza totale della costa 2 900 m

L'area della spiaggia di cui al comma 1 del presente articolo espressa in m² verrà stabilita nel procedimento speciale entro 60 giorni dal giorno di stipulazione del contratto sulla concessione, dopo di che verranno eseguite adeguate modifiche ed aggiunte agli articoli 1, 4 e 7 della presente Delibera.

Articolo 2

Nella concessione sono inclusi soltanto i terreni delle particelle catastali che formano il bene marittimo dell'articolo 1 della presente delibera, senza oggetti fissi.

Della concessione per l'usufrutto degli oggetti esistenti e la costruzione di oggetti nuovi e contenuti sulle spiagge dell'articolo 1 della presente delibera, nonché dell'escludere parziale dall'usufrutto generale e/oppure dall'usufrutto della spiaggia (il cingere della spiaggia su un tratto della costa e l'incasso dell'entrata), deciderà il DATORE DELLA CONCESSIONE SUCCESSIVAMENTE, in base alla richiesta argomentata dell'AUTORIZZATO e alla proposta della Giunta regionale.

Articolo 3

Su alcuni tratti della spiaggia e dello spazio marittimo accanto alla spiaggia vengono permesse:

- attività sportive e ricreative
- attività di noleggio di barche e natanti a motore ed a motore a reazione, sandolini, sport velico, biciclette acquae e simili natanti ed attrezzi
- attività alberghiere semplici.

Articolo 4

Il compenso della concessione per l'usufrutto della spiaggia e le attività di cui all'articolo 3 della presente delibera, ammonta a 9,77 kn/mL.

Articolo 5

IL DATORE DELLA CONCESSIONE concede all'AUTORIZZATO la concessione per la spiaggia di cui all'articolo 1 della presente delibera entro il 31 dicembre 1996.

Scaduto il termine di cui al comma 1 del presente articolo, la concessione può venir prolungata per 4 anni successivi, a condizione che l'AUTORIZZATO adempisca gli obblighi stabiliti nella presente delibera e nel Contratto sulla concessione.

La richiesta per la nuova concessione viene presentata all'Ufficio regionale per la marina al massimo entro 30 giorni prima della scadenza del termine di cui al comma 1 del presente articolo.

Articolo 6

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo durante la validità della concessione, di prender cura e proteggere il bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera con attenzione di buon padrone, e non deve intraprendere alcune altre operazioni sullo stesso, salvo che quelle permesse nella presente delibera.

Articolo 7

Il compenso totale annuo della concessione su alcuni tratti del bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera ammonta a 28.333,00 di kn.

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di pagare il compenso di cui all'articolo 1 del presente articolo sul conto del Preventivo della Regione istriana 33700-630-219 con riferimento al n. 7331 (mezzi dalle concessioni).

Il pagamento del compenso per la concessione è secondo i seguenti termini di pagamento:

1. compenso per l'anno 1995
- entro il 31 dicembre 1996

2. compenso per l'anno 1996
- entro il 30 giugno 1996

Articolo 8

Viene autorizzato il presidente della Giunta della Regione istriana di stipulare con l'AUTORIZZATO il Contratto sulla concessione, conformemente alle disposizioni della presente Delibera, entro 30 giorni dal giorno d'emanazione della presente delibera.

Parte integrante del contratto sulla concessione è copia del piano catastale con i tratti segnalati del bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera.

Articolo 9

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di attenersi a tutte le prescrizioni speciali per quello che riguarda l'assicurazione dello standard adeguato delle condizioni sanitarie ed igieniche, nonché l'impedimento dell'inquinamento del mare.

Articolo 10

La concessione stabilita mediante la presente delibera viene data esclusivamente all'AUTORIZZATO. L'AUTORIZZATO non ha il diritto, né parzialmente, di trasmettere la concessione ad altri, salvo che nel caso d'approvazione esplicita del DATORE DELLA CONCESSIONE.

Ad eccezione della disposizione del comma 2 del presente articolo, viene permesso all'AUTORIZZATO di trasmettere le attività di cui all'articolo 3 della presente delibera, a persone fisiche o giuridiche, però ritenendone la completa responsabilità verso il DATORE DELLA CONCESSIONE, conformemente alle disposizioni della presente delibera e del Contratto sulla concessione.

Articolo 11

Durante la validità della concessione l'AUTORIZZATO può richiedere aggiunte o modifiche alla concessione con delle attività aggiuntive e/ossia con dei contenuti non compresi nell'articolo 3 della presente delibera, il che verrà definito nell'annessione del Contratto sulla concessione, previa delibera della Giunta regionale.

Articolo 12

L'AUTORIZZATO deve attenersi a tutte le norme giuridiche stabilite con la Legge marittima (capitolo II - "Concessioni" e capitolo III - "Ordine sul bene marittimo") le quali verranno incluse nelle disposizioni del Contratto sulla concessione.

Articolo 13

Nel caso che l'AUTORIZZATO durante la validità della concessione desistesse dal Contratto sulla concessione, di propria volontà, avrebbe l'obbligo di compensare il danno causato al DATORE DELLA CONCESSIONE.

L'ammenda causata dall'AUTORIZZATO ammonterebbe a metà del compenso annuo per la concessione fissato nell'articolo 7 comma 1 della presente delibera.

Articolo 14

La sorveglianza amministrativa e d'ispezione per quello che riguarda l'applicazione della presente delibera, è del Ministero della marina, del traffico e delle comunicazioni, oppure dell'organo autorizzato dell'amministrazione statale nel territorio della Regione istriana.

Articolo 15

Le eventuali vertenze tra il DATORE DELLA CONCESSIONE e l'AUTORIZZATO, causate da inosservanza delle disposizioni stabilite mediante la presente delibera, verranno risolte di comune accordo.

Nel caso di disaccordo delle parti, la vertenza verrebbe risolta dal Ministero per la marina, il traffico e le comunicazioni, conformemente all'articolo 72 della Legge marittima.

Articolo 16

Con l'entrare in vigore della presente Delibera cessa di vigere il Contratto sull'usufrutto del bene marittimo stipulato tra il Comune di Buie e l'ISTRATURIST - OOUR POLYNESIA Umago (Contratto no. 112/8 del 21 1

1987).

Articolo 17

La presente delibera entra in vigore con il giorno d'emanazione e sarà pubblicata nel "Bollettino ufficiale della Regione istriana".

Sigla amm.: 023-01/96-01/05
No. protocollo: 2163/1-01-96-1
Pisino, 18 marzo 1996

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Damir Kajin

47

Ai sensi dell'articolo 62 comma 1 della Legge marittima ("Gazzetta popolare" no. 17/94 e 74/94) e dell'articolo 39 comma 3 della Delibera sulle concessioni sul bene marittimo ("Bollettino ufficiale della Regione istriana", no. 5/95), l'Assemblea della Regione istriana nella seduta tenutasi il 18 marzo 1996, ha emanato la

DELIBERA sul dare delle concessioni sul bene marittimo alla società commerciale UMAG s.r.l. Umago

Articolo 1

L'Assemblea della Regione istriana (nel testo successivo: DATORE DELLA CONCESSIONE) concede alla società commerciale UMAG s.r.l. Umago (nel testo successivo: AUTORIZZATO) la concessione al fine di usufrutto speciale dei seguenti tratti del bene marittimo:

- spiaggia del campeggio FINIDA di lunghezza totale della costa 300 m

L'area della spiaggia di cui al comma 1 del presente articolo espressa in m² verrà stabilita nel procedimento speciale entro 60 giorni dal giorno di stipulazione del Contratto sulla concessione, dopo di che verranno eseguite adeguate modifiche ed aggiunte alle disposizioni degli articoli 1, 4 e 7 della presente Delibera.

Articolo 2

Nella concessione sono inclusi soltanto i terreni delle particelle catastali che formano il bene marittimo dell'articolo 1 della presente delibera, senza oggetti fissi.

Della concessione per l'usufrutto degli oggetti esistenti e la costruzione di oggetti nuovi e contenuti sulla spiaggia dell'articolo 1 della presente delibera, nonché dell'escludere parziale dall'usufrutto generale e/oppure dall'usufrutto della spiaggia (il cingere della spiaggia su un tratto della costa e l'incasso dell'entrata), deciderà il DATORE DELLA CONCESSIONE SUCCESSIVAMENTE, in base alla richiesta argomentata dell'AUTORIZZATO e alla proposta della Giunta regionale.

Articolo 3

Su alcuni tratti della spiaggia e dello spazio marittimo accanto alla spiaggia vengono permesse:

- attività sportive e ricreative
- attività di noleggio di barche e natanti a motore ed a motore a reazione, sandolini, sport velico, biciclette acquae e simili natanti ed attrezzi
- attività alberghiere semplici.

Articolo 4

Il compenso della concessione per l'usufrutto delle spiagge e le attività di cui all'articolo 3 della presente delibera, ammonta a 9,77 kn/mL.

Articolo 5

IL DATORE DELLA CONCESSIONE concede all'AUTORIZZATO la concessione per le spiagge di cui all'articolo 1 della presente delibera entro il 31 dicembre 1996.

Scaduto il termine di cui al comma 1 del presente articolo, la concessione può venir prolungata per 4 anni successivi, a condizione che l'AUTORIZZATO adempisca gli obblighi stabiliti nella presente delibera e nel Contratto sulla concessione.

La richiesta per la nuova concessione viene presentata all'Ufficio regionale per la marina al massimo entro 30 giorni prima della scadenza del termine di cui al comma 1 del presente articolo.

Articolo 6

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo durante la validità della concessione, di prender cura e proteggere il bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera con attenzione di buon padrone, e non deve intraprendere alcune altre operazioni sullo stesso, salvo che quelle permesse nella presente delibera.

Articolo 7

Il compenso totale annuo della concessione su alcuni tratti del bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera ammonta a 2.931,00 di kn.

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di pagare il compenso di cui all'articolo 1 del presente articolo sul conto del Preventivo della Regione istriana 33700-630-219 con riferimento al n. 7331 (mezzi dalle concessioni).

Il pagamento del compenso per la concessione è secondo i seguenti termini di pagamento:

1. compenso per l'anno 1995
- entro il 31 dicembre 1996
2. compenso per l'anno 1996
- entro il 30 giugno 1996

Articolo 8

Viene autorizzato il presidente della Giunta della Regione istriana di stipulare con l'AUTORIZZATO il Contratto sulla concessione, conformemente alle disposizioni della presente Delibera, entro 30 giorni dal giorno d'emanazione della presente delibera.

Parte integrante del contratto sulla concessione è copia del piano catastale con i tratti segnalati del bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera.

Articolo 9

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di attenersi a tutte le prescrizioni speciali per quello che riguarda l'assicurazione dello standard adeguato delle condizioni sanitarie ed igieniche, nonché l'impedimento dell'inquinamento del mare.

Articolo 10

La concessione stabilita mediante la presente delibera viene data esclusivamente all'AUTORIZZATO. L'AUTORIZZATO non ha il diritto, né parzialmente, di trasmettere la concessione ad altri, salvo che nel caso d'approvazione esplicita del DATORE DELLA CONCESSIONE.

Ad eccezione della disposizione del comma 2 del presente articolo, viene permesso all'AUTORIZZATO di trasmettere le attività di cui all'articolo 3 della presente delibera, a persone fisiche o giuridiche, però ritenendone la completa responsabilità verso il DATORE DELLA CONCESSIONE, conformemente alle disposizioni della presente delibera e del Contratto sulla concessione.

Articolo 11

Durante la validità della concessione l'AUTORIZZATO può richiedere aggiunte o modifiche alla concessione con delle attività aggiuntive e/ossia con dei contenuti non compresi nell'articolo 3 della presente delibera, il che verrà definito nell'annessione del Contratto sulla concessione, previa delibera della Giunta regionale.

Articolo 12

L'AUTORIZZATO deve attenersi a tutte le norme giuridiche stabilite con la Legge marittima (capitolo II - "Concessioni" e capitolo III - "Ordine sul bene marittimo") le quali verranno incluse nelle disposizioni del Contratto sulla concessione.

Articolo 13

Nel caso che l'AUTORIZZATO durante la validità della concessione desistesse dal Contratto sulla concessione, di propria volontà, avrebbe l'obbligo di compensare il danno causato al DATORE DELLA CONCESSIONE.

L'ammenda causata dall'AUTORIZZATO ammonterebbe a metà del compenso annuo per la concessione fissato nell'articolo 7 comma 1 della presente delibera.

Articolo 14

La sorveglianza amministrativa e d'ispezione per quello che riguarda l'applicazione della presente delibera, è del Ministero della marina, del traffico e delle comunicazioni, oppure dell'organo autorizzato dell'amministrazione statale nel territorio della Regione istriana.

Articolo 15

Le eventuali vertenze tra il DATORE DELLA CONCESSIONE e l'AUTORIZZATO, causate da inosservanza delle disposizioni stabilite mediante la presente delibera, verranno risolte di comune accordo.

Nel caso di disaccordo delle parti, la vertenza verrebbe risolta dal Ministero per la marina, il traffico e le comunicazioni, conformemente all'articolo 72 della Legge marittima.

Articolo 16

Con l'entrare in vigore della presente Delibera cessa di vigere il Contratto sull'usufrutto del bene marittimo stipulato tra il Comune di Buie e l'ISTRATURIST - OOUR POLYNESIA Umago (Contratto no. 112/8 del 21 1 1987).

Articolo 17

La presente delibera entra in vigore con il giorno d'emanazione e sarà pubblicata nel "Bollettino ufficiale della Regione istriana".

No. protocollo: 2163/1-01-96-1
Pisino, 18 marzo 1996

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Damir Kajin

48

Ai sensi dell'articolo 62 comma 1 della Legge marittima ("Gazzetta popolare" no. 17/94 e 74/94) e dell'articolo 39 comma 3 della Delibera sulle concessioni sul bene marittimo ("Bollettino ufficiale della Regione istriana", no. 5/95), l'Assemblea della Regione istriana nella seduta tenutasi il 18 marzo 1996, ha emanato la

**DELIBERA sul dare delle concessioni sul bene marittimo alla società commerciale POLYNESIA s.r.l.
Umag**

Articolo 1

L'Assemblea della Regione istriana (nel testo successivo: DATORE DELLA CONCESSIONE) concede alla società commerciale POLYNESIA s.r.l. Umago (nel testo successivo: AUTORIZZATO) la concessione al fine di usufrutto speciale dei seguenti tratti del bene marittimo:

- spiagge dell'abitato turistico POLYNESIA di superficie totale 19 397 m²

Parte integrante della presente Delibera è elenco delle particelle catastali e delle loro superfici che formano il bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente Delibera.

Articolo 2

Nella concessione sono inclusi soltanto i terreni delle particelle catastali che formano il bene marittimo dell'articolo 1 della presente delibera, senza oggetti fissi.

Della concessione per l'usufrutto degli oggetti esistenti e la costruzione di oggetti nuovi e contenuti sulle spiagge dell'articolo 1 della presente delibera, nonché dell'escludere parziale dall'usufrutto generale e/oppure dall'usufrutto delle spiagge (il cingere delle spiagge su un tratto della costa e l'incasso dell'entrata), deciderà il DATORE DELLA CONCESSIONE SUCCESSIVAMENTE, in base alla richiesta argomentata dell'AUTORIZZATO e alla proposta della Giunta regionale.

Articolo 3

Su alcuni tratti delle spiagge e dello spazio marittimo accanto alle spiagge vengono permesse:

- attività sportive e ricreative
- attività di noleggio di barche e natanti a motore ed a motore a reazione, sandolini, sport velico, biciclette acquee e simili natanti ed attrezzi
- attività alberghiere semplici.

Articolo 4

Il compenso della concessione per l'usufrutto delle spiagge e le attività di cui all'articolo 3 della presente delibera, ammonta a 3,16 kn/m².

Articolo 5

IL DATORE DELLA CONCESSIONE concede all'AUTORIZZATO la concessione per le spiagge di cui all'articolo 1 della presente delibera entro il 31 dicembre 1996.

Scaduto il termine di cui al comma 1 del presente articolo, la concessione può venir prolungata per 4 anni successivi, a condizione che l'AUTORIZZATO adempisca gli obblighi stabiliti nella presente delibera e nel Contratto sulla concessione.

La richiesta per la nuova concessione viene presentata all'Ufficio regionale per la marina al massimo entro 30 giorni prima della scadenza del termine di cui al comma 1 del presente articolo.

Articolo 6

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo durante la validità della concessione, di prender cura e proteggere il bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera con attenzione di buon padrone, e non deve intraprendere alcune altre operazioni sullo stesso, salvo che quelle permesse nella presente delibera.

Articolo 7

Il compenso totale annuo della concessione su alcuni tratti del bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera ammonta a 61.294,50 di kn.

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di pagare il compenso di cui all'articolo 1 del presente articolo sul conto del Preventivo della Regione istriana 33700-630-219 con riferimento al n. 7331 (mezzi dalle concessioni).

Il pagamento del compenso per la concessione è rateale e secondo i seguenti termini di pagamento:

1. compenso per l'anno 1995
- entro il 31 dicembre 1996

- 2. compenso per l'anno 1996
- 50% entro il 30 giugno 1996
- 50% entro il 30 settembre 1996.

Articolo 8

Viene autorizzato il presidente della Giunta della Regione istriana di stipulare con l'AUTORIZZATO il Contratto sulla concessione, conformemente alle disposizioni della presente Delibera, entro 30 giorni dal giorno d'emanazione della presente delibera.

Parte integrante del contratto sulla concessione è copia del piano catastale con i tratti segnalati del bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera.

Articolo 9

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di attenersi a tutte le prescrizioni speciali per quello che riguarda l'assicurazione dello standard adeguato delle condizioni sanitarie ed igieniche, nonché l'impedimento dell'inquinamento del mare.

Articolo 10

La concessione stabilita mediante la presente delibera viene data esclusivamente all'AUTORIZZATO. L'AUTORIZZATO non ha il diritto, né parzialmente, di trasmettere la concessione ad altri, salvo che nel caso d'approvazione esplicita del DATORE DELLA CONCESSIONE.

Ad eccezione della disposizione del comma 2 del presente articolo, viene permesso all'AUTORIZZATO di trasmettere le attività di cui all'articolo 3 della presente delibera, a persone fisiche o giuridiche, però ritenendone la completa responsabilità verso il DATORE DELLA CONCESSIONE, conformemente alle disposizioni della presente delibera e del Contratto sulla concessione.

Articolo 11

Durante la validità della concessione l'AUTORIZZATO può richiedere aggiunte o modifiche alla concessione con delle attività aggiuntive e/o ossia con dei contenuti non compresi nell'articolo 3 della presente delibera, il che verrà definito nell'annessione del Contratto sulla concessione, previa delibera della Giunta regionale.

Articolo 12

L'AUTORIZZATO deve attenersi a tutte le norme giuridiche stabilite con la Legge marittima (capitolo II - "Concessioni" e capitolo III - "Ordine sul bene marittimo") le quali verranno incluse nelle disposizioni del Contratto sulla concessione.

Articolo 13

Nel caso che l'AUTORIZZATO durante la validità della concessione desistesse dal Contratto sulla concessione, di propria volontà, avrebbe l'obbligo di compensare il danno causato al DATORE DELLA CONCESSIONE.

L'ammenda causata dall'AUTORIZZATO ammonterebbe a metà del compenso annuo per la concessione fissato nell'articolo 7 comma 1 della presente delibera.

Articolo 14

La sorveglianza amministrativa e d'ispezione per quello che riguarda l'applicazione della presente delibera, è del Ministero della marina, del traffico e delle comunicazioni, oppure dell'organo autorizzato dell'amministrazione statale nel territorio della Regione istriana.

Articolo 15

Le eventuali vertenze tra il DATORE DELLA CONCESSIONE e l'AUTORIZZATO, causate da inosservanza delle disposizioni stabilite mediante la presente delibera, verranno risolte di comune accordo.

Nel caso di disaccordo delle parti, la vertenza verrebbe risolta dal Ministero per la marina, il traffico e le comunicazioni, conformemente all'articolo 72 della Legge marittima.

Articolo 16

Con l'entrare in vigore della presente Delibera cessa di vigere il Contratto sull'usufrutto del bene marittimo stipulato tra il Comune di Buie e l'ISTRATURIST - OOUR POLYNESIA Umago (Contratto no. 112/8 del 21 1 1987).

Articolo 17

La presente delibera entra in vigore con il giorno d'emanazione e sarà pubblicata nel "Bollettino ufficiale della Regione istriana".

Sigla amm.: 023-01/96-01/07
No. protocollo: 2163/1-01-96-1
Pisino, 18 marzo 1996

f-to Damir Kajin

49

Ai sensi dell'articolo 62 comma 1 della Legge marittima ("Gazzetta popolare" no. 17/94 e 74/94) e dell'articolo 39 comma 3 della Delibera sulle concessioni sul bene marittimo ("Bollettino ufficiale della Regione istriana", no. 5/95), l'Assemblea della Regione istriana nella seduta tenutasi il 18 marzo 1996, ha emanato la

**DELIBERA sul dare delle concessioni sul bene marittimo alla società commerciale KORALJ s.r.l.
Umag**

Articolo 1

L'Assemblea della Regione istriana (nel testo successivo: DATORE DELLA CONCESSIONE) concede alla società commerciale KORALJ s.r.l. Umago (nel testo successivo: AUTORIZZATO) la concessione al fine di usufrutto speciale dei seguenti tratti del bene marittimo:

- spiaggia dell'albergo KORALJ di superficie totale 17 099 m²
- spiaggia MON-PLAISIR di superficie totale 18 150 m²

Parte integrante della presente Delibera è elenco delle particelle catastali e delle loro superfici che formano il bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente Delibera.

Articolo 2

Nella concessione sono inclusi soltanto i terreni delle particelle catastali che formano il bene marittimo dell'articolo 1 della presente delibera, senza oggetti fissi.

Della concessione per l'usufrutto degli oggetti esistenti e la costruzione di oggetti nuovi e contenuti sulle spiagge dell'articolo 1 della presente delibera, nonché dell'escludere parziale dall'usufrutto generale e/oppure dall'usufrutto delle spiagge (il cingere delle spiagge su un tratto della costa e l'incasso dell'entrata), deciderà il DATORE DELLA CONCESSIONE SUCCESSIVAMENTE, in base alla richiesta argomentata dell'AUTORIZZATO e alla proposta della Giunta regionale.

Articolo 3

Su alcuni tratti delle spiagge e dello spazio marittimo accanto alle spiagge vengono permesse:

- attività sportive e ricreative
- attività di noleggio di barche e natanti a motore ed a motore a reazione, sandolini, sport velico, biciclette acquae e simili natanti ed attrezzi
- attività alberghiere semplici.

Articolo 4

Il compenso della concessione per l'usufrutto delle spiagge e le attività di cui all'articolo 3 della presente delibera, ammonta a 3,16 kn/m².

Articolo 5

IL DATORE DELLA CONCESSIONE concede all'AUTORIZZATO la concessione per le spiagge di cui all'articolo 1 della presente delibera entro il 31 dicembre 1996.

Scaduto il termine di cui al comma 1 del presente articolo, la concessione può venir prolungata per 4 anni successivi, a condizione che l'AUTORIZZATO adempisca gli obblighi stabiliti nella presente delibera e nel Contratto sulla concessione.

La richiesta per la nuova concessione viene presentata all'Ufficio regionale per la marina al massimo entro 30 giorni prima della scadenza del termine di cui al comma 1 del presente articolo.

Articolo 6

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo durante la validità della concessione, di prender cura e proteggere il bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera con attenzione di buon padrone, e non deve intraprendere alcune altre operazioni sullo stesso, salvo che quelle permesse nella presente delibera.

Articolo 7

Il compenso totale annuo della concessione su alcuni tratti del bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera ammonta a 111.386,80 di kn.

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di pagare il compenso di cui all'articolo 1 del presente articolo sul conto del Preventivo della Regione istriana 33700-630-219 con riferimento al n. 7331 (mezzi dalle concessioni).

Il pagamento del compenso per la concessione è rateale e secondo i seguenti termini di pagamento:

1. compenso per l'anno 1995
- entro il 31 dicembre 1996
2. compenso per l'anno 1996
- 50% entro il 30 giugno 1996

- 50% entro il 30 settembre 1996.

Articolo 8

Viene autorizzato il presidente della Giunta della Regione istriana di stipulare con l'AUTORIZZATO il Contratto sulla concessione, conformemente alle disposizioni della presente Delibera, entro 30 giorni dal giorno d'emanazione della presente delibera.

Parte integrante del contratto sulla concessione è copia del piano catastale con i tratti segnalati del bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera.

Articolo 9

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di attenersi a tutte le prescrizioni speciali per quello che riguarda l'assicurazione dello standard adeguato delle condizioni sanitarie ed igieniche, nonché l'impedimento dell'inquinamento del mare.

Articolo 10

La concessione stabilita mediante la presente delibera viene data esclusivamente all'AUTORIZZATO. L'AUTORIZZATO non ha il diritto, né parzialmente, di trasmettere la concessione ad altri, salvo che nel caso d'approvazione esplicita del DATORE DELLA CONCESSIONE.

Ad eccezione della disposizione del comma 2 del presente articolo, viene permesso all'AUTORIZZATO di trasmettere le attività di cui all'articolo 3 della presente delibera, a persone fisiche o giuridiche, però ritenendone la completa responsabilità verso il DATORE DELLA CONCESSIONE, conformemente alle disposizioni della presente delibera e del Contratto sulla concessione.

Articolo 11

Durante la validità della concessione l'AUTORIZZATO può richiedere aggiunte o modifiche alla concessione con delle attività aggiuntive e/ossia con dei contenuti non compresi nell'articolo 3 della presente delibera, il che verrà definito nell'annessione del Contratto sulla concessione, previa delibera della Giunta regionale.

Articolo 12

L'AUTORIZZATO deve attenersi a tutte le norme giuridiche stabilite con la Legge marittima (capitolo II - "Concessioni" e capitolo III - "Ordine sul bene marittimo") le quali verranno incluse nelle disposizioni del Contratto sulla concessione.

Articolo 13

Nel caso che l'AUTORIZZATO durante la validità della concessione desistesse dal Contratto sulla concessione, di propria volontà, avrebbe l'obbligo di compensare il danno causato al DATORE DELLA CONCESSIONE.

L'ammenda causata dall'AUTORIZZATO ammonterebbe a metà del compenso annuo per la concessione fissato nell'articolo 7 comma 1 della presente delibera.

Articolo 14

La sorveglianza amministrativa e d'ispezione per quello che riguarda l'applicazione della presente delibera, è del Ministero della marina, del traffico e delle comunicazioni, oppure dell'organo autorizzato dell'amministrazione statale nel territorio della Regione istriana.

Articolo 15

Le eventuali vertenze tra il DATORE DELLA CONCESSIONE e l'AUTORIZZATO, causate da inosservanza delle disposizioni stabilite mediante la presente delibera, verranno risolte di comune accordo.

Nel caso di disaccordo delle parti, la vertenza verrebbe risolta dal Ministero per la marina, il traffico e le comunicazioni, conformemente all'articolo 72 della Legge marittima.

Articolo 16

Con l'entrare in vigore della presente Delibera cessano di vigere i Contratti sull'usufrutto del bene marittimo stipulati tra il Comune di Buie e l'ISTRATURIST - OOUR KATORO centro sportivo Umago (Contratto no. 112/3-87 del 21 1 1987) e il Comune di Buie e l'ISTRATURIST OOUR KATORO Umago (Contratto no. 112/2-87 del 21 1 1987).

Articolo 17

La presente delibera entra in vigore con il giorno d'emanazione e sarà pubblicata nel "Bollettino ufficiale della Regione istriana".

Sigla amm.: 023-01/96-01/08
No. protocollo: 2163/1-01-96-8
Pisino, 18 marzo 1996

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Damir Kajin

Ai sensi dell'articolo 62 comma 1 della Legge marittima ("Gazzetta popolare" no. 17/94 e 74/94) e dell'articolo 39 comma 3 della Delibera sulle concessioni sul bene marittimo ("Bollettino ufficiale della Regione istriana", no. 5/95), l'Assemblea della Regione istriana nella seduta tenutasi il 18 marzo 1996, ha emanato la

DELIBERA sul dare delle concessioni sul bene marittimo alla società commerciale KATORO s.r.l. Umag

Articolo 1

L'Assemblea della Regione istriana (nel testo successivo: DATORE DELLA CONCESSIONE) concede alla società commerciale ALDO RISMUNDO s.r.l. Rovigno (nel testo successivo: AUTORIZZATO) la concessione al fine di usufrutto speciale dei seguenti tratti del bene marittimo:

- spiagge dell'albergo AURORA di superficie totale 5 075 m²

Parte integrante della presente delibera è elenco delle particelle catastali e delle loro superfici che formano il bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente Delibera.

Articolo 2

Nella concessione sono inclusi soltanto i terreni delle particelle catastali che formano il bene marittimo dell'articolo 1 della presente delibera, senza oggetti fissi.

Della concessione per l'usufrutto degli oggetti esistenti e la costruzione di oggetti nuovi e contenuti sulle spiagge dell'articolo 1 della presente delibera, nonché dell'escludere parziale dall'usufrutto generale e/oppure dall'usufrutto delle spiagge (il cingere delle spiagge su un tratto della costa e l'incasso dell'entrata), deciderà il DATORE DELLA CONCESSIONE SUCCESSIVAMENTE, in base alla richiesta argomentata dell'AUTORIZZATO e alla proposta della Giunta regionale.

Articolo 3

Su alcuni tratti delle spiagge e dello spazio marittimo accanto alle spiagge vengono permesse:

- attività sportive e ricreative
- attività di noleggio di barche e natanti a motore ed a motore a reazione, sandolini, sport velico, biciclette acquatiche e simili natanti ed attrezzi
- attività alberghiere semplici.

Articolo 4

Il compenso della concessione per l'usufrutto delle spiagge e le attività di cui all'articolo 3 della presente delibera, ammonta a 3,16 kn/m².

Articolo 5

IL DATORE DELLA CONCESSIONE concede all'AUTORIZZATO la concessione per le spiagge di cui all'articolo 1 della presente delibera entro il 31 dicembre 1996.

Scaduto il termine di cui al comma 1 del presente articolo, la concessione può venir prolungata per 4 anni successivi, a condizione che l'AUTORIZZATO adempisca gli obblighi stabiliti nella presente delibera e nel Contratto sulla concessione.

La richiesta per la nuova concessione viene presentata all'Ufficio regionale per la marina al massimo entro 30 giorni prima della scadenza del termine di cui al comma 1 del presente articolo.

Articolo 6

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo durante la validità della concessione, di prender cura e proteggere il bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera con attenzione di buon padrone, e non deve intraprendere alcune altre operazioni sullo stesso, salvo che quelle permesse nella presente delibera.

Articolo 7

Il compenso totale annuo della concessione su alcuni tratti del bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera ammonta a 16.037,00 di kn.

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di pagare il compenso di cui all'articolo 1 del presente articolo sul conto del Preventivo della Regione istriana 33700-630-219 con riferimento al n. 7331 (mezzi dalle concessioni).

Il pagamento del compenso per la concessione è rateale e secondo i seguenti termini di pagamento:

1. compenso per l'anno 1995
 - entro il 31 dicembre 1996
2. compenso per l'anno 1996
 - entro il 30 giugno 1996

Articolo 8

Viene autorizzato il presidente della Giunta della Regione istriana di stipulare con l'AUTORIZZATO il Contratto sulla concessione, conformemente alle disposizioni della presente Delibera, entro 30 giorni dal giorno d'emanazione della presente delibera.

Parte integrante del contratto sulla concessione è copia del piano catastale con i tratti segnalati del bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera.

Articolo 9

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di attenersi a tutte le prescrizioni speciali per quello che riguarda l'assicurazione dello standard adeguato delle condizioni sanitarie ed igieniche, nonché l'impedimento dell'inquinamento del mare.

Articolo 10

La concessione stabilita mediante la presente delibera viene data esclusivamente all'AUTORIZZATO. L'AUTORIZZATO non ha il diritto, né parzialmente, di trasmettere la concessione ad altri, salvo che nel caso d'approvazione esplicita del DATORE DELLA CONCESSIONE.

Ad eccezione della disposizione del comma 2 del presente articolo, viene permesso all'AUTORIZZATO di trasmettere le attività di cui all'articolo 3 della presente delibera, a persone fisiche o giuridiche, però ritenendone la completa responsabilità verso il DATORE DELLA CONCESSIONE, conformemente alle disposizioni della presente delibera e del Contratto sulla concessione.

Articolo 11

Durante la validità della concessione l'AUTORIZZATO può richiedere aggiunte o modifiche alla concessione con delle attività aggiuntive e/ossia con dei contenuti non compresi nell'articolo 3 della presente delibera, il che verrà definito nell'annessione del Contratto sulla concessione, previa delibera della Giunta regionale.

Articolo 12

L'AUTORIZZATO deve attenersi a tutte le norme giuridiche stabilite con la Legge marittima (capitolo II - "Concessioni" e capitolo III - "Ordine sul bene marittimo") le quali verranno incluse nelle disposizioni del Contratto sulla concessione.

Articolo 13

Nel caso che l'AUTORIZZATO durante la validità della concessione desistesse dal Contratto sulla concessione, di propria volontà, avrebbe l'obbligo di compensare il danno causato al DATORE DELLA CONCESSIONE.

L'ammenda causata dall'AUTORIZZATO ammonterebbe a metà del compenso annuo per la concessione fissato nell'articolo 7 comma 1 della presente delibera.

Articolo 14

La sorveglianza amministrativa e d'ispezione per quello che riguarda l'applicazione della presente delibera, è del Ministero della marina, del traffico e delle comunicazioni, oppure dell'organo autorizzato dell'amministrazione statale nel territorio della Regione istriana.

Articolo 15

Le eventuali vertenze tra il DATORE DELLA CONCESSIONE e l'AUTORIZZATO, causate da inosservanza delle disposizioni stabilite mediante la presente delibera, verranno risolte di comune accordo.

Nel caso di disaccordo delle parti, la vertenza verrebbe risolta dal Ministero per la marina, il traffico e le comunicazioni, conformemente all'articolo 72 della Legge marittima.

Articolo 16

Con l'entrare in vigore della presente Delibera cessa di vigere il Contratto sull'usufrutto del bene marittimo stipulato tra il Comune di Buie e l'ISTRATURIST - OOUR di Umago (Contratto no. 112/2-87 od del 21 1 1987).

Articolo 17

La presente delibera entra in vigore con il giorno d'emanazione e sarà pubblicata nel "Bollettino ufficiale della Regione istriana".

Sigla amm.: 023-01/96-01/09
No. protocollo: 2163/1-01-96-1
Pisino, 18 marzo 1996

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Damir Kajin

**DELIBERA sul dare delle concessioni sul bene marittimo alla società commerciale KANEGRA s.r.l.
Buie**

Articolo 1

L'Assemblea della Regione istriana (nel testo successivo: DATORE DELLA CONCESSIONE) concede alla società commerciale KANEGRA s.r.l. Buie (nel testo successivo: AUTORIZZATO) la concessione al fine di usufrutto speciale dei seguenti tratti del bene marittimo:

- spiaggia KANEGRA di lunghezza totale della costa 1 940 m

L'area della spiaggia di cui al comma 1 del presente articolo espressa in m² verrà stabilita nel procedimento speciale entro 60 giorni dal giorno di stipulazione del contratto sulla concessione, dopo di che verranno eseguite adeguate modifiche ed aggiunte alle disposizioni degli articoli 1, 4 e 7 della presente Delibera.

Articolo 2

Nella concessione sono inclusi soltanto i terreni delle particelle catastali che formano il bene marittimo dell'articolo 1 della presente delibera, senza oggetti fissi.

Della concessione per l'usufrutto degli oggetti esistenti e la costruzione di oggetti nuovi e contenuti sulle spiagge dell'articolo 1 della presente delibera, nonché dell'escludere parziale dall'usufrutto generale e/oppure dall'usufrutto delle spiagge (il cingere delle spiagge su un tratto della costa e l'incasso dell'entrata), deciderà il DATORE DELLA CONCESSIONE SUCCESSIVAMENTE, in base alla richiesta argomentata dell'AUTORIZZATO e alla proposta della Giunta regionale.

Articolo 3

Su alcuni tratti della spiaggia e dello spazio marittimo accanto alle spiagge vengono permesse:

- attività sportive e ricreative
- attività di noleggio di barche e natanti a motore ed a motore a reazione, sandolini, sport velico, biciclette acquee e simili natanti ed attrezzi
- attività alberghiere semplici.

Articolo 4

Il compenso della concessione per l'usufrutto delle spiagge e le attività di cui all'articolo 3 della presente delibera, ammonta a 9,77 kn/mL.

Articolo 5

IL DATORE DELLA CONCESSIONE concede all'AUTORIZZATO la concessione per le spiagge di cui all'articolo 1 della presente delibera entro il 31 dicembre 1996.

Scaduto il termine di cui al comma 1 del presente articolo, la concessione può venir prolungata per 4 anni successivi, a condizione che l'AUTORIZZATO adempisca gli obblighi stabiliti nella presente delibera e nel Contratto sulla concessione.

La richiesta per la nuova concessione viene presentata all'Ufficio regionale per la marina al massimo entro 30 giorni prima della scadenza del termine di cui al comma 1 del presente articolo.

Articolo 6

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo durante la validità della concessione, di prender cura e proteggere il bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera con attenzione di buon padrone, e non deve intraprendere alcune altre operazioni sullo stesso, salvo che quelle permesse nella presente delibera.

Articolo 7

Il compenso totale annuo della concessione su alcuni tratti del bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera ammonta a 18.953,80 di kn.

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di pagare il compenso di cui all'articolo 1 del presente articolo sul conto del Preventivo della Regione istriana 33700-630-219 con riferimento al n. 7331 (mezzi dalle concessioni).

Il pagamento del compenso per la concessione è secondo i seguenti termini di pagamento:

1. compenso per l'anno 1995
- entro il 31 dicembre 1996
2. compenso per l'anno 1996
- entro il 30 giugno 1996

Articolo 8

Viene autorizzato il presidente della Giunta della Regione istriana di stipulare con l'AUTORIZZATO il Contratto sulla concessione, conformemente alle disposizioni della presente Delibera, entro 30 giorni dal giorno d'emanazione della presente delibera.

Parte integrante del contratto sulla concessione è copia del piano catastale con i tratti segnalati del bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera.

Articolo 9

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di attenersi a tutte le prescrizioni speciali per quello che riguarda l'assicurazione dello standard adeguato delle condizioni sanitarie ed igieniche, nonché l'impedimento dell'inquinamento del mare.

Articolo 10

La concessione stabilita mediante la presente delibera viene data esclusivamente all'AUTORIZZATO. L'AUTORIZZATO non ha il diritto, né parzialmente, di trasmettere la concessione ad altri, salvo che nel caso d'approvazione esplicita del DATORE DELLA CONCESSIONE.

Ad eccezione della disposizione del comma 2 del presente articolo, viene permesso all'AUTORIZZATO di trasmettere le attività di cui all'articolo 3 della presente delibera, a persone fisiche o giuridiche, però ritenendone la completa responsabilità verso il DATORE DELLA CONCESSIONE, conformemente alle disposizioni della presente delibera e del Contratto sulla concessione.

Articolo 11

Durante la validità della concessione l'AUTORIZZATO può richiedere aggiunte o modifiche alla concessione con delle attività aggiuntive e/o ossia con dei contenuti non compresi nell'articolo 3 della presente delibera, il che verrà definito nell'annessione del Contratto sulla concessione, previa delibera della Giunta regionale.

Articolo 12

L'AUTORIZZATO deve attenersi a tutte le norme giuridiche stabilite con la Legge marittima (capitolo II - "Concessioni" e capitolo III - "Ordine sul bene marittimo") le quali verranno incluse nelle disposizioni del Contratto sulla concessione.

Articolo 13

Nel caso che l'AUTORIZZATO durante la validità della concessione desistesse dal Contratto sulla concessione, di propria volontà, avrebbe l'obbligo di compensare il danno causato al DATORE DELLA CONCESSIONE.

L'ammenda causata dall'AUTORIZZATO ammonterebbe a metà del compenso annuo per la concessione fissato nell'articolo 7 comma 1 della presente delibera.

Articolo 14

La sorveglianza amministrativa e d'ispezione per quello che riguarda l'applicazione della presente delibera, è del Ministero della marina, del traffico e delle comunicazioni, oppure dell'organo autorizzato dell'amministrazione statale nel territorio della Regione istriana.

Articolo 15

Le eventuali vertenze tra il DATORE DELLA CONCESSIONE e l'AUTORIZZATO, causate da inosservanza delle disposizioni stabilite mediante la presente delibera, verranno risolte di comune accordo.

Nel caso di disaccordo delle parti, la vertenza verrebbe risolta dal Ministero per la marina, il traffico e le comunicazioni, conformemente all'articolo 72 della Legge marittima.

Articolo 16

Con l'entrare in vigore della presente Delibera cessa di vigere il Contratto sull'usufrutto del bene marittimo stipulato tra il Comune di Buie e l'ISTRATURIST - OOUR BULLEA Buie (Contratto no. 112/4 del 21 1 1987).

Articolo 17

La presente delibera entra in vigore con il giorno d'emanazione e sarà pubblicata nel "Bollettino ufficiale della Regione istriana".

Sigla amm.: 023-01/96-01/11
No. protocollo: 2163/1-01-96-1
Pisino, 18 marzo 1996

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Damir Kajin

52

Ai sensi dell'articolo 62 comma 1 della Legge marittima ("Gazzetta popolare" no. 17/94 e 74/94) e dell'articolo 39 comma 3 della Delibera sulle concessioni sul bene marittimo ("Bollettino ufficiale della Regione istriana", no. 5/95), l'Assemblea della Regione istriana nella seduta tenutasi il 18 marzo 1996, ha emanato la

DELIBERA sul dare delle concessioni sul bene marittimo alla società commerciale STELLA MARIS s.r.l. Umag

Articolo 1

L'Assemblea della Regione istriana (nel testo successivo: DATORE DELLA CONCESSIONE) concede alla società commerciale STELLA MARIS s.r.l. Umag (nel testo successivo: AUTORIZZATO) la concessione al fine

di usufrutto speciale dei seguenti tratti del bene marittimo:

- spiagge dell'abitato turistico con appartamenti STELLA MARIS di superficie totale 49 682 m²

Parte integrante della presente Delibera è elenco delle particelle catastali e delle loro superfici che formano il bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente Delibera.

Articolo 2

Nella concessione sono inclusi soltanto i terreni delle particelle catastali che formano il bene marittimo dell'articolo 1 della presente delibera, senza oggetti fissi.

Della concessione per l'usufrutto degli oggetti esistenti e la costruzione di oggetti nuovi e contenuti sulle spiagge dell'articolo 1 della presente delibera, nonché dell'escludere parziale dall'usufrutto generale e/oppure dall'usufrutto delle spiagge (il cingere delle spiagge su un tratto della costa e l'incasso dell'entrata), deciderà il DATORE DELLA CONCESSIONE SUCCESSIVAMENTE, in base alla richiesta argomentata dell'AUTORIZZATO e alla proposta della Giunta regionale.

Articolo 3

Su alcuni tratti della spiaggia e dello spazio marittimo accanto alle spiagge vengono permesse:

- attività sportive e ricreative
- attività di noleggio di barche e natanti a motore ed a motore a reazione, sandolini, sport velico, biciclette acquae e simili natanti ed attrezzi
- attività alberghiere semplici.

Articolo 4

Il compenso della concessione per l'usufrutto delle spiagge e le attività di cui all'articolo 3 della presente delibera, ammonta a 3,16 kn/m².

Articolo 5

IL DATORE DELLA CONCESSIONE concede all'AUTORIZZATO la concessione per le spiagge di cui all'articolo 1 della presente delibera entro il 31 dicembre 1996.

Scaduto il termine di cui al comma 1 del presente articolo, la concessione può venir prolungata per 4 anni successivi, a condizione che l'AUTORIZZATO adempisca gli obblighi stabiliti nella presente delibera e nel Contratto sulla concessione.

La richiesta per la nuova concessione viene presentata all'Ufficio regionale per la marina al massimo entro 30 giorni prima della scadenza del termine di cui al comma 1 del presente articolo.

Articolo 6

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo durante la validità della concessione, di prender cura e proteggere il bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera con attenzione di buon padrone, e non deve intraprendere alcune altre operazioni sullo stesso, salvo che quelle permesse nella presente delibera.

Articolo 7

Il compenso totale annuo della concessione su alcuni tratti del bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera ammonta a 156.995,10 di kn.

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di pagare il compenso di cui all'articolo 1 del presente articolo sul conto del Preventivo della Regione istriana 33700-630-219 con riferimento al n. 7331 (mezzi dalle concessioni).

Il pagamento del compenso per la concessione è rateale e secondo i seguenti termini di pagamento:

1. compenso per l'anno 1995
 - entro il 31 dicembre 1996
2. compenso per l'anno 1996
 - 50% entro il 30 giugno 1996
 - 50% entro il 30 settembre 1996.

Articolo 8

Viene autorizzato il presidente della Giunta della Regione istriana di stipulare con l'AUTORIZZATO il Contratto sulla concessione, conformemente alle disposizioni della presente Delibera, entro 30 giorni dal giorno d'emanazione della presente delibera.

Parte integrante del contratto sulla concessione è copia del piano catastale con i tratti segnalati del bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera.

Articolo 9

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di attenersi a tutte le prescrizioni speciali per quello che riguarda l'assicurazione dello standard adeguato delle condizioni sanitarie ed igieniche, nonché l'impedimento dell'inquinamento del mare.

Articolo 10

La concessione stabilita mediante la presente delibera viene data esclusivamente all'AUTORIZZATO. L'AUTORIZZATO non ha il diritto, né parzialmente, di trasmettere la concessione ad altri, salvo che nel caso d'approvazione esplicita del DATORE DELLA CONCESSIONE.

Ad eccezione della disposizione del comma 2 del presente articolo, viene permesso all'AUTORIZZATO di trasmettere le attività di cui all'articolo 3 della presente delibera, a persone fisiche o giuridiche, però ritenendone la completa responsabilità verso il DATORE DELLA CONCESSIONE, conformemente alle disposizioni della presente delibera e del Contratto sulla concessione.

Articolo 11

Durante la validità della concessione l'AUTORIZZATO può richiedere aggiunte o modifiche alla concessione con delle attività aggiuntive e/ossia con dei contenuti non compresi nell'articolo 3 della presente delibera, il che verrà definito nell'annessione del Contratto sulla concessione, previa delibera della Giunta regionale.

Articolo 12

L'AUTORIZZATO deve attenersi a tutte le norme giuridiche stabilite con la Legge marittima (capitolo II - "Concessioni" e capitolo III - "Ordine sul bene marittimo") le quali verranno incluse nelle disposizioni del Contratto sulla concessione.

Articolo 13

Nel caso che l'AUTORIZZATO durante la validità della concessione desistesse dal Contratto sulla concessione, di propria volontà, avrebbe l'obbligo di compensare il danno causato al DATORE DELLA CONCESSIONE.

L'ammenda causata dall'AUTORIZZATO ammonterebbe a metà del compenso annuo per la concessione fissato nell'articolo 7 comma 1 della presente delibera.

Articolo 14

La sorveglianza amministrativa e d'ispezione per quello che riguarda l'applicazione della presente delibera, è del Ministero della marina, del traffico e delle comunicazioni, oppure dell'organo autorizzato dell'amministrazione statale nel territorio della Regione istriana.

Articolo 15

Le eventuali vertenze tra il DATORE DELLA CONCESSIONE e l'AUTORIZZATO, causate da inosservanza delle disposizioni stabilite mediante la presente delibera, verranno risolte di comune accordo.

Nel caso di disaccordo delle parti, la vertenza verrebbe risolta dal Ministero per la marina, il traffico e le comunicazioni, conformemente all'articolo 72 della Legge marittima.

Articolo 16

Con l'entrare in vigore della presente Delibera cessa di vigere il Contratto sull'usufrutto del bene marittimo stipulato tra il Comune di Buie e l'ISTRATURIST - OOUR STELLA MARIS Umago (Contratto no. 112/6 del 21 1 1987).

Articolo 17

La presente delibera entra in vigore con il giorno d'emanazione e sarà pubblicata nel "Bollettino ufficiale della Regione istriana".

Sigla amm.: 023-01/96-01/18
No. protocollo: 2163/-01-96-1
Pisino, 18 marzo 1996

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Damir Kajin

53

Ai sensi dell'articolo 62 comma 1 della Legge marittima ("Gazzetta popolare" no. 17/94 e 74/94) e dell'articolo 39 comma 3 della Delibera sulle concessioni sul bene marittimo ("Bollettino ufficiale della Regione istriana", no. 5/95), l'Assemblea della Regione istriana nella seduta tenutasi il 18 marzo 1996, ha emanato la

DELIBERA sul dare delle concessioni sul bene marittimo alla società commerciale SAVUDRIJA s.r.l. Savudrija

Articolo 1

L'Assemblea della Regione istriana (nel testo successivo: DATORE DELLA CONCESSIONE) concede alla società commerciale SAVUDRIJA s.r.l. Savudrija (nel testo successivo: AUTORIZZATO) la concessione al fine di usufrutto speciale dei seguenti tratti del bene marittimo:

- spiagge del campeggio SAVUDRIJA di superficie totale 25.739 m²

Parte integrante della presente Delibera è elenco delle particelle catastali e delle loro superfici che formano il bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente Delibera.

Articolo 2

Nella concessione sono inclusi soltanto i terreni delle particelle catastali che formano il bene marittimo dell'articolo 1 della presente delibera, senza oggetti fissi.

Della concessione per l'usufrutto degli oggetti esistenti e la costruzione di oggetti nuovi e contenuti sulle spiagge dell'articolo 1 della presente delibera, nonché dell'escludere parziale dall'usufrutto generale e/oppure dall'usufrutto delle spiagge (il cingere delle spiagge su un tratto della costa e l'incasso dell'entrata), deciderà il DATORE DELLA CONCESSIONE SUCCESSIVAMENTE, in base alla richiesta argomentata dell'AUTORIZZATO e alla proposta della Giunta regionale.

Articolo 3

Su alcuni tratti delle spiagge e dello spazio marittimo accanto alle spiagge vengono permesse:

- attività sportive e ricreative
- attività di noleggio di barche e natanti a motore ed a motore a reazione, sandolini, sport velico, biciclette acquee e simili natanti ed attrezzi
- attività alberghiere semplici.

Articolo 4

Il compenso della concessione per l'usufrutto delle spiagge e le attività di cui all'articolo 3 della presente delibera, ammonta a 1,58 kn/m².

Articolo 5

IL DATORE DELLA CONCESSIONE concede all'AUTORIZZATO la concessione per le spiagge di cui all'articolo 1 della presente delibera entro il 31 dicembre 1996.

Scaduto il termine di cui al comma 1 del presente articolo, la concessione può venir prolungata per 4 anni successivi, a condizione che l'AUTORIZZATO adempisca gli obblighi stabiliti nella presente delibera e nel Contratto sulla concessione.

La richiesta per la nuova concessione viene presentata all'Ufficio regionale per la marina al massimo entro 30 giorni prima della scadenza del termine di cui al comma 1 del presente articolo.

Articolo 6

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo durante la validità della concessione, di prender cura e proteggere il bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera con attenzione di buon padrone, e non deve intraprendere alcune altre operazioni sullo stesso, salvo che quelle permesse nella presente delibera.

Articolo 7

Il compenso totale annuo della concessione su alcuni tratti del bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera ammonta a 40.667,60 di kn.

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di pagare il compenso di cui all'articolo 1 del presente articolo sul conto del Preventivo della Regione istriana 33700-630-219 con riferimento al n. 7331 (mezzi dalle concessioni).

Il pagamento del compenso per la concessione è rateale e secondo i seguenti termini di pagamento:

1. compenso per l'anno 1995
 - entro il 31 dicembre 1996
2. compenso per l'anno 1996
 - 50% entro il 30 giugno 1996
 - 50% entro il 30 settembre 1996.

Articolo 8

Viene autorizzato il presidente della Giunta della Regione istriana di stipulare con l'AUTORIZZATO il Contratto sulla concessione, conformemente alle disposizioni della presente Delibera, entro 30 giorni dal giorno d'emanazione della presente delibera.

Parte integrante del contratto sulla concessione è copia del piano catastale con i tratti segnalati del bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera.

Articolo 9

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di attenersi a tutte le prescrizioni speciali per quello che riguarda l'assicurazione dello standard adeguato delle condizioni sanitarie ed igieniche, nonché l'impedimento dell'inquinamento del mare.

Articolo 10

La concessione stabilita mediante la presente delibera viene data esclusivamente all'AUTORIZZATO. L'AUTORIZZATO non ha il diritto, né parzialmente, di trasmettere la concessione ad altri, salvo che nel caso d'approvazione esplicita del DATORE DELLA CONCESSIONE.

Ad eccezione della disposizione del comma 2 del presente articolo, viene permesso all'AUTORIZZATO di trasmettere le attività di cui all'articolo 3 della presente delibera, a persone fisiche o giuridiche, però ritenendone la completa responsabilità verso il DATORE DELLA CONCESSIONE, conformemente alle disposizioni della presente delibera e del Contratto sulla concessione.

Articolo 11

Durante la validità della concessione l'AUTORIZZATO può richiedere aggiunte o modifiche alla concessione

con delle attività aggiuntive e/ossia con dei contenuti non compresi nell'articolo 3 della presente delibera, il che verrà definito nell'annessione del Contratto sulla concessione, previa delibera della Giunta regionale.

Articolo 12

L'AUTORIZZATO deve attenersi a tutte le norme giuridiche stabilite con la Legge marittima (capitolo II - "Concessioni" e capitolo III - "Ordine sul bene marittimo") le quali verranno incluse nelle disposizioni del Contratto sulla concessione.

Articolo 13

Nel caso che l'AUTORIZZATO durante la validità della concessione desistesse dal Contratto sulla concessione, di propria volontà, avrebbe l'obbligo di compensare il danno causato al DATORE DELLA CONCESSIONE.

L'ammenda causata dall'AUTORIZZATO ammonterebbe a metà del compenso annuo per la concessione fissato nell'articolo 7 comma 1 della presente delibera.

Articolo 14

La sorveglianza amministrativa e d'ispezione per quello che riguarda l'applicazione della presente delibera, è del Ministero della marina, del traffico e delle comunicazioni, oppure dell'organo autorizzato dell'amministrazione statale nel territorio della Regione istriana.

Articolo 15

Le eventuali vertenze tra il DATORE DELLA CONCESSIONE e l'AUTORIZZATO, causate da inosservanza delle disposizioni stabilite mediante la presente delibera, verranno risolte di comune accordo.

Nel caso di disaccordo delle parti, la vertenza verrebbe risolta dal Ministero per la marina, il traffico e le comunicazioni, conformemente all'articolo 72 della Legge marittima.

Articolo 16

Con l'entrare in vigore della presente Delibera cessa di vigere il Contratto sull'usufrutto del bene marittimo stipulato tra il Comune di Buie e l'ISTRATURIST - OOUR SAVUDRIJA (Contratto no. 112/5 del 21 1 1987).

Articolo 17

La presente delibera entra in vigore con il giorno d'emanazione e sarà pubblicata nel "Bollettino ufficiale della Regione istriana".

Sigla amm.: 023-01/96-01/12
No. protocollo: 2163/1-01-96-1
Pisino, 18 marzo 1996

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Damir Kajin

54

Ai sensi dell'articolo 62 comma 1 della Legge marittima ("Gazzetta popolare" no. 17/94 e 74/94) e dell'articolo 39 comma 3 della Delibera sulle concessioni sul bene marittimo ("Bollettino ufficiale della Regione istriana", no. 5/95), l'Assemblea della Regione istriana nella seduta tenutasi il 18 marzo 1996, ha emanato la

DELIBERA sul dare delle concessioni sul bene marittimo alla società commerciale ANITA s.p.a. Orsera

Articolo 1

L'Assemblea della Regione istriana (nel testo successivo: DATORE DELLA CONCESSIONE) concede alla società commerciale ANITA s.p.a. Orsera (nel testo successivo: AUTORIZZATO) la concessione al fine di usufrutto speciale dei seguenti tratti del bene marittimo:

1. spiaggia del campeggio VALKANELA di superficie totale 28 710 m²
2. spiaggia del complesso BELVEDERE di superficie totale 2 902 m²
3. spiaggia del complesso PETALON di superficie totale 8 820 m²
4. spiaggia del campeggio KOVERSADA di superficie totale 47 321 m²

Parte integrante della presente Delibera è elenco delle particelle catastali e delle loro superfici che formano il bene marittimo.

Articolo 2

Nella concessione sono inclusi soltanto i terreni delle particelle catastali che formano il bene marittimo dell'articolo 1 della presente delibera, senza oggetti fissi.

Della concessione per l'usufrutto degli oggetti esistenti e la costruzione di oggetti nuovi e contenuti sulle

spiagge dell'articolo 1 della presente delibera, nonché dell'escludere parziale dall'usufrutto generale e/oppure dall'usufrutto delle spiagge (il cingere delle spiagge su un tratto della costa e l'incasso dell'entrata), deciderà il DATORE DELLA CONCESSIONE SUCCESSIVAMENTE, in base alla richiesta argomentata dell'AUTORIZZATO e alla proposta della Giunta regionale.

Articolo 3

Su alcuni tratti della spiaggia e dello spazio marittimo accanto alle spiagge vengono permesse:

- attività sportive e ricreative
- attività di noleggio di barche e natanti a motore ed a motore a reazione, sandolini, sport velico, biciclette acquee e simili natanti ed attrezzi
- attività alberghiere semplici.

Articolo 4

Il compenso della concessione per l'usufrutto delle spiagge e le attività di cui all'articolo 3 della presente delibera, ammonta a 2,07 kn/m².

Articolo 5

IL DATORE DELLA CONCESSIONE concede all'AUTORIZZATO la concessione per le spiagge di cui all'articolo 1 della presente delibera entro il 31 dicembre 1996.

Scaduto il termine di cui al comma 1 del presente articolo, la concessione può venir prolungata per 4 anni successivi, a condizione che l'AUTORIZZATO adempisca gli obblighi stabiliti nella presente delibera e nel Contratto sulla concessione.

La richiesta per la nuova concessione viene presentata all'Ufficio regionale per la marina al massimo entro 30 giorni prima della scadenza del termine di cui al comma 1 del presente articolo.

Articolo 6

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo durante la validità della concessione, di prender cura e proteggere il bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera con attenzione di buon padrone, e non deve intraprendere alcune altre operazioni sullo stesso, salvo che quelle permesse nella presente delibera.

Articolo 7

Il compenso totale annuo della concessione su alcuni tratti del bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera ammonta a 181.648,70 di kn.

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di pagare il compenso di cui all'articolo 1 del presente articolo sul conto del Preventivo della Regione istriana 33700-630-219 con riferimento al n. 7331 (mezzi dalle concessioni).

Il pagamento del compenso per la concessione è rateale e secondo i seguenti termini di pagamento:

1. compenso per l'anno 1995
 - entro il 31 dicembre 1996
2. compenso per l'anno 1996
 - 50% entro il 30 giugno 1996
 - 50% entro il 30 settembre 1996.

Articolo 8

Viene autorizzato il presidente della Giunta della Regione istriana di stipulare con l'AUTORIZZATO il Contratto sulla concessione, conformemente alle disposizioni della presente Delibera, entro 30 giorni dal giorno d'emanazione della presente delibera.

Parte integrante del contratto sulla concessione è copia del piano catastale con i tratti segnalati del bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera.

Articolo 9

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di attenersi a tutte le prescrizioni speciali per quello che riguarda l'assicurazione dello standard adeguato delle condizioni sanitarie ed igieniche, nonché l'impedimento dell'inquinamento del mare.

Articolo 10

La concessione stabilita mediante la presente delibera viene data esclusivamente all'AUTORIZZATO. L'AUTORIZZATO non ha il diritto, né parzialmente, di trasmettere la concessione ad altri, salvo che nel caso d'approvazione esplicita del DATORE DELLA CONCESSIONE.

Ad eccezione della disposizione del comma 2 del presente articolo, viene permesso all'AUTORIZZATO di trasmettere le attività di cui all'articolo 3 della presente delibera, a persone fisiche o giuridiche, però ritenendone la completa responsabilità verso il DATORE DELLA CONCESSIONE, conformemente alle disposizioni della presente delibera e del Contratto sulla concessione.

Articolo 11

Durante la validità della concessione l'AUTORIZZATO può richiedere aggiunte o modifiche alla concessione con delle attività aggiuntive e/ossia con dei contenuti non compresi nell'articolo 3 della presente delibera, il che verrà definito nell'annessione del Contratto sulla concessione, previa delibera della Giunta regionale.

Articolo 12

L'AUTORIZZATO deve attenersi a tutte le norme giuridiche stabilite con la Legge marittima (capitolo II - "Concessioni" e capitolo III - "Ordine sul bene marittimo") le quali verranno incluse nelle disposizioni del Contratto sulla concessione.

Articolo 13

Nel caso che l'AUTORIZZATO durante la validità della concessione desistesse dal Contratto sulla concessione, di propria volontà, avrebbe l'obbligo di compensare il danno causato al DATORE DELLA CONCESSIONE.

L'ammenda causata dall'AUTORIZZATO ammonterebbe a metà del compenso annuo per la concessione fissato nell'articolo 7 comma 1 della presente delibera.

Articolo 14

La sorveglianza amministrativa e d'ispezione per quello che riguarda l'applicazione della presente delibera, è del Ministero della marina, del traffico e delle comunicazioni, oppure dell'organo autorizzato dell'amministrazione statale nel territorio della Regione istriana.

Articolo 15

Le eventuali vertenze tra il DATORE DELLA CONCESSIONE e l'AUTORIZZATO, causate da inosservanza delle disposizioni stabilite mediante la presente delibera, verranno risolte di comune accordo.

Nel caso di disaccordo delle parti, la vertenza verrebbe risolta dal Ministero per la marina, il traffico e le comunicazioni, conformemente all'articolo 72 della Legge marittima.

Articolo 16

Con l'entrare in vigore della presente Delibera cessa di vigere il Contratto sull'usufrutto del bene marittimo stipulato tra il Comune di Orsera e l'Azienda ANITA s.p.a. Orsera (Contratto del 18 3 1994 - Sigla amm.: 342-01/94-01/5; No. protocollo: 2167/0-02-01-94-1).

Articolo 17

La presente delibera entra in vigore con il giorno d'emanazione e sarà pubblicata nel "Bollettino ufficiale della Regione istriana".

Sigla amm.: 023-01/96-01/16
No. protocollo: 2163/1-01-96-1
Pisino, 18 marzo 1996

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Damir Kajin

55

Ai sensi dell'articolo 62 comma 1 della Legge marittima ("Gazzetta popolare" no. 17/94 e 74/94) e dell'articolo 39 comma 3 della Delibera sulle concessioni sul bene marittimo ("Bollettino ufficiale della Regione istriana", no. 5/95), l'Assemblea della Regione istriana nella seduta tenutasi il 18 marzo 1996, ha emanato la

**DELIBERA sul dare delle concessioni sul bene marittimo alla società commerciale PUNTIŽELA s.p.a.
Pola****Articolo 1**

L'Assemblea della Regione istriana (nel testo successivo: DATORE DELLA CONCESSIONE) concede alla società commerciale PUNTIŽELA s.p.a.. Pola (nel testo successivo: AUTORIZZATO) la concessione al fine di usufrutto speciale dei seguenti tratti del bene marittimo:

- spiaggia PUNTIŽELA di superficie totale 3 380 m²

La spiaggia di cui al comma 1 del presente articolo comprende i tratti delle particelle catastali no. 348, 344, 349/1, 161, 349/2, 349/3 e 349/4 - tutte c.c. di Stignano.

Articolo 2

Nella concessione sono inclusi soltanto i terreni delle particelle catastali che formano il bene marittimo dell'articolo 1 della presente delibera, senza oggetti fissi.

Della concessione per l'usufrutto degli oggetti esistenti e la costruzione di oggetti nuovi e contenuti sulle spiagge dell'articolo 1 della presente delibera, nonché dell'escludere parziale dall'usufrutto generale e/oppure dall'usufrutto delle spiagge (il cingere delle spiagge su un tratto della costa e l'incasso dell'entrata), deciderà il DATORE DELLA CONCESSIONE SUCCESSIVAMENTE, in base alla richiesta argomentata dell'AUTORIZZATO e alla proposta della Giunta regionale.

Articolo 3

Su alcuni tratti della spiaggia e dello spazio marittimo accanto alle spiagge vengono permesse:

- attività sportive e ricreative
- attività di noleggio di barche e natanti a motore ed a motore a reazione, sandolini, sport velico, biciclette acquee e simili natanti ed attrezzi
- attività alberghiere semplici.

Articolo 4

Il compenso della concessione per l'usufrutto delle spiagge e le attività di cui all'articolo 3 della presente delibera, ammonta a 1,51 kn/m².

Articolo 5

IL DATORE DELLA CONCESSIONE concede all'AUTORIZZATO la concessione per le spiagge di cui all'articolo 1 della presente delibera entro il 31 dicembre 1996.

Scaduto il termine di cui al comma 1 del presente articolo, la concessione può venir prolungata per 4 anni successivi, a condizione che l'AUTORIZZATO adempisca gli obblighi stabiliti nella presente delibera e nel Contratto sulla concessione.

La richiesta per la nuova concessione viene presentata all'Ufficio regionale per la marina al massimo entro 30 giorni prima della scadenza del termine di cui al comma 1 del presente articolo.

Articolo 6

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo durante la validità della concessione, di prender cura e proteggere il bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera con attenzione di buon padrone, e non deve intraprendere alcune altre operazioni sullo stesso, salvo che quelle permesse nella presente delibera.

Articolo 7

Il compenso totale annuo della concessione su alcuni tratti del bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera ammonta a 5.103,80 di kn.

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di pagare il compenso di cui all'articolo 1 del presente articolo sul conto del Preventivo della Regione istriana 33700-630-219 con riferimento al n. 7331 (mezzi dalle concessioni).

Il pagamento del compenso per la concessione è rateale e secondo i seguenti termini di pagamento:

1. compenso per l'anno 1995
 - entro il 31 dicembre 1996
2. compenso per l'anno 1996
 - entro il 30 giugno 1996

Articolo 8

Viene autorizzato il presidente della Giunta della Regione istriana di stipulare con l'AUTORIZZATO il Contratto sulla concessione, conformemente alle disposizioni della presente Delibera, entro 30 giorni dal giorno d'emanazione della presente delibera.

Parte integrante del contratto sulla concessione è copia del piano catastale con i tratti segnalati del bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera.

Articolo 9

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di attenersi a tutte le prescrizioni speciali per quello che riguarda l'assicurazione dello standard adeguato delle condizioni sanitarie ed igieniche, nonché l'impedimento dell'inquinamento del mare.

Articolo 10

La concessione stabilita mediante la presente delibera viene data esclusivamente all'AUTORIZZATO. L'AUTORIZZATO non ha il diritto, né parzialmente, di trasmettere la concessione ad altri, salvo che nel caso d'approvazione esplicita del DATORE DELLA CONCESSIONE.

Ad eccezione della disposizione del comma 2 del presente articolo, viene permesso all'AUTORIZZATO di trasmettere le attività di cui all'articolo 3 della presente delibera, a persone fisiche o giuridiche, però ritenendone la completa responsabilità verso il DATORE DELLA CONCESSIONE, conformemente alle disposizioni della presente delibera e del Contratto sulla concessione.

Articolo 11

Durante la validità della concessione l'AUTORIZZATO può richiedere aggiunte o modifiche alla concessione con delle attività aggiuntive e/ossia con dei contenuti non compresi nell'articolo 3 della presente delibera, il che verrà definito nell'annessione del Contratto sulla concessione, previa delibera della Giunta regionale.

Articolo 12

L'AUTORIZZATO deve attenersi a tutte le norme giuridiche stabilite con la Legge marittima (capitolo II - "Concessioni" e capitolo III - "Ordine sul bene marittimo") le quali veranno incluse nelle disposizioni del Contratto sulla concessione.

Articolo 13

Nel caso che l'AUTORIZZATO durante la validità della concessione desistesse dal Contratto sulla concessione, di propria volontà, avrebbe l'obbligo di compensare il danno causato al DATORE DELLA CONCESSIONE.

L'ammenda causata dall'AUTORIZZATO ammonterebbe a metà del compenso annuo per la concessione fissato nell'articolo 7 comma 1 della presente delibera.

Articolo 14

La sorveglianza amministrativa e d'ispezione per quello che riguarda l'applicazione della presente delibera, è del Ministero della marina, del traffico e delle comunicazioni, oppure dell'organo autorizzato dell'amministrazione statale nel territorio della Regione istriana.

Articolo 15

Le eventuali vertenze tra il DATORE DELLA CONCESSIONE e l'AUTORIZZATO, causate da inosservanza delle disposizioni stabilite mediante la presente delibera, verranno risolte di comune accordo.

Nel caso di disaccordo delle parti, la vertenza verrebbe risolta dal Ministero per la marina, il traffico e le comunicazioni, conformemente all'articolo 72 della Legge marittima.

Articolo 16

La presente delibera entra in vigore con il giorno d'emanazione e sarà pubblicata nel "Bollettino ufficiale della Regione istriana".

Sigla amm.: 023-01/96-01/13

No. protocollo: 2163/1-01-96-1

Pisino, 18 marzo 1996

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

Il Presidente

Damir Kajin

56

Ai sensi dell'articolo 62 comma 1 della Legge marittima ("Gazzetta popolare" no. 17/94 e 74/94) e dell'articolo 39 comma 3 della Delibera sulle concessioni sul bene marittimo ("Bollettino ufficiale della Regione istriana", no. 5/95), l'Assemblea della Regione istriana nella seduta tenutasi il 18 marzo 1996, ha emanato la

DELIBERA sul dare delle concessioni sul bene marittimo alla società commerciale VALALTA s.p.a. Rovigno

Articolo 1

L'Assemblea della Regione istriana (nel testo successivo: DATORE DELLA CONCESSIONE) concede alla società commerciale VALALTA Rovigno (nel testo successivo: AUTORIZZATO) la concessione al fine di usufrutto speciale dei seguenti tratti del bene marittimo:

- spiaggia del campeggio VALALTA di superficie totale 8 677 m²

La spiaggia di cui al comma 1 del presente articolo comprende le particelle catastali no. 10131, 10132, 10138, 9985/3 e i tratti delle particelle catastali no. 9985/1 e 9985/2 - tutte c.c. di Rovigno.

Articolo 2

Nella concessione sono inclusi soltanto i terreni delle particelle catastali che formano il bene marittimo dell'articolo 1 della presente delibera, senza oggetti fissi.

Della concessione per l'usufrutto degli oggetti esistenti e la costruzione di oggetti nuovi e contenuti sulle spiagge dell'articolo 1 della presente delibera, nonché dell'escludere parziale dall'usufrutto generale e/oppure dall'usufrutto della spiaggia (il cingere della spiaggia su un tratto della costa e l'incasso dell'entrata), deciderà il DATORE DELLA CONCESSIONE SUCCESSIVAMENTE, in base alla richiesta argomentata dell'AUTORIZZATO e alla proposta della Giunta regionale.

Articolo 3

Su alcuni tratti della spiaggia e dello spazio marittimo accanto alla spiaggia vengono permesse:

- attività sportive e ricreative
- attività di noleggio di barche e natanti a motore ed a motore a reazione, sandolini, sport velico, biciclette acquee e simili natanti ed attrezzi
- attività alberghiere semplici.

Articolo 4

Il compenso della concessione per l'usufrutto delle spiagge e le attività di cui all'articolo 3 della presente delibera, ammonta a 3,55 kn/m².

Articolo 5

IL DATORE DELLA CONCESSIONE concede all'AUTORIZZATO la concessione per le spiagge di cui all'articolo 1 della presente delibera entro il 31 dicembre 1996.

Scaduto il termine di cui al comma 1 del presente articolo, la concessione può venir prolungata per 4 anni successivi, a condizione che l'AUTORIZZATO adempisca gli obblighi stabiliti nella presente delibera e nel

Contratto sulla concessione.

La richiesta per la nuova concessione viene presentata all'Ufficio regionale per la marina al massimo entro 30 giorni prima della scadenza del termine di cui al comma 1 del presente articolo.

Articolo 6

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo durante la validità della concessione, di prender cura e proteggere il bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera con attenzione di buon padrone, e non deve intraprendere alcune altre operazioni sullo stesso, salvo che quelle permesse nella presente delibera.

Articolo 7

Il compenso totale annuo della concessione su alcuni tratti del bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera ammonta a 30.803,35 di kn.

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di pagare il compenso di cui all'articolo 1 del presente articolo sul conto del Preventivo della Regione istriana 33700-630-219 con riferimento al n. 7331 (mezzi dalle concessioni).

Il pagamento del compenso per la concessione è secondo i seguenti termini di pagamento:

1. compenso per l'anno 1995
- entro il 31 dicembre 1996
2. compenso per l'anno 1996
- entro il 30 giugno 1996

Articolo 8

Viene autorizzato il presidente della Giunta della Regione istriana di stipulare con l'AUTORIZZATO il Contratto sulla concessione, conformemente alle disposizioni della presente Delibera, entro 30 giorni dal giorno d'emanazione della presente delibera.

Parte integrante del contratto sulla concessione è copia del piano catastale con i tratti segnalati del bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera.

Articolo 9

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di attenersi a tutte le prescrizioni speciali per quello che riguarda l'assicurazione dello standard adeguato delle condizioni sanitarie ed igieniche, nonché l'impedimento dell'inquinamento del mare.

Articolo 10

La concessione stabilita mediante la presente delibera viene data esclusivamente all'AUTORIZZATO. L'AUTORIZZATO non ha il diritto, né parzialmente, di trasmettere la concessione ad altri, salvo che nel caso d'approvazione esplicita del DATORE DELLA CONCESSIONE.

Ad eccezione della disposizione del comma 2 del presente articolo, viene permesso all'AUTORIZZATO di trasmettere le attività di cui all'articolo 3 della presente delibera, a persone fisiche o giuridiche, però ritenendone la completa responsabilità verso il DATORE DELLA CONCESSIONE, conformemente alle disposizioni della presente delibera e del Contratto sulla concessione.

Articolo 11

Durante la validità della concessione l'AUTORIZZATO può richiedere aggiunte o modifiche alla concessione con delle attività aggiuntive e/ossia con dei contenuti non compresi nell'articolo 3 della presente delibera, il che verrà definito nell'annessione del Contratto sulla concessione, previa delibera della Giunta regionale.

Articolo 12

L'AUTORIZZATO deve attenersi a tutte le norme giuridiche stabilite con la Legge marittima (capitolo II - "Concessioni" e capitolo III - "Ordine sul bene marittimo") le quali verranno incluse nelle disposizioni del Contratto sulla concessione.

Articolo 13

Nel caso che l'AUTORIZZATO durante la validità della concessione desistesse dal Contratto sulla concessione, di propria volontà, avrebbe l'obbligo di compensare il danno causato al DATORE DELLA CONCESSIONE.

L'ammenda causata dall'AUTORIZZATO ammonterebbe a metà del compenso annuo per la concessione fissato nell'articolo 7 comma 1 della presente delibera.

Articolo 14

La sorveglianza amministrativa e d'ispezione per quello che riguarda l'applicazione della presente delibera, è del Ministero della marina, del traffico e delle comunicazioni, oppure dell'organo autorizzato dell'amministrazione statale nel territorio della Regione istriana.

Articolo 15

Le eventuali vertenze tra il DATORE DELLA CONCESSIONE e l'AUTORIZZATO, causate da inosservanza delle disposizioni stabilite mediante la presente delibera, verranno risolte di comune accordo.

Nel caso di disaccordo delle parti, la vertenza verrebbe risolta dal Ministero per la marina, il traffico e le comunicazioni, conformemente all'articolo 72 della Legge marittima.

Articolo 16

Con l'entrare in vigore della presente Delibera cessa di vigere la Delibera dell'Assemblea del comune di Rovigno sul dare in usufrutto il bene marittimo al PROGRES Belgrado - OOUR TN VALALTA Rovigno, no. S-35/1-85 del 19 aprile 1985).

Articolo 17

La presente delibera entra in vigore con il giorno d'emanazione e sarà pubblicata nel "Bollettino ufficiale della Regione istriana".

Sigla amm.: 023-01/96-01/14
No. protocollo: 2163/1-01-96-1
Pisino, 18 marzo 1996

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Damir Kajin

57

Ai sensi dell'articolo 62 comma 1 della Legge marittima ("Gazzetta popolare" no. 17/94 e 74/94) e dell'articolo 39 comma 3 della Delibera sulle concessioni sul bene marittimo ("Bollettino ufficiale della Regione istriana", no. 5/95), l'Assemblea della Regione istriana nella seduta tenutasi il 18 marzo 1996, ha emanato la

DELIBERA sul dare delle concessioni sul bene marittimo alla società commerciale ALDO RISMONDO s.p.a. Rovigno

Articolo 1

L'Assemblea della Regione istriana (nel testo successivo: DATORE DELLA CONCESSIONE) concede alla società commerciale ALDO RISMONDO s.p.a. Rovigno (nel testo successivo: AUTORIZZATO) la concessione al fine di usufrutto speciale dei seguenti tratti del bene marittimo:

- spiaggia del campeggio VALDALISO di superficie totale 13 277 m²

La spiaggia di cui al comma 1 del presente articolo comprende la particella catastale no. 2067/2 c.c. di Rovigno.

Articolo 2

Nella concessione sono inclusi soltanto i terreni delle particelle catastali che formano il bene marittimo dell'articolo 1 della presente delibera, senza oggetti fissi.

Della concessione per l'usufrutto degli oggetti esistenti e la costruzione di oggetti nuovi e contenuti sulla spiaggia dell'articolo 1 della presente delibera, nonché dell'escludere parziale dall'usufrutto generale e/oppure dall'usufrutto della spiaggia (il cingere della spiaggia su un tratto della costa e l'incasso dell'entrata), deciderà il DATORE DELLA CONCESSIONE SUCCESSIVAMENTE, in base alla richiesta argomentata dell'AUTORIZZATO e alla proposta della Giunta regionale.

Articolo 3

Su alcuni tratti della spiaggia e dello spazio marittimo accanto alla spiaggia vengono permesse:

- attività sportive e ricreative
- attività di noleggio di barche e natanti a motore ed a motore a reazione, sandolini, sport velico, biciclette acquae e simili natanti ed attrezzi
- attività alberghiere semplici.

Articolo 4

Il compenso della concessione per l'usufrutto delle spiagge e le attività di cui all'articolo 3 della presente delibera, ammonta a 3,55 kn/m².

Articolo 5

IL DATORE DELLA CONCESSIONE concede all'AUTORIZZATO la concessione per le spiagge di cui all'articolo 1 della presente delibera entro il 31 dicembre 1996.

Scaduto il termine di cui al comma 1 del presente articolo, la concessione può venir prolungata per 4 anni successivi, a condizione che l'AUTORIZZATO adempisca gli obblighi stabiliti nella presente delibera e nel Contratto sulla concessione.

La richiesta per la nuova concessione viene presentata all'Ufficio regionale per la marina al massimo entro 30 giorni prima della scadenza del termine di cui al comma 1 del presente articolo.

Articolo 6

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo durante la validità della concessione, di prender cura e proteggere il bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera con attenzione di buon padrone, e non deve intraprendere

alcune altre operazioni sullo stesso, salvo che quelle permesse nella presente delibera.

Articolo 7

Il compenso totale annuo della concessione su alcuni tratti del bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera ammonta a 47.133,35 di kn.

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di pagare il compenso di cui all'articolo 1 del presente articolo sul conto del Preventivo della Regione istriana 33700-630-219 con riferimento al n. 7331 (mezzi dalle concessioni).

Il pagamento del compenso per la concessione è rateale e secondo i seguenti termini di pagamento:

1. compenso per l'anno 1995
- entro il 31 dicembre 1996
2. compenso per l'anno 1996
- 50% entro il 30 giugno 1996
- 50% entro il 30 settembre 1996.

Articolo 8

Viene autorizzato il presidente della Giunta della Regione istriana di stipulare con l'AUTORIZZATO il Contratto sulla concessione, conformemente alle disposizioni della presente Delibera, entro 30 giorni dal giorno d'emanazione della presente delibera.

Parte integrante del contratto sulla concessione è copia del piano catastale con i tratti segnalati del bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera.

Articolo 9

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di attenersi a tutte le prescrizioni speciali per quello che riguarda l'assicurazione dello standard adeguato delle condizioni sanitarie ed igieniche, nonché l'impedimento dell'inquinamento del mare.

Articolo 10

La concessione stabilita mediante la presente delibera viene data esclusivamente all'AUTORIZZATO. L'AUTORIZZATO non ha il diritto, né parzialmente, di trasmettere la concessione ad altri, salvo che nel caso d'approvazione esplicita del DATORE DELLA CONCESSIONE.

Ad eccezione della disposizione del comma 2 del presente articolo, viene permesso all'AUTORIZZATO di trasmettere le attività di cui all'articolo 3 della presente delibera, a persone fisiche o giuridiche, però ritenendone la completa responsabilità verso il DATORE DELLA CONCESSIONE, conformemente alle disposizioni della presente delibera e del Contratto sulla concessione.

Articolo 11

Durante la validità della concessione l'AUTORIZZATO può richiedere aggiunte o modifiche alla concessione con delle attività aggiuntive e/ossia con dei contenuti non compresi nell'articolo 3 della presente delibera, il che verrà definito nell'annessione del Contratto sulla concessione, previa delibera della Giunta regionale.

Articolo 12

L'AUTORIZZATO deve attenersi a tutte le norme giuridiche stabilite con la Legge marittima (capitolo II - "Concessioni" e capitolo III - "Ordine sul bene marittimo") le quali verranno incluse nelle disposizioni del Contratto sulla concessione.

Articolo 13

Nel caso che l'AUTORIZZATO durante la validità della concessione desistesse dal Contratto sulla concessione, di propria volontà, avrebbe l'obbligo di compensare il danno causato al DATORE DELLA CONCESSIONE.

L'ammenda causata dall'AUTORIZZATO ammonterebbe a metà del compenso annuo per la concessione fissato nell'articolo 7 comma 1 della presente delibera.

Articolo 14

La sorveglianza amministrativa e d'ispezione per quello che riguarda l'applicazione della presente delibera, è del Ministero della marina, del traffico e delle comunicazioni, oppure dell'organo autorizzato dell'amministrazione statale nel territorio della Regione istriana.

Articolo 15

Le eventuali vertenze tra il DATORE DELLA CONCESSIONE e l'AUTORIZZATO, causate da inosservanza delle disposizioni stabilite mediante la presente delibera, verranno risolte di comune accordo.

Nel caso di disaccordo delle parti, la vertenza verrebbe risolta dal Ministero per la marina, il traffico e le comunicazioni, conformemente all'articolo 72 della Legge marittima.

Articolo 16

La presente delibera entra in vigore con il giorno d'emanazione e sarà pubblicata nel "Bollettino ufficiale della Regione istriana".

Pisino, 18 marzo 1996

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Damir Kajin

58

Ai sensi dell'articolo 62 comma 1 della Legge marittima ("Gazzetta popolare" no. 17/94 e 74/94) e dell'articolo 39 comma 3 della Delibera sulle concessioni sul bene marittimo ("Bollettino ufficiale della Regione istriana", no. 5/95), l'Assemblea della Regione istriana nella seduta tenutasi il 18 marzo 1996, ha emanato la

DELIBERA sul dare delle concessioni sul bene marittimo alla società commerciale ULJANIK STANDARD s.r.l. Pola

Articolo 1

L'Assemblea della Regione istriana (nel testo successivo: DATORE DELLA CONCESSIONE) concede alla società commerciale ULJANIK STANDARD s.r.l. Pola (nel testo successivo: AUTORIZZATO) la concessione al fine di usufrutto speciale dei seguenti tratti del bene marittimo:

- spiaggia sull'isola VERUDA (Fratarski otok) di superficie totale 2 226 m²

La spiaggia di cui al comma 1 del presente articolo comprende il tratto della particella catastale no. 4809 c.c. di Pola.

Articolo 2

Nella concessione sono inclusi soltanto i terreni delle particelle catastali che formano il bene marittimo dell'articolo 1 della presente delibera, senza oggetti fissi.

Della concessione per l'usufrutto degli oggetti esistenti e la costruzione di oggetti nuovi e contenuti sulle spiagge dell'articolo 1 della presente delibera, nonché dell'escludere parziale dall'usufrutto generale e/oppure dall'usufrutto della spiaggia (il cingere delle spiagge su un tratto della costa e l'incasso dell'entrata), deciderà il DATORE DELLA CONCESSIONE SUCCESSIVAMENTE, in base alla richiesta argomentata dell'AUTORIZZATO e alla proposta della Giunta regionale.

Articolo 3

Su alcuni tratti della spiaggia e dello spazio marittimo accanto alla spiaggia vengono permesse:

- attività sportive e ricreative
- attività di noleggio di barche e natanti a motore ed a motore a reazione, sandolini, sport velico, biciclette acquae e simili natanti ed attrezzi
- attività alberghiere semplici.

Articolo 4

Il compenso della concessione per l'usufrutto delle spiagge e le attività di cui all'articolo 3 della presente delibera, ammonta a 2,25 kn/m².

Articolo 5

IL DATORE DELLA CONCESSIONE concede all'AUTORIZZATO la concessione per le spiagge di cui all'articolo 1 della presente delibera entro il 31 dicembre 1996.

Scaduto il termine di cui al comma 1 del presente articolo, la concessione può venir prolungata per 4 anni successivi, a condizione che l'AUTORIZZATO adempisca gli obblighi stabiliti nella presente delibera e nel Contratto sulla concessione.

La richiesta per la nuova concessione viene presentata all'Ufficio regionale per la marina al massimo entro 30 giorni prima della scadenza del termine di cui al comma 1 del presente articolo.

Articolo 6

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo durante la validità della concessione, di prender cura e proteggere il bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera con attenzione di buon padrone, e non deve intraprendere alcune altre operazioni sullo stesso, salvo che quelle permesse nella presente delibera.

Articolo 7

Il compenso totale annuo della concessione su alcuni tratti del bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera ammonta a 5.008,50 di kn.

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di pagare il compenso di cui all'articolo 1 del presente articolo sul conto del Preventivo della Regione istriana 33700-630-219 con riferimento al n. 7331 (mezzi dalle concessioni).

Il pagamento del compenso per la concessione è secondo i seguenti termini di pagamento:

1. compenso per l'anno 1995
- entro il 31 dicembre 1996

2. compenso per l'anno 1996
- entro il 30 giugno 1996

Articolo 8

Viene autorizzato il presidente della Giunta della Regione istriana di stipulare con l'AUTORIZZATO il Contratto sulla concessione, conformemente alle disposizioni della presente Delibera, entro 30 giorni dal giorno d'emanazione della presente delibera.

Parte integrante del contratto sulla concessione è copia del piano catastale con i tratti segnalati del bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera.

Articolo 9

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di attenersi a tutte le prescrizioni speciali per quello che riguarda l'assicurazione dello standard adeguato delle condizioni sanitarie ed igieniche, nonché l'impedimento dell'inquinamento del mare.

Articolo 10

La concessione stabilita mediante la presente delibera viene data esclusivamente all'AUTORIZZATO. L'AUTORIZZATO non ha il diritto, né parzialmente, di trasmettere la concessione ad altri, salvo che nel caso d'approvazione esplicita del DATORE DELLA CONCESSIONE.

Ad eccezione della disposizione del comma 2 del presente articolo, viene permesso all'AUTORIZZATO di trasmettere le attività di cui all'articolo 3 della presente delibera, a persone fisiche o giuridiche, però ritenendone la completa responsabilità verso il DATORE DELLA CONCESSIONE, conformemente alle disposizioni della presente delibera e del Contratto sulla concessione.

Articolo 11

Durante la validità della concessione l'AUTORIZZATO può richiedere aggiunte o modifiche alla concessione con delle attività aggiuntive e/ossia con dei contenuti non compresi nell'articolo 3 della presente delibera, il che verrà definito nell'annessione del Contratto sulla concessione, previa delibera della Giunta regionale.

Articolo 12

L'AUTORIZZATO deve attenersi a tutte le norme giuridiche stabilite con la Legge marittima (capitolo II - "Concessioni" e capitolo III - "Ordine sul bene marittimo") le quali verranno incluse nelle disposizioni del Contratto sulla concessione.

Articolo 13

Nel caso che l'AUTORIZZATO durante la validità della concessione desistesse dal Contratto sulla concessione, di propria volontà, avrebbe l'obbligo di compensare il danno causato al DATORE DELLA CONCESSIONE.

L'ammenda causata dall'AUTORIZZATO ammonterebbe a metà del compenso annuo per la concessione fissato nell'articolo 7 comma 1 della presente delibera.

Articolo 14

La sorveglianza amministrativa e d'ispezione per quello che riguarda l'applicazione della presente delibera, è del Ministero della marina, del traffico e delle comunicazioni, oppure dell'organo autorizzato dell'amministrazione statale nel territorio della Regione istriana.

Articolo 15

Le eventuali vertenze tra il DATORE DELLA CONCESSIONE e l'AUTORIZZATO, causate da inosservanza delle disposizioni stabilite mediante la presente delibera, verranno risolte di comune accordo.

Nel caso di disaccordo delle parti, la vertenza verrebbe risolta dal Ministero per la marina, il traffico e le comunicazioni, conformemente all'articolo 72 della Legge marittima.

Articolo 16

La presente delibera entra in vigore con il giorno d'emanazione e sarà pubblicata nel "Bollettino ufficiale della Regione istriana".

Sigla amm.: 023-01/96-01/17
No. protocollo: 2163/1-01-96-1
Pisino, 18 marzo 1996

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
Damir Kajin

5/95), l'Assemblea della Regione istriana nella seduta tenutasi il 18 marzo 1996, ha emanato la

DELIBERA sul dare delle concessione sul tratto del bene marittimo nella baia BUDAVA per l'allevamento di pesci

Articolo 1

L'Assemblea della Regione istriana (nel testo successivo: DATORE DELLA CONCESSIONE) concede alla società commerciale MARIKULTURA-PORTO BUDAVA s.r.l. Pola (nel testo successivo: AUTORIZZATO) la concessione al fine di usufrutto speciale del tratto del bene marittimo nella baia Budava per l'allevamento di pesci, di occupata superficie marina 25 000 m².

Parte integrante della presente Delibera sono rappresentazioni grafiche (base geodetica in misura 1:5000 ed abbozzo di ubicazione delle capacità d'allevamento) del tratto del bene marittimo - area per l'allevamento di pesci, assieme all'elenco di coordinate dei punti frangenti che determinano la linea dell'asse della strada navigabile, nonché il confine dell'area marittima per l'allevamento di pesci nella baia Budava.

Articolo 2

Nella concessione di cui all'articolo 1 della presente Delibera vengono incluse soltanto le superfici marine occupate, senza oggetti - attrezzi per l'allevamento di pesci.

Della concessione, al fine di usufrutto degli oggetti esistenti e di edificazione degli oggetti e dei contenuti nuovi, sia sul tratto marino sia sul tratto terrestre del bene marittimo, deciderà il DATORE DELLA CONCESSIONE successivamente, in base alla richiesta argomentata dell'AUTORIZZATO e alla proposta della Giunta regionale.

Articolo 3

La concessione di cui all'articolo 1 della presente Delibera viene data all'AUTORIZZATO per il periodo entro il 30 marzo 2003.

Il compenso annuo per la concessione per l'allevamento di pesci viene fissato all'ammontare di 4,50 kn/m² della superficie marina occupata.

Il compenso totale annuo per la concessione sul tratto del bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente Delibera, ammonta alle 112.500,00 kn.

Articolo 4

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo, per la durata della concessione, di mantenere e proteggere il bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera, con cura di buon padrone e di non intraprendere alcuna operazione sullo stesso, salvo che quelle permessegli con la presente Delibera.

Articolo 5

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di versare il compenso annuo per la concessione sul conto del Preventivo della Regione istriana no. 33700-630-219 con riferimento al no. 7331 (mezzi dalla concessione).

Il versamento del compenso per la concessione è rateale secondo i seguenti termini di pagamento:

1. compenso per l'anno 1995
- entro il 31 dicembre 1996

2. compenso per l'anno 1996
- 50% entro il 30 giugno 1996
- 50% entro il 30 settembre 1996.

Articolo 6

Viene autorizzato il Presidente della Giunta della Regione istriana a stipulare con l'AUTORIZZATO il Contratto sulla concessione conformemente alle disposizioni della presente Delibera, entro 30 giorni dal giorno d'emanazione della presente Delibera.

Parte integrante del contratto sulla concessione è rappresentazione grafica del tratto del bene marittimo con l'indicata area per l'allevamento di pesci nella baia Budava.

Articolo 7

La concessione stabilita mediante la presente Delibera viene data esclusivamente all'AUTORIZZATO.

L'AUTORIZZATO non ha il diritto di trasmettere la concessione a terze persone, né parzialmente né completamente, salvo che in caso di approvazione esplicita del DATORE DELLA CONCESSIONE.

Articolo 8

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di attenersi a tutte le prescrizioni speciali riguardanti la sorveglianza della qualità dell'acqua marina e l'impedimento dell'inquinamento del mare, e di informarne almeno due volte all'anno il DATORE DELLA CONCESSIONE.

Articolo 9

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di attenersi a tutte le norme giuridiche obbligatorie stabilite mediante la Legge marittima (capitolo II – "Concessioni" e capitolo III – "Ordine sul bene marittimo") le quali saranno introdotte nelle

disposizioni del contratto sulla concessione.

Nel caso che l'AUTORIZZATO desistesse volontariamente dal Contratto sulla concessione, per la durata della concessione, avrebbe l'obbligo di risarcire il danno provocato al DATORE DELLA CONCESSIONE.

L'ammenda contrattuale, nel caso di desistenza volontaria dell'AUTORIZZATO, ammonta a metà del compenso annuo per la concessione.

Articolo 10

Il diritto di sorveglianza amministrativa e d'ispezione per quello che riguarda l'applicazione della presente Delibera, è del Ministero per la marina, il traffico e le comunicazioni, ossia dell'organo di amministrazione statale nel territorio della Regione istriana, da esso autorizzato.

Articolo 11

Tutte le eventuali vertenze tra il DATORE DELLA CONCESSIONE e l'AUTORIZZATO causate dalla trasgressione delle disposizioni stabilite mediante la presente Delibera, verranno risolte d'accordo.

Nel caso di disaccordo delle parti, la vertenza verrebbe risolta dal Ministero per la marina, il traffico e le comunicazioni conformemente all'articolo 72 della Legge marittima.

Articolo 12

Con l'entrare in vigore della presente Delibera cessa di vigere il Contratto sul dare in concessione il bene marittimo stipulato tra il Segretariato per le attività edili, d'abitazione e comunali del Comune di Pola e l'Azienda "Marikultura Porto Budava" (Sigla amm.: 023-01/93-01/30 del 30 3 1993).

Articolo 13

La presente Delibera entra in vigore con il giorno d'emanazione e verrà pubblicata nel "Bollettino ufficiale della Regione istriana".

Sigla amm.: 023-01/95-01/38
No. protocollo: 2163/1-01-96-3
Pisino, 18 marzo 1996

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Damir Kajin

60

Ai sensi dell'articolo 62 comma 1 della Legge marittima ("Gazzetta popolare" no. 17/94 e 74/94) e dell'articolo 39 comma 3 della Delibera sulle concessioni sul bene marittimo ("Bollettino ufficiale della Regione istriana", no. 5/95), l'Assemblea della Regione istriana nella seduta tenutasi il 18 marzo 1996, ha emanato la

DELIBERA sul dare della concessione sul tratto del bene marittimo nella baia ARSA per l'allevamento di conchiglie

Articolo 1

L'Assemblea della Regione istriana (nel testo successivo: DATORE DELLA CONCESSIONE) dà la concessione al fine di usufrutto speciale del tratto del bene marittimo nella baia Arsa per l'allevamento di conchiglie (mitili).

La concessione di cui al comma 1 del presente articolo, viene data ai seguenti AUTORIZZATI:

1. ŠVERKO GVIDO - Trget 22, 5 000 m² di superficie marina occupata
2. ZUPIČIĆ IVAN - Brgod 61, 5 000 m² di superficie marina occupata
3. MILETIĆ SREČKO - Mala Čamparovica 58, 5 000 m² di superficie marina occupata
4. PEJIĆ DRAGAN - Kapelica bb, Albona, 5 000 m² di superficie marina occupata
5. ZUPANIĆ RENCO - Albona, 5 000 m² di superficie marina occupata
6. KRASCOMERC s.r.l. Albona, 15 000 m² di superficie marina occupata

Parte integrante della presente Delibera è rappresentazione grafica (base geodetica in misura 1:5000) del tratto del bene marittimo - area per l'allevamento di conchiglie nella baia di Arsa.

Nella concessione vengono incluse soltanto le superfici marine occupate di cui al comma 2 del presente articolo, senza oggetti - attrezzatura per l'allevamento di conchiglie.

Articolo 2

La concessione per l'allevamento di conchiglie (mitili) viene data agli AUTORIZZATI per il periodo entro il 31 dicembre 1996.

Scaduto il termine di cui al comma 1 del presente articolo la concessione può prolungarsi per 5 anni seguenti conformemente alle disposizioni della Delibera sulle concessioni sul bene marittimo e a condizione che gli AUTORIZZATI abbiano adempito gli obblighi stabiliti mediante la presente Delibera ed il Contratto sulla

concessione.

La richiesta per la nuova concessione viene presentata all'Ufficio regionale per la marina al massimo 30 giorni prima della scadenza del termine di cui al comma 1 del presente articolo.

Articolo 3

Il compenso annuo per la concessione al fine di allevamento di conchiglie viene fissato all'ammontare di allevamento di conchiglie viene fissato all'ammontare di 2,00 kn/m² della superficie marina occupata.

Articolo 4

Gli AUTORIZZATI hanno l'obbligo, per la durata della concessione, di mantenere e proteggere il bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera, con cura di buon padrone e di non intraprendere alcuna operazione sullo stesso, salvo che quelle permessegli mediante la presente delibera.

Articolo 5

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di versare il compenso annuo per la concessione sul conto del Preventivo della Regione istriana no. 33700-630-219 con riferimento al no. 7331 (mezzi dalla concessione).

Il versamento del compenso per la concessione è rateale secondo i seguenti termini di pagamento:

1. compenso per l'anno 1995

- entro il 31 dicembre 1996

2. compenso per l'anno 1996

- 50% entro il 30 giugno 1996

- 50% entro il 30 settembre 1996.

Articolo 6

Viene autorizzato il Presidente della Giunta della Regione istriana a stipulare con l'AUTORIZZATO il Contratto sulla concessione conformemente alle disposizioni della presente Delibera, entro 30 giorni dal giorno d'emanazione della presente Delibera.

Parte integrante del contratto sulla concessione è rappresentazione grafica del tratto del bene marittimo con l'indicata area per l'allevamento di pesci nella baia Budava.

Articolo 7

La concessione stabilita mediante la presente Delibera viene data esclusivamente all'AUTORIZZATO.

L'AUTORIZZATO non ha il diritto di trasmettere la concessione a terze persone, né parzialmente né completamente, salvo che in caso di approvazione esplicita del DATORE DELLA CONCESSIONE.

Articolo 8

Gli AUTORIZZATI hanno l'obbligo di attenersi a tutte le prescrizioni speciali per quello che riguarda la sorveglianza della qualità dell'acqua marina e l'impedimento dell'inquinamento del mare e informarne il DATORE DELLA CONCESSIONE prima della scadenza del termine della concessione di cui all'articolo 2 comma 1 della presente Delibera.

Articolo 9

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di attenersi a tutte le norme giuridiche obbligatorie stabilite mediante la Legge marittima (capitolo II – "concessioni" e capitolo III – "Ordine sul bene marittimo") le quali saranno introdotte nelle disposizioni del contratto sulla concessione.

Nel caso che l'AUTORIZZATO desistesse volontariamente dal Contratto sulla concessione, per la durata della concessione, avrebbe l'obbligo di risarcire il danno provocato al DATORE DELLA CONCESSIONE.

L'ammenda contrattuale, nel caso di desistenza volontaria dell'AUTORIZZATO, ammonta a metà del compenso annuo per la concessione.

Articolo 10

Il diritto di sorveglianza amministrativa e d'ispezione per quello che riguarda l'applicazione della presente Delibera, è del Ministero per la marina, il traffico e le comunicazioni, ossia dell'organo di amministrazione statale nel territorio della Regione istriana, da esso autorizzato.

Articolo 11

Tutte le eventuali vertenze tra il DATORE DELLA CONCESSIONE e l'AUTORIZZATO causate dalla trasgressione delle disposizioni stabilite mediante la presente Delibera, verranno risolte d'accordo.

Nel caso di disaccordo delle parti, la vertenza verrebbe risolta dal Ministero per la marina, il traffico e le comunicazioni conformemente all'articolo 72 della Legge marittima.

Articolo 12

Con l'entrare in vigore della presente Delibera cessano di vigere i contratti sul dare in usufrutto il bene marittimo stipulati tra l'Assemblea del comune di Albona e l'AUTORIZZATO di cui all'articolo 1 della presente Delibera, nonché i dispositivi del Comitato per l'economia del Comune di Albona (No. 03-UP-I-52/87 del 22 1987 e no. 03-1329/1-85 del 13 5 1985) sulla concessione del bene marittimo usufrutto.

Articolo 13

La presente Delibera entra in vigore con il giorno d'emanazione e verrà pubblicata nel "Bollettino ufficiale della

Regione istriana".

Sigla amm.: 023-01/95-01/39
No. protocollo: 2163/1-01-96-3
Pisino, 18 marzo 1996

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Damir Kajin

61

Ai sensi dell'articolo 62 comma 1 della Legge marittima ("Gazzetta popolare" no. 17/94 e 74/94) e dell'articolo 39 comma 3 della Delibera sulle concessioni sul bene marittimo ("Bollettino ufficiale della Regione istriana", no. 5/95), l'Assemblea della Regione istriana nella seduta tenutasi il 18 marzo 1996, ha emanato la

DELIBERA sul dare delle concessione sul tratto del bene marittimo tra i promontori Saline e Busula per l'allevamento di conchiglie

Articolo 1

L'Assemblea della Regione istriana (nel testo successivo: DATORE DELLA CONCESSIONE) concede a Dassena Mirko di Vabriga (nel testo successivo: AUTORIZZATO) la concessione al fine di usufrutto speciale del tratto del bene marittimo di 2 000 m² della superficie marina occupata tra i promontori di Saline e Busula per l'allevamento di conchiglie (mitili).

Parte integrante della presente Delibera è rappresentazione grafica (base geodetica in misura 1:25000 del tratto del bene marittimo - area per l'allevamento di conchiglie.

Nella concessione sono incluse soltanto le superfici marine occupate di cui al comma 1 del presente articolo, senza oggetti - attrezzatura per l'allevamento di conchiglie.

Articolo 2

La concessione per l'allevamento di conchiglie (mitili) viene data all'AUTORIZZATO per il periodo entro il 31 dicembre 1996.

Scaduto il termine di cui al comma 1 del presente articolo, la concessione può prolungarsi per 5 anni seguenti conformemente alle disposizioni della Delibera sulle concessioni sul bene marittimo e a condizione che l'AUTORIZZATO abbia adempito gli obblighi stabiliti con la presente Delibera ed il Contratto sulla concessione.

La richiesta per la nuova concessione viene presentata all'Ufficio regionale per la marina al massimo entro 30 giorni prima della scadenza del termine di cui al comma 1 del presente articolo.

Articolo 3

Il compenso annuo per la concessione al fine di allevamento di conchiglie viene fissato all'ammontare di allevamento di conchiglie viene fissato all'ammontare di 2,00 kn/m² della superficie marina occupata.

Articolo 4

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo, per la durata della concessione, di mantenere e proteggere il bene marittimo di cui all'articolo 1 della presente delibera, con cura di buon padrone e di non intraprendere alcuna operazione sullo stesso, salvo che quelle permessesgli con la presente Delibera.

Articolo 5

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di versare il compenso annuo per la concessione sul conto del Preventivo della Regione istriana no. 33700-630-219 con riferimento al no. 7331 (mezzi dalla concessione).

Il versamento del compenso per la concessione è rateale secondo i seguenti termini di pagamento:

1. compenso per l'anno 1995
- entro il 31 dicembre 1996

2. compenso per l'anno 1996
- 50% entro il 30 giugno 1996
- 50% entro il 30 settembre 1996.

Articolo 6

Viene autorizzato il Presidente della Giunta della Regione istriana a stipulare con l'AUTORIZZATO il Contratto sulla concessione conformemente alle disposizioni della presente Delibera, entro 30 giorni dal giorno d'emanazione della presente Delibera.

Parte integrante del contratto sulla concessione è rappresentazione grafica del tratto del bene marittimo con l'indicata area per l'allevamento di pesci nella baia Budava.

Articolo 7

La concessione stabilita mediante la presente Delibera viene data esclusivamente all'AUTORIZZATO. L'AUTORIZZATO non ha il diritto di trasmettere la concessione a terze persone, né parzialmente né completamente, salvo che in caso di approvazione esplicita del DATORE DELLA CONCESSIONE.

Articolo 8

Gli AUTORIZZATI hanno l'obbligo di attenersi a tutte le prescrizioni speciali per quello che riguarda la sorveglianza della qualità dell'acqua marina e l'impedimento dell'inquinamento del mare e informarne il DATORE DELLA CONCESSIONE prima della scadenza del termine della concessione di cui all'articolo 2 comma 1 della presente Delibera.

Articolo 9

L'AUTORIZZATO ha l'obbligo di attenersi a tutte le norme giuridiche obbligatorie stabilite mediante la Legge marittima (capitolo II – "concessioni" e capitolo III – "Ordine sul bene marittimo") le quali saranno introdotte nelle disposizioni del contratto sulla concessione.

Nel caso che l'AUTORIZZATO desistesse volontariamente dal Contratto sulla concessione, per la durata della concessione, avrebbe l'obbligo di risarcire il danno provocato al DATORE DELLA CONCESSIONE.

L'ammenda contrattuale, nel caso di desistenza volontaria dell'AUTORIZZATO, ammonta a metà del compenso annuo per la concessione.

Articolo 10

Il diritto di sorveglianza amministrativa e d'ispezione per quello che riguarda l'applicazione della presente Delibera, è del Ministero per la marina, il traffico e le comunicazioni, ossia dell'organo di amministrazione statale nel territorio della Regione istriana, da esso autorizzato.

Articolo 11

Tutte le eventuali vertenze tra il DATORE DELLA CONCESSIONE e l'AUTORIZZATO causate dalla trasgressione delle disposizioni stabilite mediante la presente Delibera, verranno risolte d'accordo.

Nel caso di disaccordo delle parti, la vertenza verrebbe risolta dal Ministero per la marina, il traffico e le comunicazioni conformemente all'articolo 72 della Legge marittima.

Articolo 12

Con l'entrare in vigore della presente Delibera cessano di vigere:

- Dispositivo del Consiglio esecutivo dell'Assemblea del comune di Parenzo sul dare in usufrutto il tratto del bene marittimo (Sigla amm.: 054-02/89-01/17 del 18 5 1989) e
- Contratto del 25 5 1989 sul dare in usufrutto il tratto del bene marittimo, stipulato tra il Consiglio esecutivo dell'Assemblea del comune di Parenzo e Dassena Mirko.

Articolo 13

La presente Delibera entra in vigore con il giorno d'emanazione e verrà pubblicata nel "Bollettino ufficiale della Regione istriana".

Sigla amm.: 023-01/95-01/40
No. protocollo: 2163/1-01-96-3
Pisino, 18 marzo 1996

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Damir Kajin

62

Ai sensi dell'articolo 54 dello Statuto della Regione istriana ("Bollettino ufficiale della Regione istriana n. 3/95), la Giunta della Regione istriana nella seduta tenutasi il 30 gennaio 1996 esaminando l'Abbozzo della Delibera sull'importo del compenso per l'economia idrica per l'anno 1996, No. 04-722/1-95 ha emanato la seguente

DECISIONE sull'approvazione della Delibera sull'importo del compenso per l'economia idrica per l'anno 1996

1. Viene approvata la Delibera sull'importo del compenso per l'economia idrica per l'anno 1996, no. 04-722/1-95 accettata dal Comitato d'amministrazione dell'Azienda pubblica per l'economia idrica di Albona il giorno 18 dicembre 1995.

2. La Delibera di cui al punto 1 della presente Decisione verrà applicata fino all'emanazione della Delibera sui saggi d'interesse e sugli importi dei compensi per l'economia idrica della Regione istriana la quale verrà emanata dall'Assemblea della Regione istriana conformemente agli articoli 22 e 52 della Legge sul finanziamento dell'economia idrica ("GP" n. 107/95).

Sigla amm.: 325-07/96-01/02
No. protocollo: 2163/1-01-96-2
Pola, 30 gennaio 1996

GIUNTA DELLA REGIONE ISTRIANA
Presidente della Giunta
f-to dott. Luciano Delbianco